ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo delle ... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbona... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ab... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amminis... Giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un... centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono m...

Conto Corrente Postale
Spett. Biblioteca Civica
omaggio
DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà. Asterischi. Note di cronaca. Attività economica. Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 7 Marzo 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4738

FERVIDE DIMOSTRAZIONI DI POPOLO AI PARTENTI

Il saluto di Firenze alla "Gavinana" che si appresta a salpare per l'Africa

FIRENZE, 6

La «Gavinana» è pronta a partire per concentrarsi a Napoli e imbarcarsi successivamente per le nostre Colonie dell'Africa orientale. I reparti sono stati completamente attrezzati ed equipaggiati ed anche i materiali destinati ad accompagnare le truppe sono in condizioni di raggiungere sollecitamente i porti d'imbarco.

L'ordine delle partenze

Circa le partenze dei primi contingenti si precisa che esse avverranno nel seguente ordine: giovedì 7, alle ore 9, dalla Stazione di Santa Maria Novella, partiranno gli ufficiali addetti allo stato maggiore e al comando della Divisione; alle ore 9.35, dalla stazione del Campo di Marte partiranno i reparti di truppe addetti al comando della Divisione, due sezioni carabinieri e di automobilisti; alle 14.34, dalla stazione del Campo di Marte, una sezione zappatori del 7.o genio; alle 19.20, dalla stazione del Campo di Marte, sezioni del 7.o genio; alle 22.30, dalla stazione del Campo di Marte, reparti radiotelegrafisti, ottica e fotoelettrica. Venerdì 8, alle 17.2, dalla stazione del Campo di Marte, partirà un battaglione del 84.o fanteria.

Firenze, dunque, e tutte le altre città della Toscana dove risiedono attualmente i reparti della «Gavinana», si preparano a porgere ai partenti il loro entusiastico saluto.

Il popolo fiorentino ha offerto intanto stamane un'altra prova superba del suo fervore patriottico e dei suoi imutabili sentimenti verso l'Esercito, improvvisando una schietta ed entusiastica dimostrazione agli ufficiali della Divisione «Gavinana», in onore dei quali il Comune ha offerto un solenne ricevimento in occasione della loro imminente partenza per l'Africa orientale.

Camicie Nere e popolo si sono adunati nei pressi di Palazzo Vecchio e specialmente in piazza della Signoria, dove il loro incontenibile entusiasmo è esploso con altissime grida inneggianti alla Patria, al Re, al Duce e all'Esercito. Tutti gli ufficiali sono stati fatti segno a vibranti manifestazioni di affetto e circondati da una folla esultante che ha gridato i suoi possenti alalà quando dalla superba piazza della Signoria, che stamane offriva un colpo d'occhio incomparabile, gremita com'era di popolo plaudente, è giunto alle 10.30 il Generale Maravigna, comandante la Divisione «Gavinana», l'entusiasmo non ha conosciuto più limiti e dalla folla si è levato un grido che ha riempito tutta l'aria, che ha fatto vibrare di ardente commozione tutti i cuori: «Duce !Duce!».

Commosse parole del Podestà

L'ingresso del comandante della Divisione «Gavinana» e delle autorità nel salone dei Duecento è stato salutato da una prolungata ovazione, mentre i valletti del Comune facevano squillare le trombe d'argento. Intorno al gonfalone gigliato erano gli alabardieri del Comune e il Direttorio dei Volontari di guerra.

Il Podestà, non appena ristabilito il silenzio, rivolgendosi al Generale Maravigna e ai suoi ufficiali ha detto come sia un grande onore per lui salutare, alla vigilia della partenza per l'Africa orientale la divisione che è destinata a rafforzare i nostri presidi delle Colonie. Grandissimo onore è quello di porgere loro e ai soldati tutti della «Gavinana» il saluto della città di Firenze.

«La vostra partenza ci rattrista un poco, ha concluso il conte Pesciolini. Ma è una tristezza virile e si rimane in attesa che il Re ci chiami e che il Duce ci conduca. Saluto al Re! Saluto al Duce!».

Un triplice «Viva il Re!» e «A noi!» si è levato da tutti i petti. Quindi il Generale Maravigna ha risposto brevemente per ringraziare delle manifestazioni che sono state tributate a lui e ai suoi soldati, affermando che tutti sapranno essere degni di Firenze e di quella Divisione che ha per divisa l'eroismo di Francesco Ferruccio.

Anche il Generale Maravigna ha chiuso il suo discorso col saluto al Re e al Duce. Quindi le autorità e gli invitati si sono recati nel salone dei Cinquecento, dove si è svolto il brillantissimo ricevimento. In piazza della Signoria la folla ha atteso pazientando. Al termine della cerimonia, quando il Generale Maravigna e i suoi ufficiali sono usciti da Palazzo Vecchio,, ha rinnovato al loro indirizzo la grandiosa manifestazione che li aveva salutati al loro arrivo.

Gli imbarchi continuano tra manifestazioni di entusiasmo

NAPOLI, 6

Partono da Napoli domani 7 corr. i piroscafi «Abbazia» e «Laguna». Il primo, dopo aver caricato a Napoli un comando di gruppo, il personale per batterie da posizione e materiali vari, toccherà Messina, dove nella giornata del... caricherà quadrupedi del R. C. T. Il secondo, dopo aver imbarcato a Napoli, materiali e autocarreggio, toccherà successivamente Messina e Catania per imbarcare a Messina servizi sanitari e automobilistici; a Catania i quadrupedi di un battaglione di fanteria e di due battaglioni mitraglieri. In totale saranno imbarcati sui due piroscafi: ufficiali 68, truppa 630, quadrupedi 312, automezzi 25, materiali tonnellate 3000 circa. Nella stessa giornata del 7 il piroscafo «Gange», che ha caricato il 5 a Napoli reparti automobilistici e materiali vari, partirà da Messina dopo avervi imbarcato un battaglione mitraglieri, un gruppo di artiglieri del 24.o artiglieria per Divisione di fanteria, reparti di carabinieri e servizi di artiglieria, genio e sanità. Per il concentramento in prossimità del porto di imbarco nelle giornate del 7 e dell'8 affluiranno a Napoli i primi reparti della Divisione «Gavinana».

Alle ore 14 è arrivato a Messina il «Gange», che ha ultimato le operazioni di ormeggio alle 14.30. Subito ha avuto inizio il carico del materiale bellico e dei bagagli degli ufficiali.

Episodi gentili

Dato il ritardo con cui il «Gange» è giunto in porto, l'imbarco delle truppe è incominciato alle 16.30. I vari reparti partenti sfilano in bell'ordine, con le musiche in testa e al canto di «Giovinezza», per il viale San Martino, fra due fitte ali di popolo acclamante. Ovunque è un palpitare di tricolori, bandierine, coccarde, nastri ai caschi, al petto, sui fucili. Le truppe al loro arrivo al molo Luigi Rizzo vengono salutate da interminabili applausi e fatte segno a mille attenzioni. Mentre le truppe si imbarcano, dal molo si levano gli alalà e le canzoni cui fanno eco i soldati già imbarcati che si assiepano sui ponti del «Gange». Fioriscono gli episodi gentili che ormai non si contano più. E' una simpatica gara di tutta la cittadinanza, perchè nell'animo dei partenti resti un ricordo perenne di quanto Messina può e sa fare.

Fra i partenti festeggiatissimo è l'on. Domenico Pettine, capitano aggregato al 3.o battaglione del 3.o fanteria, il quale viene salutato dalle autorità e da tutta la folla.

Fra le autorità si trovano anche a salutare i partenti l'Ammiraglio Cerio, comandante dei servizi marittimi della Sicilia, e l'Ammiraglio Miraglia, comandante la 1.a Divisione della 1.a squadra ancorata nel nostro porto. La 33.a sezione fotoelettrica del 12.o reggimento genio ha grandi cartelloni che inneggiano al Re e al Duce. Uno ha scritto: «I nostri raggi e i nostri moschetti per la vittoria».

Il canonico D'Andrea, cappellano della 166.a Legione della Milizia, impartisce la benedizione ai partenti, fra l'emozione di tutti. Insieme alla 46.a sezione sanità si imbarca il tenente cappellano Giuseppe Cicatiello, dell'ordine dei Liguorini, da Napoli, bella figura di ex combattente e decorato. Il 29.o gruppo chirurgico ostenta un cartellone con la scritta: «Santa Gorizia saluta i messinesi».

Intanto dalle murate di sinistra il «Gange» imbarca muletti, fieno ed altro materiale, mentre la folla si addensa sempre più acclamando. I reparti salgono ordinatamente a bordo. La partenza avviene alle ore 21.

Un volontario... clandestino

Stamane alle 8.30 è giunto il piroscafo «Antonietta», proveniente da Napoli, il quale si è ancorato al molo Norimberga, dove procede al carico di mille tonnellate di materiale bellico.

E' atteso anche il piroscafo «Abbazia», destinato anch'esso ad imbarcare altro materiale. Si apprende frattanto che a bordo del «Campidoglio» è stato rintracciato nascosto nelle stive un giovane della classe 1920, tale Mario Desimone, da Barletta, che si era imbarcato clandestinamente a Napoli per seguire i reparti destinati all'Africa orientale: un bel ragazzo di appena 14 anni che, portato davanti al comandante del piroscafo, cap. Alessandro Gladioli, rispondeva, per nulla intimidito: «Mi lasci venire in Africa, saprò anch'io fare il mio dovere». Ma il capitano dovette, suo malgrado, consegnarlo alla P. S..

I negoziati di Addis Abeba

Un accordo provvisorio per una zona di rispetto al confine somalo

ROMA, 6

Essendo state accettate dal Governo etiopico le condizioni avanzate dall'Italia, è stato raggiunto ad Addis Abeba un accordo provvisorio che stabilisce sulla frontiera somala una zona di rispetto onde impedire conflitti di pattuglie durante le trattative che si faranno per la soluzione delle questioni sorte a seguito della aggressione etiopica di Ualual e incidenti successivi. (Stefani).

Un Consiglio corporativo coloniale

ROMA, 6

Si è riunita presso il Ministero delle Colonie per la sessione del 1935, la Commissione per il lavoro nelle Colonie presieduta da S. E. Schanzer. Erano presenti i direttori generali, i capi degli uffici politici ed economici e il capo dell'ufficio legislativo del Ministero delle Colonie, il rappresentante del Ministero degli Esteri, il rappresentante del Ministero delle Corporazioni, il presidente della Magistratura del lavoro di Roma, il rappresentante del Commissariato per la migrazione interna, il direttore della corrispondenza italiana dell' Ufficio internazionale del lavoro e diversi altri membri esperti. Il Sottosegretario per le Colonie, S. E. Lessona ha portato il saluto dell'amministrazione coloniale, che come già lo scorso anno, si attende dai lavori della Commissione il contributo prezioso della compilazione di nuovi ordinamenti rispondenti alle nuove esigenze e allo sviluppo economico e sociale delle nostre Colonie. La Commissione ha quindi intrapreso l'esame di importanti schemi di provvedimenti, tra cui quello per l'istituzione di un Consiglio corporativo coloniale centrale.

Il Duce dona un cinematografo a un collegio di giovani eritrei

ROMA, 6

Il Duce, accogliendo il desiderio che gli era stato espresso, ha fatto dono d'un apparecchio per proiezione cinematografica al collegio San Bernardo presso la monumentale abbazia di Casamari (Veroli) dove i giovinetti eritrei vengono preparati per la vita religiosa e le missioni in Africa. Il perfetto apparecchio, di produzione italiana, è stato inaugurato domenica in una sala del collegio con la proiezione del film «Camicia Nera», che ha suscitato nei giovani eritrei e nei numerosi alunni delle scuole dei dintorni, che v'erano stati inviati, il più schietto e vivo entusiasmo.

Ispezioni alle Federazioni fasciste disposte dal Segretario del Partito

ROMA, 6

Il *Foglio di disposizioni* del Segretario del P. N. F. n. 362, in data di ieri, reca: Domenica 10 marzo XIII, i seguenti camerati ispezioneranno le Federazioni dei Fasci di Combattimento segnate a fianco di ciascuno e riceveranno i fascisti e il pubblico dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Agrigento: Luigi Deffenu. Alessandria: Tommaso Bottari. Ancona: Attilio Spizzi. Aosta: Ciro Zelindo Mattignoni. Aquila: Alessandro Pavoli. Arezzo: Filandro De Collibus. Ascoli Piceno: Giovanni Dolfin. Avellino: Biagio Vecchioni. Bari: Cesare Pileri. Belluno: Giovanni Bellini. Benevento: Vincenzo Lai. Bergamo: Andrea Castaldi. Bologna: Bino Garbini. Bolzano: Bernardo Pochierra. Brescia: Ettore Giannantonio. Brindisi: Carlo Bergamaschi. Cagliari: Mario Mazzetti. Caltanissetta: Edoardo Malusardi. Campobasso: Bernardo Gusatti Bonsembiante. Massa Carrara: Pietro Cupello. Catania: Ascanio Marchini. Catanzaro: Natale Schiassi. Chieti: Egidio Poroserpio. Como: Adelchi Serena. Cosenza: Ottorino Piccinato. Cremona: Renzo Morigi. Cuneo: Ettore Usai. Enna: Luigi Paolo Mancini. Ferrara: Giorgio Suppidei. Firenze: Davide Fossa. *Fiume*: A. Cempini Neazzuoli.

Riunione della commissione giudicatrice per la mole Littoria

ROMA, 6

Sotto la presidenza del Segretario del Partito, si è riunita nel Palazzo del Littorio la Commissione giudicatrice del concorso nazionale per la mole Littoria da erigere in via dell'Impero. La Commissione ha continuato l'esame delle norme per l'esecuzione dei nuovi progetti.

Un pranzo in onore del prof. Pende offerto dal Ministro degli Esteri polacco

VARSAVIA, 6

Il senatore prof. Pende è giunto a Varsavia ricevuto alla stazione dal R. Ambasciatore Bastianini, dal Consiglio direttivo del Comitato «Colonia Italia» e da numerosi membri della colonia italiana. I giornali recano articoli di saluto all'ospite rilevando le sue grandi benemerenze scientifiche. Il Ministro degli Esteri Beck ha offerto un pranzo in suo onore, cui hanno partecipato numerosi rappresentanti del mondo scientifico-culturale e politico.

Problemi e indirizzi della scuola fascista

nella elevata discussione alla Camera sul bilancio dell'Educazione

ROMA, 6

La Camera ha proseguito oggi la discussione sul bilancio dell'Economia Nazionale.

Aderire alla realtà

Primo oratore è ORANO, il quale ritiene che la cosiddetta riforma della scuola sia risultata astratta nei riguardi del programma totalitario del Regime. Riforma formale che ha favorito la tradizionale cultura dissociativa analitica, laddove una cultura di concentrazione a precisa qualità politica era necessaria ed urgente. Esamina a questo riguardo le due culture, l'una delle quali, la dissociativa personalistica puramente filosofica, non può pretendere di essere oggetto di tutela o di premura da parte dello Stato. E' la manifestazione dei gusti gratuiti del temperamento e può essere estranea alla ragione e agli scopi della politica.

Ha detto astratta la pretesa riforma. Si guardi all'esame di Stato. Non si può dire che si sia esercitato come esame dello Stato fascista, ma come processo di professori a professori. Vi si è scorta una umiliazione dei Corpi accademici o scolastici in genere. Non può avere la sua ragion di essere che come vaglio politico, come mezzo di valutazione fascista dei candidati. Non si capisce altrimenti l'obbligo fatto a laureati, a diplomati, a licenziati con bella votazione, di presentarsi davanti ad altro tribunale. Professori, giudici di professori dello stesso grado vuol dire, e dà modo a quelle ostili prese di posizione dei temperamenti, dei metodi, delle dottrine o delle concorrenze che bisogna evitare. Si pensi a quali conseguenze possa aver dato luogo sotto il lungo periodo dispotico del monopolio culturale e scolastico. Ma vi è un problema che in cambio di attenuarsi si è venuto aggravando: quello dei giovani studenti. Lasciamo le eccezioni che ci sono, e confortanti. Consideriamo il fatto generale. I titoli di studio servono subito di mezzo all'impiego. Ogni giovane, inserendosi fra gli iscritti alla scuola, specie alla superiore, accampa il suo diritto al posto e allo stipendio. *(Interruzioni e commenti).*

Oggi finalmente si è arrivati al momento della sintesi e della revisione della cultura che tutti attendono da Cesare Maria De Vecchi di Valcismon. Bisogna che la cultura sia più aderente alla realtà. Rileva a questo proposito l'importanza che per i giovani hanno l'insegnamento della storia e quello della geografia, specialmente dopo la guerra. *(Approvazioni).*

L'oratore parla quindi dell'insegnamento militare e conclude affermando che tale educazione costituirà il più fecondo lievito per la preparazione spirituale della gioventù fascista. *(Applausi).*

Il Duce: «Le Università minori restano»

GIGLIOLI richiama l'attenzione della Camera sulla parte del bilancio che interessa i mezzi di studio nelle Università, le biblioteche, l'antichità e le belle arti, campi nei quali è davvero imponente l'azione svolta dal Governo fascista. Circa i difetti rilevati ieri nel campo dell'insegnamento universitario, osserva che essi trovano origine in situazioni difficili e complesse. Così ad esempio le Università minori, per rimanere, hanno bisogno di aumento di mezzi.

MUSSOLINI Capo del Governo: Le Università minori restano. (Vivissimi applausi).

GIGLIOLI: Anche per le grandi Università è poi necessario approntare i mezzi di studio atti a far sì che i giovani, non solo studenti, ma laureati e specialmente gli aiuti e gli assistenti, possano essere agevolati nel proseguimento degli studi. Certo l'ingegno e la cultura italiana si affermano oggi brillantemente nelle competizioni internazionali, ma per molte discipline la concorrenza straniera è tale da richiedere un assiduo sforzo per mantenere il primato o per la riconquista di qualche posizione perduta.

Dopo essersi dichiarato contrario al contingentamento delle lauree, l'oratore prosegue rilevando che occorre anche provvedere alla sistemazione delle biblioteche, sia nei grandi che nei piccoli centri.

Termina ricordando le alte parole del Duce quando Egli ammonì che occorre guardare al passato ma marciare incontro all'avvenire. *(Vivi applausi).*

VISCO a proposito delle osservazioni fatte ieri dal camerata Zingali crede opportuno affermare che l'Università non è affatto in preda a quella libertà licenziosa di cui egli ha tracciato un sì fosco quadro. *(Approvazioni).* Che ci siano studenti che cercano di passare per le vie di minore resistenza può riconoscersi ed è un fenomeno di tutti i tempi, ma non è affatto vero che i nostri studenti cerchino metodicamente di frodare i regolamenti scolastici. *(Approvazioni, applausi, interruzioni del deputato Zingali, commenti).* Del resto sulla asserita libertà degli studenti nota che sono proprio i Consigli di facoltà di avere per legge il preciso compito di raccogliere e coordinare i programmi dei corsi ufficiali e di quelli pareggiati, nonchè di determinare l'ordine tra le materie di insegnamento. Perciò non è esatto che la nostra legislazione sancisca il criterio della libertà.

Circa il frazionamento degli insegnamenti osserva che esso si rese spesso necessario per permettere ai giovani permeati di spirito fascista di penetrare nell'insegnamento universitario. *(Vive approvazioni).*

Passando al trattamento economico degli assistenti nota ch'esso è affatto insufficiente. La squisita essenza politica della questione non è sfuggita al Segretario del Partito, che ha voluto la revisione degli stipendi degli assistenti da parte delle Università. Concludendo nota che rinvigorire la ricerca scientifica in Italia è nelle presenti circostanze una necessità assoluta e indilazionabile. *(Applausi).*

Disciplina della libera docenza

GHIGI occupandosi della libera docenza osserva che solo una minoranza la ottiene in materie sperimentali, mentre la grande maggioranza, specie in medicina, la consegue in materie professionali per scopi extradidattici. In generale si può dire che il libero docente sia mancato ai suoi veri scopi scientifici. Sarebbe pertanto opportuno studiare una riforma di questo istituto facendo in modo che siano sempre meglio utilizzati gli assistenti. Soprattutto occorre poi evitare il moltiplicarsi dei cosiddetti incarichi. Quanto ai premi di operosità che sono stati istituiti in qualche Università, nota che essi sono troppo modesti per riuscire graditi. D'altra parte è anche assai difficile adottare un giusto criterio di comparazione fra materie disparate senza dire che spesso una sintesi vigorosa potrebbe e dovrebbe apparire più pregevole di una prolissa dissertazione. *(Approvazioni).* La verità è che si tratta anche qui di una questione di mezzi e la soluzione non è facile specie ora che molte Università hanno affrontato il rinnovamento edilizio che ha assorbito la maggior parte delle loro risorse. Nè si può pensare di chiedere i fondi allo Stato e allora non resta, scartato l'aumento delle tasse, che promuovere fra gli enti locali consorzi per l'incremento degli studi universitari. Quanto alla questione degli studenti dissente recisamente dal parere dell'on. Bernocco di costituire il «numerus clausus».

Circa gli studenti stranieri, osserva che noi non possiamo negare agli stranieri di seguire il nostro insegnamento universitario. *(Interruzioni).* Non si deve infatti trascurare l'aspetto propagandistico a favore del Paese che ospita gli studenti stranieri. Che se costoro dopo la laurea rimangono in Italia è questione di ordine professionale che richiederà nel campo corporativo la soluzione più adeguata. Nella sua qualità di insegnante di scienze naturali lamenta poi che tale insegnamento sia grandemente decaduto, ciò che è dipeso soprattutto dal fatto che esso è stato soppresso nelle scuole medie inferiori e nelle altre è stato abbinato con quello d. altre materie e ciò mentre talune nozioni di scienze naturali si palesano ogni giorno necessarie per il disimpegno di mansioni talora assai delicate. Conclude confidando che l'on. Ministro De Vecchi vorrà affrontare e risolvere tali problemi. *(Applausi).*

A questo punto S. E. il Capo del Governo lascia il suo seggio. L'assemblea sorge in piedi, prorompendo in una grande ovazione al grido di «Viva il Duce!».

DA EMPOLI si occuperà delle tasse scolastiche. Avviene che le spese o buona parte di esse dei servizi di istruzione richiesti dalle classi più abbienti sono pagate dallo Stato con imposte prelevate, sia a coloro che non richiedono il servizio, sia alle classi più povere. Occorrerebbe perciò adottare un sistema di tasse proporzionali al reddito, partendo da un minimo quando non sia possibile l'esenzione che ripaghi allo Stato una parte minima del costo da esso sopportato e salga gradualmente avvicinandosi sempre più al costo reale della istruzione fino a un massimo che però non superi detto costo perchè altrimenti si ricadrebbe nel campo delle imposte. Un tale sistema sarebbe evidentemente più elastico del sistema attuale di tasse fisse. Inoltre, mediante differenziazioni di tariffe lo Stato potrebbe incoraggiare alcuni indirizzi di studio a preferenza di altri e favorire le famiglie numerose. Conclude affermando che con tale sistema di tasse si farebbe un passo avanti sulla via luminosa tracciata dal Duce per raccorciare con gradualità e inflessibilità le distanze tra le possibilità massime e quelle minime nulle della vita. *(Vivi applausi).*

L'esame di Stato

PENTIMALLI osserva che la riforma del 1923 non si può dire corrispondente al rinnovamento spirituale operato dal Fascismo. Lo Stato fascista infatti non intende limitare ad una semplice vigilanza, ma vuole intervenire perchè l'insegnamento costituisca un apporto efficace alla sua solidità, alla sua esistenza ed alla sua sempre più alta potenza. Nè la libertà di apprendere degli studenti può essere intesa in concreto, senza limiti di sorte e anzi in contrasto con i bisogni della società nazionale in cui essi vivono. E' il caso di chiedersi se dopo dodici anni di libertà accademica il livello dei nostri studi sia migliorato in confronto a quello di prima. In verità nelle Università vi è stato un notevole rinnovamento dovuto alla Rivoluzione fascista ma ciò specialmente nel campo delle scienze morali, giuridiche e politiche. Non altrettanto può dirsi per le scienze naturali e per le scienze mediche. Quanto all'esame di Stato ritiene che costituisca un inutile doppione. Conclude rilevando il profondo significato che ha assunto la nomina a Ministro dell'Educazione del Quadrunviro della Rivoluzione fascista De Vecchi di Val Cismon. *(Applausi).*

BIGGINI constata che ogni volta che viene in discussione il bilancio dell'Educazione Nazionale si lamenta in sostanza che la scuola non sia ancora completamente fascistizzata. Ma con ciò si dimentica tutto quanto è stato fatto in 13 anni del Regime per il rinnovamento totale dell'educazione della gioventù italiana. *(Vivissime approvazioni).* Ciò non esclude una più seria revisione scolastica in base ai principi corporativi. Occorre unità di disciplina, di comando, di insegnamento e la garanzia di questa unità oggi si ha sicura nella persona del nuovo Ministro che ha l'anima forgiata nella guerra e nella rivoluzione. *(Vivi applausi).* Ed egli saprà certo imprimere alla scuola fascista un indirizzo tale da adeguarla definitivamente alla nuova realtà politica del Paese. *(Vivissimi applausi).*

Ciò che si è fatto in 12 anni

FERRETTI LANDO rileva l'opera compiuta dagli organi del Regime per adeguare sempre più la scuola alla realtà del nostro tempo. In virtù di questa opera si augura che quello che fu il Ministero dell'Istruzione ed è oggi della Educazione Nazionale si possa presto legittimamente intitolare dell'Educazione fascista: ricorda i tempi non lontani nei quali il mondo accademico era estraneo se non nemico della nuova vita del Paese, donde la necessità di creare nuovi istituti, dall'Opera Balilla ai Giovani fascisti, ai Gruppi universitari fascisti, che integrarono l'istruzione scolastica con una educazione formatrice della volontà e del carattere. *(Applausi).* Lo oratore afferma che con questi istituti il Regime operò una vera rivoluzione nel campo pedagogico; in virtù di essa lo scolaro divenne il camerata degno di portare le armi trasmessegli da una generazione vittoriosa nella guerra e nella Rivoluzione. Ma per non continuare e accrescere una scissione nel campo della scuola bisognava, parallelamente ai giovani, conquistare al Fascismo i maestri di ogni grado. A ciò provvide e provvede l'Associazione fascista della scuola. Lo oratore dimostra come attraverso questa associazione si sia creata una nuova coscienza scolastica di carattere nazionale e fascista nel corpo insegnante. Così docenti e discepoli sono oggi affratellati in tutte le forme di attività educativa alle quali presiede ispiratore e animatore il genio del Duce. *(Vivissimi applausi).*

BARDANZELLU, rileva l'importanza dei corsi di coltura militare e termina rilevando le grandi benemerenze del Quadrunviro De Vecchi. *(Applausi).*

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale riserbando la parola al relatore e al Governo. Sul disegno di legge relativo alla costituizione del parco nazionale dello Stelvio parla brevemente Bonardi. Il disegno di legge è approvato e così pure numerosi altri. La seduta è tolta alle 20.10.

Nella seduta di domani alla Camera, dopo le dichiarazioni del Ministro della Educazione Nazionale Quadrunviro Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon e l'approvazione relativa agli stati di previsione sarà iniziato l'esame del bilancio dei Lavori Pubblici. La Camera sospenderà quindi domani le sue sedute per riprenderle mercoledì prossimo, avendo il Presidente on. Costanzo Ciano deciso che durante questa tornata l'attività dell'assemblea elettiva si svolga per tre giorni alla settimana e precisamente mercoledì, giovedì e venerdì.

Successivamente saranno esaminati i seguenti bilanci: Interni, Giustizia, Guerra, Marina, Corporazioni, Colonie e Comunicazioni.

La Camera sospenderà le sue sedute con l'inizio del mese di aprile per riprenderle il 6 maggio con l'esame dei restanti bilanci: Aeronautica, Esteri e Finanze.

Il nuovo Ministro d'Italia giunto a Belgrado

BELGRADO, 6

E' arrivato a Belgrado il nuovo Ministro d'Italia conte Guido Viola di Campaldo ossequiato alla stazione dall'incaricato d'affari d'Italia barone di Ciudit, dal rappresentante del Ministero degli Esteri jugoslavo e dall'intero personale della Legazione.

Dopo il Libro Bianco inglese

Lunedì i laburisti daranno battaglia al Governo
Hitler voleva denunciare l'incontro con Simon?

LONDRA, 6

La riunione settimanale del Gabinetto, tenuta stamane, è stata presieduta da Stanley Baldwin, perchè MacDonald è trattenuto in casa da un forte raffreddore. L'*Agenzia Reuter* crede di sapere che il Gabinetto ha esaminato il rinvio della visita a Berlino e i progettati viaggi di Sir John Simon a Varsavia e a Mosca.

Tutti i giornali dedicano largo spazio alle notizie dell'improvvisa indisposizione di Hitler e del susseguente rinvio a epoca indeterminata del viaggio di Simon e di Eden a Berlino. I corrispondenti dalla capitale tedesca rilevano come particolarmente significativo il fatto che la stampa nazista, accanto alla notizia dell'improvvisa malattia di Hitler e del rinvio della visita dei Ministri britannici, pubblica commenti polemici alla parte della relazione MacDonald relativa al riarmo tedesco.

Il modo con cui le notizie sono state presentate dall'*Angriff*, scrive ad esempio il corrispondente berlinese del *Times*. Lascia sussistere ben pochi dubbi sul fatto che, secondo l'opinione di questo giornale, che deve essere bene informato, il rapporto fra la pubblicazione del Libro Bianco e il rinvio della visita di Sir John Simon è quello di causa ed effetto.

Tutti i corrispondenti da Berlino credono inoltre sapere che Hitler, alla notizia della pubblicazione della frase contro il riarmo della Germania contenuta nel Libro Bianco, avrebbe energicamente insistito perchè la visita dei Ministri inglesi fosse cancellata e che soltanto la insistenza di Von Neurath sarebbe riuscita a fargli adottare una soluzione intermedia. La notizia del rinvio della visita ha provocato negli ambienti politici londinesi viva sorpresa e disappunto.

Dati i commenti dei giornali tedeschi, non possono sussistere dubbi sul fatto che tale rinvio è stato provocato dal risentimento di Hitler per la pubblicazione della relazione di MacDonald.

Il dibattito di lunedì prossimo alla Camera — informano i redattori parlamentari — sarà molto importante e si preannunzia tempestoso. Il partito laburista si riunirà domani per discutere la linea di condotta da seguire e sembra probabile ch'esso intenda presentare un voto di censura all'azione del Governo, dichiarando che il Libro Bianco ha annientato l'ultima speranza nella possibilità di una soddisfacente sistemazione politica dell'Europa.

La stampa conservatrice si esprime con disappunto per il rinvio della visita dei Ministri britannici a Berlino e dichiara che la Germania non ha ragione di essere offesa dalle frasi del Libro Bianco relative al riarmo, in quanto si tratta di argomenti già più volte ripetuti e che sarebbero stati discussi nelle prossime conversazioni tra Hitler e Simon. La stampa di opposizione coglie l'occasione per criticare la politica interna del Governo.

Vivo risentimento in Germania

BERLINO, 6

La stampa continua a commentare il Libro Bianco inglese. Ad Alfredo Rosenberg, nel *Völkischer Beobachter* sembra strano che il Libro Bianco affermi che la gioventù hitleriana costituisca una minaccia per la pace mondiale. In quasi tutti i Paesi la gioventù si esercita con i moschetti ed apprende a manovrare le mitragliatrici. La gioventù tedesca è disarmata, ciò è noto probabilmente anche a Londra, ed è per questo che si accentua il preteso spirito militare così spesso citato della gioventù tedesca, che appare pericolosa.

Gli «sforzi del Führer per la pace»

Rosenberg aggiunge quindi essere necessario che sui sentimenti provocati in Germania dalla lettura del Libro Bianco non esistano dubbi di sorta. La pubblicazione non ha reso un servizio alla pacificazione. Non abbiamo intenzione di immischiarci nella politica interna inglese, ma dobbiamo constatare che simili pubblicazioni compromettono gli energici sforzi fatti dal Führer per la pacificazione e per la pace.

La *Börsen Zeitung* rileva l'assurdità dell'affermazione che la Germania non abbia adempiuto alle condizioni del Trattato di Versaglia. Dal 1919 in poi le Potenze fortemente armate hanno aumentato gli armamenti in contraddizione con il Trattato, mentre la Germania è rimasta completamente disarmata sotto un'oppressione economica, politica e morale. Il Libro Bianco segue la moda di affibiare alla Germania la responsabilità dello scacco delle trattative per il disarmo. Londra non deve stupirsi se la Germania non si adatta a questa moda. La *Germania* scrive che se si afferma che il Libro Bianco contiene una punta contro il Reich, tale affermazione costituisce la forma più garbata che si possa scegliere per questa pubblicazione inglese.

La *Diplomatische Korrespondenz* scrive, a proposito del Libro Bianco, che come ogni programma di armamento esorbitante un certo livello, il documento inglese si appoggia a una situazione internazionale preoccupante e, pertanto, non si può rimproverare a un Governo di rappresentare questa situazione come gli piace. Quello che bisogna però richiedere è che sia usato almeno lo stesso criterio verso tutti gli Stati. In Germania non si può fare a meno di notare che il Reich nel documento è citato ripetutamente, ma sempre in maniera del tutto unilaterale nel giudicare lo sviluppo internazionale dell'ultimo anno.

Tutto il documento è concepito in modo da rigettare sulla Germania la colpa della difficile situazione internazionale e dei nuovi problemi di armamenti navali di fronte ai quali si trova l'Inghilterra.

Perchè la Germania ha armato

Dopo aver notato che di fronte ad altre Potenze armatissime si mostrano dei riguardi che non si fanno verso la Germania, l'organo ufficioso nota che a questa non si rimprovera soltanto di riarmarsi su larga scala, ma anche di essere uscita dalla Società delle Nazioni e dalla Conferenza per il disarmo e, pertanto, di avere ridotto quest'ultima alla impotenza. Osserva che con questo gli autori del documento inglese trascurano di dire quello che ormai è consacrato dagli atti e che finora non era stato contestato se non in polemiche di stampa prive di obbiettività, e cioè che la responsabilità ricade su certe Potenze che dalla guerra in poi hanno armato senza curarsi di alcun impegno di trattato e che hanno provocato il fallimento di qualunque iniziativa che avrebbe potuto praticamente far progredire la Conferenza per il disarmo.

Ricorda che la Germania in tutto il tempo in cui ha appartenuto alla S. d. N. non ha fatto altro che aspettare l'adempimento delle promesse di disarmo che le Potenze vincitrici a Versailles avevano fatte ai vinti, come contropartita del loro disarmo unilaterale. Solo dopo che la Germania si è dovuta convincere che non solo quelle Potenze non pensavano a disarmare, ma che, al contrario, utilizzavano per i loro armamenti tutte le nuove conquiste della tecnica, si è dovuta persuadere che una sua ulteriore collaborazione a Ginevra sarebbe stata inutile; ma come può vedersi dai documenti pubblicati anche dopo il 14 ottobre 1933, ha mantenuto l'idea della collaborazione, della conciliazione e dell'intesa internazionale, limitando le sue richieste riguardo alla sicurezza a una minima organizzazione militare puramente difensiva e iniziando soltanto quei preparativi ch'erano indispensabili se non voleva cadere in una passività delittuosa di fronte al generale e febbrile riarmamento di tutti gli altri.

Come è noto, le trattative per gli armamenti sono fallite nell'aprile scorso non per colpa della Germania, ma di altri; e tuttavia il documento inglese non ne fa parola. Trova contraddizione tra l'esposizione del riarmo inglese, che sarebbe arrivato a proporzioni addirittura allarmanti e i rimproveri che ora si fanno alla Germania. Ritiene invece di dover prendere conoscenza delle rinnovate dichiarazioni inglesi nei riguardi di Locarno e degli impegni da parte dell'Inghilterra per ogni eventualità. Conclude dichiarando che la stanchezza rassegnata con la quale l'Inghilterra ignora le tendenze generali del mondo verso la pace e la «detente», come pure la mancanza di equilibrio con la quale sono esposte le difficoltà, non possono essere definite un progresso felice.

Come tutti gli altri commenti, anche quello del *Völkischer Beobachter* esprime la speranza che a Londra si comprenderanno i sentimenti del popolo tedesco e si farà di tutto per riconoscerne la giustificazione.

Sorpresa e scetticismo nei circoli parlamentari francesi

PARIGI, 6

Il rinvio della visita a Berlino di Simon ha provocato nei corridoi della Camera una sorpresa tanto più viva, in quanto si sapeva che il Führer aveva visitato il Salone dell'automobile. Pur inchinandosi dinanzi alle ragioni di salute invocate dal Cancelliere, numerosi deputati si domandano se la sua decisione non sia in rapporto col Libro Bianco inglese. Si diceva che i dirigenti di Berlino desideravano forse raccogliersi prima d'incontrare il Ministro inglese e che il Governo tedesco voleva probabilmente trovare un pretesto per ottenere una nuova dilazione prima d'impegnarsi nella discussione di questioni che il 3 febbraio aveva passato sotto silenzio: cioè il Patto danubiano di non ingerenza, il ritorno alla Società e alla Conferenza del disarmo e il Patto orientale.

Tale atteggiamento dilatorio potrebbe spiegarsi in quanto la recente conversazione Simon-Laval a Parigi aveva confermato la loro ferma volontà di mantenere l'interdipendenza tra i differenti fattori diplomatici. Il Governo inglese, procedendo alla pubblicazione del Libro Bianco, aveva verosimilmente voluto far conoscere chiaramente e francamente ai Ministri tedeschi la posizione inglese, in modo che qualunque pensiero nascosto fosse bandito dalle conversazioni e che, accettando il colloquio, non aveva affatto obbedito a sentimenti di timore o di debolezza. Così poteva pensare che avrebbe trovato a Berlino la stessa sincerità e la stessa franchezza. Negli ambienti parlamentari francesi si esprime la speranza che l'incontro possa avvenire ben presto.

Il bilancio della Marina inglese

Le costruzioni in programma

LONDRA, 6

Il bilancio preventivo della Marina per l'esercizio 1935-1936 si eleva a un totale di 60.050.000 lire sterline, con un aumento di 3.500.000 lire sterline sul bilancio dell'anno in corso. La maggior parte dell'aumento riguarda la modernizzazione delle corazzate e il miglioramento del materiale difensivo e dell'equipaggiamento. L'aumento comprende 245.196 lire sterline destinate al progresso delle nuove costruzioni. Il personale della flotta è aumentato di 2144 uomini, portandosi a 94.482.

Il programma delle costruzioni 1935-1936 comprende tre incrociatori, un caposquadriglia, sei torpediniere, tre sottomarini, un nuovo porta deposito sottomarini, quattro golette, una nave di ispezione e sette altre piccole navi. L'Ammiragliato intraprenderà la costruzione di una nave destinata all'effettuazione delle operazioni magnetiche in mare, che sono state interrotte nel 1929 quando la nave, che apparteneva all'Istituto Carnegie di Washington e che ne era stata incaricata, venne distrutta da un incendio.

La corazzata francese di 35 mila tonn.

Il disegno di legge presentato alla Camera

PARIGI, 6

Il Governo ha presentato oggi alla Camera un disegno di legge concernente la impostazione in cantiere di una corazzata di 35 mila tonnellate.

L'Inghilterra non ha offerto prestiti alla Cina

PECHINO, 6

Il Ministro d'Inghilterra smentisce categoricamente che la Granbretagna abbia proposto un prestito alla Cina. Il Ministro ammette tuttavia che vi sono scambi di vedute riguardo la situazione finanziaria della Cina.

La guerra civile in Grecia

Il maltempo ritarda la battaglia in Macedonia

Una controrivoluzione scoppiata a Creta?

ATENE, 6

L'attenzione sul movimento rivoluzionario si polarizza oggi sul fronte della Macedonia dove, nonostante le dichiarazioni più tranquillizzanti e fiduciose che si fanno da parte ufficiale, i rivoltosi sembrano aver trovato appoggi incontestabili e riunito forze notevoli, tanto che la liquidazione del movimento sembra richiedere per lo meno uno sforzo molto importante da parte delle autorità di Atene e l'impiego di una grande quantità di truppe.

Invece si è ad Atene sempre all'oscuro sulla situazione nelle isole e sulla vera posizione della flotta passata agli ordini di Venizelos e della quale si ignorano i movimenti, perchè ieri alla fine del pomeriggio le squadriglie aeree partite alla sua ricerca non sono riuscite a rintracciarla.

I ribelli bombardati da trenta aerei

Sul fronte macedone la situazione stamane, prima dell'attacco in grande stile che le truppe del Generale Condilis avrebbero dovuto sferrare nella giornata era la seguente: i ribelli occupano una zona delimitata all'ovest dalla vallata dello Struma fino a Xeres e a nord da una linea che va da Drama a Xanthi. Tuttavia quest'ultima città resta fuori della regione insorta; all'est la zona occupata dai ribelli è limitata dalla pianura di Alexandropolis.

Le posizioni occupate dai ribelli sono minacciate a nord dal Generale Gialistras e a nord-ovest dal Generale Joanides. Il grosso delle forze regolari dirette dal Generale Condilis e dal Generale Panagiotakos è dislocato in modo da attaccare le linee dei ribelli sullo Struma. Le forze regolari sono superiori alle forze dei rivoluzionari. Tuttavia è difficile precisare l'entità di questa superiorità. Si sa che l'armamento delle truppe governative è imponente e comprende artiglieria pesante, carri armati e forze di aviazione in numero notevole ammontante approssimativamente a 40 apparecchi.

Numerosi apparecchi da bombardamento hanno lasciato nel pomeriggio Atene per andare a bombardare i centri di resistenza dei rivoltosi macedoni nel distretto di Cavala. Gli aviatori tornati all'aerodromo di Tatoi hanno dichiarato di avere seguito la loro missione con successo. Trenta aeroplani governativi hanno bombardato e mitragliato da bassissima quota le caserme e le unità navali ancorate nel porto di Cavala. L'azione aerea ha prodotto grandissimo panico tra quella popolazione.

D'altra parte si segnala che nel pomeriggio nuovi rinforzi hanno lasciato Atene alla volta di Salonicco.

«Ripulirò la Grecia dai miasmi»

I disertori dal campo ribelle presentatisi alle autorità raccontano che le azioni degli aerei hanno prodotto vivissimo panico tra le popolazioni delle zone tenute dagli insorti e che i capi di questi ultimi, per galvanizzare gli animi, diffondono la notizia che gli insorti si sono impadroniti di Atene e di gran parte del territorio nazionale e che il Governo è padrone di Salonicco soltanto.

Le forze regolari sono, come si sa, agli ordini del Ministro della Guerra Generale Condilis, il quale tornato a Salonicco da una visita compiuta sul fronte ha fatto delle dichiarazioni ai giornalisti:

«Vengo dal teatro delle operazioni di Xeres — egli ha detto. — Le nostre truppe sono a undici chilometri da questa città e soltanto il cattivo tempo, la nebbia e la neve impediscono loro di avvicinarsi sempre più a Xeres. Gli insorti hanno disposto il fronte sullo Struma ma questo non ci impedirà di attraversare il fiume appena il tempo lo permetterà.

Mi domandate come si realizzerà la pacificazione. Per il versamento di sangue reso necessario dalla repressione del movimento, la pacificazione sarà più difficile della vittoria. Venizelos ha fatto una follia che nessuno si aspettava da lui. Per lui intanto la gioventù ellenica soffre nella neve e nel freddo».

Il Generale d'altra parte si è mostrato soddisfatto del morale delle truppe poste sotto i suoi ordini e per darne una prova ha letto il telegramma che aveva inviato al Presidente del Consiglio Tsaldaris:

«Sono entusiasta, dice questo telegramma, del morale delle truppe governative. La liquidazione dell'insurrezione non dipende più che dal miglioramento delle condizioni atmosferiche. Garantisco la vittoria appena il tempo sarà propizio. Ripulirò la terra ellenica da tutti i miasmi».

Un elemento inaspettato: l'inondazione

Il Generale Condilis ha inviato inoltre al Presidente del Consiglio Tsaldaris il seguente telegramma:

«Nonostante il maltempo e la rigidità invernale i movimenti delle truppe governative verso oriente continuano. Nelle prime ore del pomeriggio le condizioni atmosferiche accennano ad un miglioramento. I bombardamenti continuano nonostante il maltempo. Gli aeroplani hanno volato sul quartiere generale degli insorti a Serrai e lo hanno bombardato da una altezza di 30 metri. Pure bombardati sono stati la stazione ferroviaria di Serrai e il vicino centro di Cavacli, di grande importanza strategica. La demoralizzazione e il panico tra gli insorti sono stati constatati anche dagli aviatori. Domani continueremo a disperdere i ribelli se le condizioni atmosferiche lo permetteranno».

Negli ambienti del comando delle forze regolari a Salonicco si confermano d'altra parte le notizie date dal Generale. Un ufficiale di Stato maggiore dichiarava risultargli in modo sicuro che fra i ribelli l'entusiasmo delle prime giornate va diminuendo ed affermava d'altro canto che sono stati intercettati marconigrammi inviati dal comando delle truppe rivoluzionarie a Venizelos per domandargli un pronto intervento della flotta in aiuto delle forze in Macedonia. La richiesta è stata interpretata come un sintomo di debolezza degli insorti.

Quanto alle operazioni delle forze regolari, esse avrebbero dovuto iniziarsi come si è detto, nel pomeriggio d'oggi. Ma la vallata dello Struma, in seguito ai temporali di questi giorni, è completamente inondata. Le truppe governative non hanno quindi potuto concentrarsi nella vallata come aveva ordinato il Generale Condilis e lo schieramento delle loro artiglierie leggere e pesanti ha dovuto essere arretrato sulle colline della riva orientale del fiume. L'offensiva generale è stata rinviata a quando la vallata sarà praticabile.

La vita ad Atene

Ad Atene la città continua ad essere calma e a poco a poco la circolazione durante il giorno si fa più animata. Gruppi di partigiani del Governo si soffermano frequentemente dinanzi al Ministero della Guerra, dove sta in permanenza il Generale Metaxas, Ministro senza portafoglio e che provvisoriamente sostituisce Condilis, mentre questi si trova al comando delle truppe in Macedonia.

Il Ministero della Guerra è sede di una febbrile attività e ad ogni istante giungono o partono gruppi di ufficiali. Si tratta di ufficiali reputati fedelissimi al Governo attuale o ritenuti sospetti. I primi vengono informati della destinazione ed immediatamente invitati a partire per la Macedonia; i secondi, alcuni dei quali giungono da Salonicco sotto scorta, sono inviati in prigione o messi al comando o consigliati a svestire l'uniforme. Di tanto in tanto, quando la folla è troppo densa dinanzi al Ministero, vengono inviate pattuglie di polizia e la gente è sciolta, ma qualche tempo dopo la curiosità raduna di nuovo gli spettatori per osservare l'affaccendato andirivieni degli ufficiali, delle staffette, dei piantoni, ecc.

Quanto alla flotta ribelle, come si è detto, essa naviga o ha gettato le ancore in un punto indeterminato. Stamane una nuova ricognizione aerea è partita alla ricerca delle navi, ma a quanto sembra, senza successo. La cosa sembra tanto più inquietante agli ambienti ufficiali in quanto, per dichiarazione degli stessi aviatori, se la flotta venisse ad essere ritrovata, i bombardamenti che si potrebbero effettuare sarebbero efficaci. Infatti, contrariamente a quanto accadeva nei primi giorni, gli aeroplani sono adesso provvisti di bombe di grande potenza.

Per ordine del Governo, quest'oggi, in varie unità della flotta greca, ancorate a Salamina, il cui equipaggio non è fidato, sono state smontate parti importanti delle macchine, affinchè queste unità non possano passare dalla parte dei rivoluzionari. Gli insorti hanno fermato e sequestrato due piroscafi greci che erano in viaggio con trasporti di merci alla volta della Siria e dell'Egitto. D'altro canto il Governo ha sequestrato tutti i piroscafi commerciali che si trovano nei porti greci per adoperarli per i trasporti di truppe. Allo stesso scopo sono stati requisiti anche tutti gli autobus e tutte le automobili che fanno servizio fra Atene e il Pireo.

Assicurazioni agli stranieri

Contrariamente alle voci messe in circolazione, le banche di Atene rimangono chiuse. Reparti di truppe fanno guardia davanti agli edifici bancari. La Banca Chios, presso la quale tanto Venizelos che sua moglie hanno dei conti correnti, ha ricevuto l'ordine di bloccare questi conti. Stamane, intanto, quasi tutti i diplomatici accreditati presso il Governo di Atene hanno avuto delle conversazioni col Presidente del Consiglio a proposito della sicurezza personale e dell'incolumità dei loro connazionali abitanti in Grecia. Il Presidente del Consiglio ha dato ampia assicurazione, dichiarando che i cittadini stranieri non hanno nulla da temere nè per le loro persone nè per i loro beni. Nel porto del Falero è giunto oggi il cacciatorpediniere «Verdun», che sarà seguito domani da altre due unità.

Si annuncia che il leader socialista ed ex collaboratore di Venizelos, Papanastasiu, non è stato tratto in arresto, come dicevano le prime notizie, ma controllato dagli organi di polizia. Per incarico del Presidente del Consiglio, Zaimis, Papanastasiu a mezzo di un radiogramma ha trasmesso a Venizelos proposte di mediazione e di conciliazione. Il Generale Plastiras, che era partito improvvisamente da Cannes allo scoppio del moto insurrezionale, si trova attualmente a Brindisi, con lo scopo evidente di seguire da vicino gli avvenimenti, onde essere pronto, se del caso, a raggiungere sollecitamente la Grecia.

Secondo informazioni degne di fede, il Governo provvisorio sull'isola di Creta dispone di circa 20 mila uomini, tutti bene equipaggiati e armati. Si tratta per la maggior parte di volontari che si sono messi a disposizione di Venizelos.

Nel pomeriggio si è diffusa la notizia che una controrivoluzione è scoppiata nell'isola. Gruppi di cittadini armati, fedeli al Governo, si sono scontrati con le forze veneziliste a Candia e nei dintorni. Ingente sarebbe stato il numero delle vittime da ambo le parti.

I danni: 140 milioni

Venizelos ha lanciato un vivacissimo proclama al popolo greco in risposta all'appello del Presidente della Repubblica, Zaimis, per la pacificazione degli animi. Fra l'altro egli accusa Zaimis di aver tradito nel 1915 l'alleanza greco-serba.

In tutti i paesi della Macedonia e della Tracia esistevano delle cellule veniziliste che allo scoppio della rivoluzione hanno fornito agli insorti le armi inquadrandoli in speciali formazioni. Sembra che Venizelos provocando la rivolta non abbia creduto che il Presidente del Consiglio, Tsaldaris volesse assumersi la responsabilità di una guerra civile e che fosse pronto a distruggere una parte della flotta greca, orgoglio della Nazione.

Il Governo ha costituito due campi di concentramento dei ribelli catturati a Sparta e a Tripolis ed ha contemporaneamente sciolto quello costituito nei giorni scorsi a Thebes. Nella capitale e nelle principali città greche continuano su vasta scala le perquisizioni delle case degli insorti e dei venizelisti. I giornali pubblicano il decreto che confisca i beni dei ribelli e delle loro famiglie.

Secondo calcoli ufficiosi che si ritengono sufficientemente esatti, i danni subiti dall'Erario in conseguenza della insurrezione superano già i 140 milioni di lire italiane.

Il Ministro bulgaro ad Atene ha visitato il Presidente Tsaldaris e gli ha espresso la simpatia del Governo di Sofia per la repressione dell'insurrezione. Lo ha in pari tempo assicurato che tutti i ribelli che avrebbero cercato rifugio in territorio bulgaro, sarebbero stati disarmati.

L'Agenzia di Atene riceve da Cavalla che il capo delle truppe in rivolta Generale Kameros ha dovuto fare appello alla nave ribelle «Psara» che si trovava nel porto per reprimere una dimostrazione della popolazione della città che si era rivoltata contro le truppe rivoluzionarie. La dimostrazione antirivoluzionaria è durata cinque ore. Oltre agli arresti effettuati nei giorni precedenti, si segnala oggi ad Atene l'arresto del capo del partito agrario Milonas e quello del direttore del giornale Elefteron Vima, *signor Lambrakis.*

Persistenti inquietudini francesi

PARIGI, 6

Si conferma oggi che i due incrociatori francesi «Tourville» e «Maresciallo Foch» che si trovano nelle acque di Villafranca sul mare hanno ricevuto l'ordine di partire per recarsi nelle acque della Grecia ad unirsi al cacciatorpediniere «Verdun», che già si trova al Pireo onde provvedere alla tutela degli interessi francesi in Grecia. I due incrociatori dovrebbero partire nella serata.

A Parigi, per quanto si dichiari che il Governo francese considera come suo dovere ritenere gli attuali avvenimenti in Grecia come avvenimenti di carattere interno dinanzi ai quali intende conservare un atteggiamento di completa neutralità, si afferma tuttavia che la partenza di queste navi è una prova dell'estremo interesse col quale la Francia segue l'evoluzione del tentativo rivoluzionario di Venizelos. Questo interesse spiega anche la curiosità con la quale si osserva da Parigi il comportamento del Generale Plastiras che si crede potrebbe rappresentare un grande aiuto per gli insorti, dato il suo prestigio e la sua fama di uomo energico, qualora riuscisse a raggiungere i rivoluzionari. D'altra parte a Parigi si persiste nel ritenere che gli avvenimenti in Grecia potrebbero avere ripercussioni di carattere internazionale. *L'Intransigeant* esamina in particolare le conseguenze possibili sui rapporti greco-turchi di un eventuale trionfo di Venizelos:

«Venizelos — scrive il giornale — ha sempre preso posizione contro il patto balcanico. Per di più, come eroe nazionale della guerra contro i turchi, il suo successo potrebbe provocare delle nuove difficoltà tra la Grecia e la Turchia, le quali tutte e due fanno parte dell'organizzazione dell'intesa balcanica. Se l'antagonismo greco-turco dovesse rinascere, esso non soltanto indebolirebbe il sistema balcanico, ma potrebbe avere anche delle conseguenze più generali sull'organizzazione generale della pace. Infatti, conclude il giornale — questa nuova complicazione greca sorge nel momento in cui si svolgono negoziati decisivi per la pace. Gli incidenti in Grecia vengono dunque a proposito per l'accrescimento delle difficoltà che già hanno provocato divergenze fra Berlino e Varsavia da un lato e Mosca dall'altro. Si tratta semplicemente di coincidenza?»

Nave britannica partita per Cipro

MALTA, 6

La nave «Royal Sovereign» è partita per Cipro per tenersi più vicina al teatro degli avvenimenti greci.

Due piroscafi greci diretti a Creta
sequestrati a Istanbul

ISTANBUL, 6

Il Governo turco ha ordinato questa sera a tutte le autorità portuali dei porti turchi di sequestrare tutti i piroscafi greci che si trovano nelle acque turche. Ottemperando a quest'ordine, nel porto di Istanbul sono stati sequestrati sei piroscafi greci, tra i quali anche due venizelisti, che con un carico di carbone e di petrolio stavano per partire alla volta di Creta.

Alla borsa d'Istanbul vengono offerte dracme in grandi quantità, però non si trovano compratori. La valuta greca ha perduto parecchi punti.

Borghesi espatriati in Bulgaria

SOFIA, 6

Le notizie corse all'estero secondo le quali unità militari greche avrebbero varcato il confine bulgaro vengono smentite categoricamente. Finora hanno passato il confine soltanto singoli gruppi di borghesi non armati che hanno lasciato il Paese temendo atti di vendetta da parte degli avversari politici. Per questa notte si attende però qualche passaggio di disertori del gruppo del Generale ribelle Kamenos oppure disertori dei reparti governativi comandati dal Ministro della Guerra

Da Delastica, una località situata su una montagna nei pressi del confine greco si possono osservare esattamente i movimenti dei due eserciti nemici

Riattivate comunicazioni marittime
fra Brindisi e il Pireo

BRINDISI, 6

In seguito al divieto opposto dal Governo greco agli aerei esteri di sorvolare od atterrare sul territorio della Repubblica, le comunicazioni aeree tra Brindisi e la Grecia rimangono interrotte, quelle via mare per il porto del Pireo si effettuano però in modo regolare. Gli apparecchi inglesi che hanno Brindisi come capolinea per i voli verso l'India, Singapore, Australia e Sud Africa e che facevano scalo al Pireo hanno da oggi cambiato la rotta per Malta, Bengasi e Alessandria d'Egitto. E' avvenuta così stamane la partenza del velivolo per città del Capo che era rimasta sospesa ieri. Il velivolo dell'Ala Littoria sulla linea Atene-Rodi in partenza stamane per dette località è rimasto fermo all'idroscalo di Brindisi, nè si è effettuata la partenza del trimotore per Salonicco. Ieri sera, sorvolando lo scalo di Corfù, ha ammarato qui l'idrovolante postale francese della linea di Saigon (Indocina) Marsiglia. L'apparecchio è ripartito stamano per Napoli e Marsiglia.

Se le navi ribelli si rifugiassero
ad Alessandria d'Egitto

ALESSANDRIA, 6

Un dispaccio proveniente dalla Grecia al Ministro greco ad Alessandria, avverte che le navi ribelli potrebbero rifugiarsi ad Alessandria. Il Ministro di Grecia ha chiesto al Primo Ministro egiziano di applicare in questo caso la legge internazionale e di disarmare gli insorti.

Seduta drammatica al processo Rintelen

La fatale serata del 25 luglio

rievocata in un vivacissimo confronto

VIENNA, 6

Nell'udienza di stamane del processo Rintelen si è cominciato con l'escussione del colonnello Pohl, aiutante del Sottosegretario alla Difesa, Generale Zehner, che illustra delle circostanze di fatto intorno alla permanenza di Rintelen al Ministero della Difesa e fino al suo tentato suicidio.

«E' terribile»

Risulta dalla deposizione che Rintelen arrivò al Ministero prima delle 15.30, ma non si chiarisce se e di che cosa Rintelen abbia parlato con i Ministri colà radunati. Rintelen venne rinchiuso poi in una stanza alla porta della quale, alle 16.30, furono posti tre piantoni militari.

Verso le 19.30, all'annuncio dato della morte di Dollfuss, l'accusato rispose: «è terribile». Rimase poi tranquillo fino verso l'una di notte, allorquando arrivarono due agenti della polizia criminale. Fu comunicato allora a Rintelen che egli doveva andare con loro alla Direzione della polizia. Egli chiese un istante di tempo e rimase solo e, dopo un minuto, si sparò un colpo di rivoltella al petto. Più volte in seguito e con insistenza chiese l'assistenza religiosa.

Vengono escussi poi i due agenti di polizia che confermano le deposizioni del colonnello Pohl. Viene quindi introdotto, fra il vivissimo interesse del pubblico, il dott. Funder, membro dello Staatsrat e direttore della *Reichspost*. La sua deposizione desta vari incidenti fra difesa, accusato, Presidenza e Procuratore di Stato.

Funder dice di conoscere da molti anni Rintelen, di aver avuto con lui rapporti confidenziali e di avere ammirato specialmente la sua azione in Stiria contro il comunismo.

Le aspirazioni dell'accusato

Lo accusa però di piani molto vasti e riferisce che nel 1924, in un colloquio, Rintelen gli espresse l'aspirazione di essere eletto Presidente della Repubblica federale austriaca, aspirazione che al teste non sembrò eccessiva, conoscendo le elevate capacità intellettuali dell'accusato. Nel 1932 Rintelen si mostrò irritato per l'assunzione di Dollfuss al Cancellierato. Funder gli fece poi una visita quando questi era Ministro dell'Istruzione nel Gabinetto Dollfuss, nel maggio 1932. Nel colloquio Rintelen fra l'altro parlò di dittatura e disse che avrebbe voluto fare arrestare il deputato Kuntaschak. Segue un vivacissimo confronto fra teste ed accusato. Rintelen nega di avere aspirato alla Presidenza della Repubblica e grida che le affermazioni del teste sono false, aggiungendo che in ogni caso non avrebbe parlato di esse con il Funder.

Il teste però mantiene fermamente la sua esposizione. Si viene quindi al fatale pomeriggio del 25 luglio. Verso le ore 15 Schuschnigg al Ministero della Difesa, dove si trovava con gli altri Ministri, disse al teste: Se Rintelen è partecipe della congiura, allora tutte le fila di essa convergono verso di lui, sarebbe necessario che egli fosse qui. Funder si recò allora all'albergo Imperial, ove Rintelen rifiutò dapprima di riceverlo, poi, quando il Funder gli disse che veniva da parte di Schuschnigg, lo ricevette. Trovò Rintelen eccitato e che, a quanto gli disse, stava per uscire a seguito di una chiamata avuta per telefono da Schuschnigg.

Come nacquero i sospetti

Nel frattempo Rintelen ricevette una telefonata del Generale Wagner alla quale rispose imbarazzato. Uscirono assieme dall'albergo. Funder nega di avere parlato a Rintelen di un tentativo di mediazione. Rintelen oltremodo eccitato si scaglia contro il teste affermando il contrario. A domanda dell'avvocato difensore il Funder replica affermando che dapprima non aveva sospetti sulla partecipazione di Rintelen al putsch, ma poi li ebbe in seguito al comportamento dello stesso Rintelen. Il difensore ripete che Rintelen non poteva sapere ancora nulla di quanto avveniva in città ed è perciò che rispose evasivamente al Generale Wagner al telefono.

Un vivace incidente viene suscitato da un rilievo fatto dalla difesa circa gli articoli elogiativi per Rintelen pubblicati nel 1932 dalla *Reichspost*. Al movimentato interrogatorio del Funder segue l'escussione del direttore della radio austriaca, Czeyia. Risulta che Rintelen era intervenuto a favore del direttorio della radio di Graz, allontanato perchè sospetto di simpatia verso il nazionalsocialismo. Il teste depone che ricevette una telefonata da Rintelen mentre duravano ancora i combattimenti alla sede della radio. Rintelen disse che le notizie trasmesse per radio erano una mistificazione. Il teste lo pregò di comunicare alla polizia che la radio era attaccata dai ribelli e il Rintelen gli rispose che non poteva farlo ed invitò il Czeyia a rivolgersi direttamente alla polizia. Vengono poi escussi altri testimoni delle provincie della Stiria, che depongono sui precedenti morali e patriottici di Rintelen.

Il nuovo processo contro Insull

CHICAGO, 6

E' incominciato al Tribunale criminale il nuovo processo contro il banchiere Samuel Insull sotto l'accusa di essersi appropriato di 66.000 dollari appartenenti alla Midwest Utilities Company. La seduta di ieri è stata dedicata alla formazione della giuria.

La Cecoslovacchia festeggia
gli 85 anni di Masaryk

PRAGA, 6

L'85.o genetliaco del Presidente Masaryk, che ricorre domani, sarà celebrato in tutto il Paese con una serie di adunate solenni. Il Consiglio dei Ministri ha tenuto quest'oggi un'adunanza nella quale è stato approvato un indirizzo di augurio che sarà consegnato domani al Presidente Masaryk. Anche il Senato e la Camera si sono radunati in seduta straordinaria nella quale è stato letto un indirizzo comune delle due Camere.

William lascierà la presidenza
della Commissione del N. R. A.

WASHINGTON, 6

L'avvocato Samuel Clau Williams, magnate del tabacco e presidente della Commissione amministrativa del N. R. A., ha annunciato che, d'accordo con Roosevelt, abbandonerà la sua carica entro una quindicina di giorni. Come si ricorderà, la Federazione americana del lavoro gli ha fatto sempre guerra accanita.

La Saar zona demilitarizzata
Una lettera di Aloisi al Presidente della L. d. N.

GINEVRA, 6

Il barone Aloisi, nella sua qualità di Presidente del Comitato dei Tre, ha inviato da Saarbrücken il 28 febbraio scorso la seguente lettera al Presidente del Consiglio della Società delle Nazioni:

«Nel corso dei negoziati che hanno avuto luogo per il plebiscito della Saar, la Delegazione francese mi ha rimesso un promemoria concernente la demilitarizzazione del territorio. Pur giudicando che la questione non rientrasse nella competenza del Comitato del Consiglio, su domanda della Delegazione francese, ho comunicato, a titolo personale, il promemoria alla Delegazione tedesca, pregandola di farmi sapere il seguito che il Governo del Reich avrebbe voluto dargli. In risposta il Governo tedesco, per tramite del suo Console a Ginevra, mi ha dichiarato verbalmente che «il Governo tedesco non ha mai contestato e che ha anche oggi l'opinione che il territorio della Saar sia compreso nella zona demilitarizzata prevista dal Trattato».

Ho trasmesso la risposta del Governo tedesco al Governo francese, che, dal canto suo, ha preso atto della dichiarazione e mi ha pregato di farlo sapere al Governo tedesco: ciò che ho fatto senza indugio.

In seguito la Delegazione francese mi ha informato che le due parti più direttamente interessate avevano convenuto che le modalità di questo impegno sarebbero state regolate direttamente fra il Governo francese e il Governo tedesco. Credo dover portare quanto precede a conoscenza di Vostra Eccellenza ad ogni fine utile e affinchè i delegati degli Stati rappresentati nel Consiglio possano pure avere occasione di prenderne atto».

Casse di lingotti d'oro
trafugate dall'aerodromo di Croydon

LONDRA, 6

Delle casse contenenti oro in verghe sono scomparse questa notte dall'aerodromo di Croydon.

Le barre d'oro rubate avevano un valore di 21 mila lire sterline.

Catastrofe ferroviaria in Francia
Cinque morti e dodici feriti

PARIGI, 6

Una grave catastrofe ferroviaria è accaduta stasera sulla linea Bordeaux-Parigi. Fra le stazioni di Bordeaux e di Libourne un convoglio ferroviario ha deragliato verso le 21.50. La catastrofe sarebbe grave. Si annuncia infatti che finora sono stati estratti dai rottami dei vagoni sfasciatisi cinque morti

Una spedizione nell'Asia centrale
organizzata da S. E. Tucci

MILANO, 6

Si annuncia che il celebre orientalista S. E. Tucci, Accademico d'Italia, sta organizzando per il prossimo maggio una nuova spedizione nell'Asia centrale a scopo etnografico.

La mèta di S. E. Tucci sarà soprattutto lo sterminato altipiano del Tibet, che ha una superficie di oltre due milioni di chilometri quadrati ad un'altezza media tra i quattro e i seimila metri e popolata da circa un milione e mezzo di abitanti. S. E. Tucci è uno dei pochissimi europei che conoscono la lingua della località.

La quinta spedizione dell'Accademico d'Italia nel Tibet avrà inizio in primavera ed è possibile mercè la munificenza del prof. Piccinini, che ha fornito i necessari fondi all'Accademia d'Italia.

Successo dei film fascisti
nelle città spagnole

MADRID, 6

Il film «Camicia Nera», dopo essere stato dato in visione privata nei locali della gioventù di azione popolare, è stato rappresentato insieme con «Sentinella del mare» e «Terre redente», a cura del Sindacato universitario spagnolo aderente alla falange spagnola. Il film ha avuto il più vivo successo, tanto nella prima quanto nelle successive rappresentazioni. Eguale favore di pubblico il film ha avuto a Siviglia, dove è stato proiettato alla presenza di oltre 1500 persone.

Gömbös si ripresenterà alla Camera
«alla testa di un grande partito»

BUDAPEST, 6

Al banchetto del partito dell'unità il presidente Gömbös ha detto tra l'altro: «Siamo una generazione che ha vissuto tutta la guerra, la rivoluzione e la controrivoluzione: è nel mio programma di fare fruttare le esperienze che abbiamo raccolto. E' sciocco quel capo politico che attende inerte di essere colpito a tradimento dagli avversari. Il Presidente del Consiglio ungherese non può essere una marionetta. Una Nazione consapevole richiede capi consapevoli. Ci troviamo alla vigilia di una lotta che da tempo vedevo avvicinarsi, perchè sapevo che le mie idee non erano simpatiche a qualcuno. Non considero la Nazione ancora libera all'interno. Le sue vere forze non sono ancora valorizzate. Il nuovo mondo può essere creato solo sulla base di idee nuove. Occorre ritornare alle vere idee magiare, cioè al sistema patriarcale. Non nutro dubbi di raggiungere la meta e mi presenterò al Parlamento alla testa di un grande partito».

Bethlen è uscito dal partito governativo

BUDAPEST, 6

L'ex Presidente del Consiglio conte Bethlen ha annunciato oggi che lascia il partito governativo.

Il dollaro non sarà ulteriormente svalutato

WASHINGTON, 6

Il Presidente Roosevelt, nel consueto ricevimento settimanale della stampa alla Casa Bianca, ha smentito che esista una prospettiva qualsiasi di ulteriore svalutazione del dollaro. Vero è che, a suo avviso, il dollaro e la situazione dell'indebitamento interno, soprattutto privato, non sono ancora armonizzati per quanto grandi progressi siano stati compiuti negli ultimi tempi e che, quindi, un'ulteriore spinta verso questa armonica interdipendenza dovrà essere sollecitata; ma è altrettanto esatto che il Governo pensa di poter ottenere questo scopo all'infuori di un'ulteriore svalutazione della moneta.

Prestito di un miliardo di dollari
ai contadini americani

WASHINGTON, 6

Il Segretario all'Agricoltura Wallace ha dato alla Commissione senatoriale per l'Agricoltura la sua approvazione incondizionata alle proposte del senatore Bankhad, consistenti in un prestito di un miliardo di dollari agli agricoltori per l'acquisto di terre. Il provvedimento comprende l'istituzione di una corporazione governativa col potere di emettere buoni per ottenere i fondi necessari all'acquisto di terreni.

La morte dell'ex Ministro austriaco
barone Massimiliano Hussarek

VIENNA, 6

All'età di 70 anni, è morto quest'oggi il penultimo Presidente del Consiglio della vecchia monarchia austro-ungarica, Massimiliano barone Hussarek, che anche al tempo dell'impero di Francesco Giuseppe era stato Ministro dell'Istruzione in vari Gabinetti. Il defunto era uno dei più conosciuti insegnanti di diritto canonico all'Università di Vienna e in questi ultimi tempi era uno dei capi del legittimismo austriaco.

Velivolo precipitato su una scuola

MADRID, 6

Un aeroplano da turismo è precipitato sopra una scuola presso Madrid. Il pilota è rimasto ucciso e vari fanciulli sono stati feriti.

Notiziario di Pola

POLA, 6

Per un migliore servizio postale. La R. Prefettura comunica che in seguito all'interessamento di S. E. il Prefetto, per un migliore servizio dei trasporti postali a Pola, la Direzione generale delle Poste e dei Telegrafi ha fatto sapere che, in occasione del nuovo appalto dei trasporti postali che avrà inizio dal 1.o luglio p. v., sono state impartite alla locale Direzione provinciale delle Poste le necessarie disposizioni intese ad attuare un servizio di trasporti postali totalmente a trazione meccanica, in sostituzione di quello misto ippicomeccanico attualmente in uso.

Importanti lavori a Gallesano. Il Commissario prefettizio del Comune di Pola, cav. uff. dott. D'Alessandro, con recente deliberazione approvata dal Prefetto, ha disposto l'esecuzione dei seguenti lavori per la frazione di Gallesano: sistemazione dell'asilo infantile, sistemazione dell'edificio scolastico, sistemazione dei giardinetti antistanti alla scuola e recintazione del terreno attiguo destinato alle esercitazioni all'aperto dei bimbi dell'O. B. e dell'asilo infantile, restaurazione della casa comunale e demolizione della cisterna esistente nel cortile, sistemazione delle fontane pubbliche. L'asilo infantile sarà aperto nella predetta frazione di Gallesano lunedì 11 marzo p. v.

Bollettino meteorologico

	Temp. Press. barom.	mass.	min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	771.9	8	0	¾ cop., legg. mosso
Roma	769.7	14	2	ser., legg. mosos
Torino	770.7	10	0	nebbioso
Milano	772.2	15	0	½ coperto
Genova	769.7	14	4	½ cop., legg. mosso
Venezia	771.9	8	2	cop., legg. mosso
Firenze	769.9	15	2	½ coperto
Ancona	770.6	8	2	¾ cop., legg. mosso
Bologna	772.6	9	—1	¾ coperto
Napoli	769.0	11	3	coperto, mosso
Taranto	770.0	15	11	½ cop., legg. mosso
Palermo	765.8	13	5	¾ cop., legg. mosso
Catania	757.6	15	6	¾ cop., legg. mosso
Cagliari	767.8	16	11	½ cop., legg. mosso
Tripoli	773.9	16	10	½ cop., legg. mosso
Messina	767.6	14	8	coperto, calmo
Trento	772.0	12	—1	coperto
Fiume	770.2	8	—1	½ cop., legg. mosso
Bari	769.9	10	3	½ coperto, mosso
Sanremo	769.8	16	6	cop., legg. mosso
Bengasi	769.6	16	6	½ cop., legg. mosso
Rodi	764.7	14	10	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Tutta l'Europa centrale è in regime di alta pressione, che si estende dal Golfo di Guascogna alla Russia con due massimi: l'uno sulle coste atlantiche della Francia e l'altro a nord dell'Ucraina; fra i quali si protende dalla Norvegia attraverso la Germania un'area di pressione più bassa. Pressione relativamente meno elevata domina sulle regioni mediterranee con minimo a sud della penisola iberica ed altro stazionario sul Mar di Levante

Probabilità: Si accentueranno sulla Penisola le condizioni di instabilità con tendenza ad estendersi dalle regioni settentrionali alle centrali e con annuvolamenti gradualmente crescenti. Cielo in prevalenza nuvoloso sull'alta e media Italia, con qualche precipitazione lungo l'arco alpino e sull'Appennino settentrionale e centrale; cielo vario sull'Italia meridionale. Predominio di correnti moderate tra nord e greco sull'alto versante adriatico e sul versante tirrenico, del quarto quadrante altrove. Temperatura in lieve diminuzione. Mare alquanto agitato nei bassi bacini; mosso nei rimanenti.

Spada condannato a morte

PARIGI

Dopo una requisitoria estremamente severa del procuratore generale, che ha completamente distrutto ogni aureola di leggenda intorno a Spada, mostrandolo come un volgare brigante, e dopo le arringhe del difensore che ha cercato di ottenere la pietà dei giurati, la Corte di Assise di Bastia ha emesso la sua sentenza. Andrea Spada è stato condannato a morte. Il bandito ascoltando la sentenza ha pronunciato delle frasi stravaganti ma è stato subito trascinato fuori dell'aula dalle guardie che lo attorniavano. L'ultima udienza è stata assai movimentata poichè mentre parlava il difensore, uno dei testimoni, di cui il difensore aveva citato il nome, ha investito l'avvocato ingiuriandolo. Il dibattimento... batore è stato espulso dall'aula.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 14 marzo 1935, alle ore 16, in Trieste, via Muratti n. 3, si procederà alla vendita di un condizionatore d'aria, un diffusore elettrico, due stufe a gas, una macchina da scrivere, un amplificatore a 6 valvole ed altro. Il Cancelliere della R. Pretura

Il giorno venerdì 8 marzo 1935 - XIII ad ore 16, procederò alla vendita pubblica dell'inventario della Società Cooperativa di Consumo in Barcola n. 82.
Il Commissario straordinario
dott. TULLIO BOTTERI

Comune di Santa Croce di Aidussina (Gorizia)
Si avverte che il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al posto di Applicato di questo Comune è stato prorogato a tutto il aprile 1935 - XIII.
Il Commissario Prefettizio
G. KURUNIS

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 —
Aut. Pref. Trieste, 3219/5692, 17-III-1935

Il dr. de NICOLA
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; 18-
per Malattie cutanee e veneree
Cure prematrimoniali - Depilazione - Diatermia
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 93-
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454 - 24-XI-

Contro la STITICHEZZA
abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole
Frerichs-Maldifassi
Preparate con estratti vegetali - non irritano, non irritano gli organi digerenti - 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.20. Posta L. MILANO: Farmacie Maldifassi - Via vigli 7 - TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo e figlio - Artisti 38. - In tutte le primarie Farmacie d'Italia.

CESSIONI QUINTO
Ad ogni categoria di dipendenti Aziende Pubbliche, Parastatali, Enti corporativi, Pubblici Servizi e buone Aziende Private. Stabilità minima un anno, perfezionamento rapidissimo, condizioni ottime, anticipi immediati. Rivolgersi: ISTITUTO CESSIONI: Via Bergamo 43, Roma.

MR BANOVEC
Il tè Planinka
PLANINKA TÈ MEDICINALE
rende il sangue più fluente, proviene l'arteriosclerosi, ridona alle arterie la necessaria elasticità.
Trovasi in tutte le farmacie, al prezzo di L. 7.15 la scatola
Concessionaria esclusiva: Farmacia G. Mizzan - Trieste, Piazza Venezia
Aut. Pref. Trieste. 3219. 19-XII-34

Acqua di Roma
antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: TONIO CASTRO, Via S. Nicolò 18. — GHERIA ZERNITZ, Via Cesare Battisti; Pola: MAGAZZINI GELLETTI, via Sergia; Monfalcone: DROGHERIA STACUL, Duca d'Aosta, 42.

OGGI AL OGGI
CINEMA REGINA
il film che è la storia d'una bellissima spia russa:
DOPO QUELLA NOTTE...
vicenda di profonde passioni che turbano e scuote, con l'ammirabile protagonista
CONSTANCE BENNETT
Seguirà il cartone a colori
«La gallina e il porcellino»

Per noi tutti anche per te
egli creò la bevanda della salute
Il Vero
Malto tostato dell'Abate
Kneipp

Oltre mille atleti a Trieste

diretti a Tel Aviv per i "Giochi Maccabei,,

Verso la fine di marzo confluiranno nella nostra città oltre mille atleti di tutti i Paesi dell'Europa orientale, diretti in Palestina, ove parteciperanno ai «Giuochi Maccabei» di Tel Aviv. Gli atleti saranno accompagnati da ufficiali federali e di gara, da giornalisti, da dirigenti e allenatori di squadre e da folte comitive di turisti, richiamati dall' importanza degli avvenimenti sportivi che per la seconda volta raduneranno in Palestina il fior fiore degli sportmen israeliti di tutte le parti del mondo.

La sosta e il concentramento

Non può sfuggire l'importanza del passaggio da Trieste di un così forte gruppo di viaggiatori, fra cui si contano numerose autorità del giornalismo, dell'organizzazione sportiva internazionale, nonchè vari autentici assi delle diverse branche dello sport. Trieste fungerà da posto di concentramento e di sosta, sia nell'andata che nel ritorno, per tutte le comitive e le squadre provenienti dall' Euroca centro-orientale.

Non è senza un legittimo orgoglio che notiamo come anche in quest'occasione, sia stata riconosciuta a Trieste la sua funzione di testa di ponte fra l'Europa e il Levante e la posizione che le spetta nell'ambito del commercio e dell'industria turistica europea. E' pure lusinghiero il fatto che per il trasporto delle numerosissime comitive è stata data la preferenza a una delle nostre Società di navigazione, il Lloyd Triestino, già affermatasi da dieci anni nel trasporto dei passeggeri sulla linea della Palestina e che solo per la bontà dei servizi e la efficienza della sua flotta mercantile poteva garantire in tempo brevissimo il trasporto di gruppi così numerosi non solo, ma in prevalenza composto da viaggiatori di eccezione come possono essere gli sportivi, il rendimento atletico dei quali è, s'intende, sempre legato alle condizioni della mensa e al conforto del regime di vita durante il viaggio.

Le Olimpiadi ebraiche

Per tali ragioni, l'avvenimento varca i limiti del campo puramente sportivo, pur attingendo a questo un grande interesse, in considerazione del numero e della qualità di atleti che in una sola volta affluiranno nella nostra città.

Tutti sanno cosa sono i «Giochi Maccabei»; la prima edizione dell'Olimpiade israelita aveva già due anni or sono largamente interessato l'opinione pubblica e in particolare gli ambienti sportivi. Atleti di tutto il mondo, dell'Europa e dell'America, dell'Australia e fin della Manciuria e dell'India convengono nella giovane e già fiorente città di Tel Aviv per compiervi una rassegna generale delle forze atletiche israelite, e maggiormente per stabilire dei primati che indicano le nuove tappe e i limiti di efficenza atletica di una razza che anche nel campo dello sport ha vasti orizzonti di sviluppo. I «Giochi Maccabei» hanno inoltre la funzione di preparare e di selezionare gli atleti candidati a partecipare alle Olimpiadi internazionali. Una prima selezione avviene già nei singoli Paesi i quali offrono alle competizioni di Tel Aviv un contingente di atleti scelti e ottimamente preparati. Il meccanismo stesso assicura dunque all'adunata un'importanza sportiva realmente notevole.

Possibilità di manifestazioni sportive

La presenza fra i mille e più sportivi di atleti di autentica fama internazionale, costituirà un elemento di curiosità che potrebbe essere pienamente appagato qualora le nostre Federazioni e le società sportive locali entrassero in trattative per indire incontri amichevoli nei diversi sport per il periodo di sosta dell'eccezionale comitiva a Trieste. La propizia occasione di vedere all'opera, sia pure in competizioni amichevoli o esibizioni accademiche, atleti e squadre di elevato valore internazionale, non dovrebbe essere trascurata, mentre gli ospiti, pure approfittando della possibilità di compiere un proficuo allenamento sia in vista delle competizioni di Tel Aviv che dopo le stesse, saranno certo lieti di dare dimostrazione, nel loro breve soggiorno fra noi, del grado di perfezionamento raggiunto nei vari rami della cultura fisica.

La fortunata circostanza presenta insomma una serie di possibilità nel campo dello sport e offre altresì l'occasione a Trieste di dimostrare a una vasta comitiva cosmopolita la sua efficenza di città di transito e la sua tradizionale gentilezza verso gli ospiti graditi di tutti i Paesi europei. E ciò conta maggiormente. Trieste vorrà dunque anche in questa occasione palesare il suo volto cortese e forte che s'identifica con quello dell'Italia fascista, di cui gli ospiti avranno nella nostra città una sintetica ma fedele impressione.

Il Lloyd festeggiato in Palestina

nell'anniversario dell'istituzione della linea

Ricorrendo il decimo anniversario dell'istituzione della linea settimanale del Lloyd Triestino per la Palestina e degli accordi generali con l'«Immigration Department» e la «Jewish Agency», ha avuto luogo in questi giorni a Tel Aviv una grande manifestazione italo-palestinese che è riuscita particolarmente significativa per le autorevoli adesioni pervenute e ha avuto vasta risonanza nella stampa.

Per celebrare degnamente la memorabile ricorrenza, il Lloyd Triestino ha offerto un brillantissimo ricevimento al Palatin Hotel di Tel Aviv, cui hanno partecipato numerose autorità e personalità e un folto pubblico d'invitati. Tra le personalità intervenute c'erano il dott. Grunbaum e il cav. Barlas, i quali, a nome della «Jewish Agency», hanno voluto rinnovare ai rappresentanti del Lloyd Triestino le espressioni del loro più vivo apprezzamento per l'intensa e provvida attività svolta dalla nostra grande Compagnia di navigazione in favore dell'emigrazione ebraica e hanno formulato i più fervidi voti per il comune lavoro che tanto ha contribuito e contribuirà sempre più in avvenire allo sviluppo delle relazioni tra i due Paesi.

Le espressioni con le quali i due eminenti rappresentanti della «Jewish Agency» si sono resi interpreti dell'unanime sentimento di gratitudine degli ebrei di Palestina per l'attivo interessamento del Lloyd Triestino in favore dell'emigrazione israelitica, acquistano particolare significato e valore nel decennale degli accordi e dell'istituzione della linea. Il servizio organizzato dal Lloyd Triestino fra Trieste e la Palestina ha infatti assunto fin dagli inizi una importanza fondamentale per lo sviluppo dell'economia palestinese, assicurando una comoda e rapida comunicazione settimanale che risponde nel modo più efficace, vantaggioso e perfetto alle esigenze dei traffici e del movimento emigratorio. Basti ricordare a questo proposito che in dieci anni furono trasportati su questa linea oltre duecentocinquantamila passeggeri, cifra che dà pieno risalto all'importanza dell'apporto del Lloyd Triestino.

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Domani alle 20.45 nell'Aula Magna del R. Liceo Petrarca, Viale XX Settembre 25, l'egregio sig. Ferdinando Cavallar ripeterà, cortesemente, la conferenza sull'interessante argomento: «Scienza, arte e poesia nella storia della misurazione del tempo», tenuta con vivo successo all'Unione fascista dei commercianti.

Il III corso di cultura coloniale

Si comunica agli iscritti al terzo corso di cultura coloniale, che venerdì saranno tenute le lezioni di storia coloniale e igiene, affidate al prof. Ezio Bernardoni e al dott. cav. Giuseppe Vlach. La prima lezione si inizierà alle 19 precise.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria dell'indimenticabile mamma, da Corinna Pavovich, Maria e Umberto Marroni lire 150 pro Nido Regina Elena, lire 150 pro Guardia Medica; da Gianni Pavovich e consorte lire 150 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 200 pro Ateneo Musicale Triestino (alunni poveri) e lire 150 pro Guardia Medica; dalle famiglie Matticola e Jenny (Montreux) lire 100 pro Congr. di Carità e lire 100 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria di Livia Pavovich, da Ada e Vittorio Stolfa lire 10 pro Congr. di Carità; da Lucilla Bolla lire 10 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (III conferenza); dalla famiglia A. Vidossi lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Rosina Dalla Torre, dalla famiglia Elvira Minzi lire 50 pro Congr. di Carità; dalla famiglia dott. Teodoro Robba lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dagli addetti della ditta Dalla Torre lire 60 pro Ospedale israelitico; da Pina e Guido Accerboni lire 25 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Guglielmo Eppinigi, dal comm. ing. Giorgio Luzzatto (Milano) lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Lazzaro e Paola Luzzatto (Parigi) lire 50 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria di Anna Mattarelli, da Vittorio Dapretto lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Alberto Slataper, da Eugenia Edvige Costantini lire 25 pro Croce Rossa (assistenza sanitaria).

Per onorare la memoria di Maria Devetta, dalla famiglia Giuseppe Devetta lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della madre del rag. Carlo Pirini, dai colleghi della Ragioneria municipale lire 102 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Bisiani, dalla famiglia Aristide Tamaro lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Calipso Dancevich, dalla famiglia dott. Mattias (Roma) lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del dott. Mario Monsacchi, dalla famiglia Nicolini lire 50 pro Fondo Banelli; dalla famiglia Liceni lire 30 pro P. N. F. (E.O.A.).

Per onorare la memoria di Enrico Stellmann, dal cap. Leo conte degli Alberti lire 30 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria della signora Liprandi, dalla famiglia Mary Stölker lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Pia Mognaz-Pirini, dalla cognata Elvira Podner lire 20, da Andreina Terscon lire 10 pro Congr. di Carità; dalla famiglia dott. P. Mandruzzatto lire 20, da Anna e Mario Fabro lire 25, dalla famiglia Benussi lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Alice e Umberto Ziliotto lire 20 pro Congr. di Carità; dalla nipote Valeria ved. Zani lire 20 pro Ass. previdenza addetti statali; da Marion e cap. Gavino Masia lire 20 pro Congr. di Carità; da Ada e cap. Franco Gazzari lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.).

In memoria dell'ing. Arturo Cuzzi, dalla moglie Bianca Costantini lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Istituto Rittmeyer.

Nel II anniversario della morte del poeta Enrico Fornis, dalla baronessa Ursula Parisi lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Maria Anna Foresti, nel III anniversario della morte, dal marito Ugo lire 40 pro Congr. di Carità, lire 30 pro Guardia Medica e lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dai figli Guido e Carmelo lire 20 pro Congr. di Carità, lire 20 pro Guardia Medica e lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nella triste ricorrenza del II anniversario della morte dell'indimenticabile Rodolfo, dalla mamma Giulia ved. Titscher lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia

Nel IX anniversario della morte del loro papà, da Gilda, Gigliola, Gea, e Giulio lire 25 pro Ospizio Marino Duchessa d'Aosta.

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della R. A. S. lire 293 pro Consorzio antitubercolare; da N. N. lire 10 pro Soc. lotta contro le tubercolosi.

Per onorare la memoria di Giulia Ciccolella, dal cav. Virgilio Silli e famiglia lire 30 pro Congr. di Carità.

In memoria di Giuseppe Ziderì, da Anna e Tullio Cordon lire 20 pro Scuola U Gaspardis.

Per onorare la memoria della cognata Amelia Marizza (Milano), da Natalia e Luigi Borghi lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Raimondo Danelutti, da Emilia Castro lire 20 pro Congr. di Carità.

Dalla classe I E inferiore all'Istituto Leonardo da Vinci lire 70 pro Istituto stesso (cassa scolastica).

STATO CIVILE DI TRIESTE

6 marzo 1935 - XIII

Nati vivi	6
maschi 2, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	—

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

L'ultima esecuzione di "Marta,,

con Beniamino Gigli al Verdi

Stasera, alle 20.45, in turno A, si darà l'ultima rappresentazione della stagione lirica con l'opera «Marta» di Flotow nell' interpretazione di Beniamino Gigli e con gli esecutori della prima sera.

Il concerto sinfonico al Verdi

diretto da Emilio Cooper

Sabato prossimo, sotto gli auspici dell'Ente triestino per concerti sinfonici, si darà il primo degli annunziati concerti diretto dal maestro Emilio Cooper col seguente interessantissimo programma: 1) Borodin: Seconda Sinfonia in si minore; 2) Castelnuovo-Tedesco: Ouverture per la «Bisbetica domata» di Shakespeare; 3) Ravel: «Daphnis et Cloe» frammenti sinfonici; 4) Strauss: I tiri burloni di Till Eulenspiegel, scherzo in forma di rondò; 5) Mussorgski: Quadri di un Esposizione - istrumentazione di M. Ravel - nuovo per Trieste.

Il programma, che possiamo qualificare senz'altro magnifico, e la forte individualità artistica del direttore d'orchestra assicurano alla serata un esito molto felice. Tranne il «Till Eulenspiegel» straussiano, accasatosi anche nei nostri programmi sinfonici, gli altri brani sono tutti delle novità per la maggioranza del pubblico, compresa la robusta seconda sinfonia di Borodin, che delle tre composte dal geniale musicista russo, è la più organica e la più ispirata. Di Ravel, il sapiente e sensitivo contemporaneo e antagonista di Debussy, avremo una delle sue pagine sinfoniche che meglio d'ogni altra riescono a definire la sua arte personalissima. E della sua profonda arte di strumentatore avremo una prova avvincente con i «Quadri di un'esposizione» di Mussorgsky, composti originalmente, come è noto, per il pianoforte. Un altro grande direttore russo, Ivan Butnikoff, diresse qualche anno fa i quadri con l'istrumentazione del Tuschmaloff; la partitura del Ravel si presenta però più ricca di mezzi, e con tale veste la pittoresca composizione ha conquistato i pubblici di tutto il mondo. Nuova è pure l'ouverture per la «Bisbetica domata» di Mario Castelnuovo Tedesco, che, fra i musicisti italiani della giovane generazione, è considerato oramai il più geniale e il più rappresentativo.

Da stamattina sono in vendita i posti per questa importante manifestazione musicale. Gli abbonati della stagione lirica possono confermare a tutto domani i loro posti di palchi e poltrone. Sul prezzo d'ingresso godranno la riduzione del 50 per cento.

Riduzione per la Società dei Concerti

ai concerti sinfonici al Verdi

La Direzione della Società dei Concerti informa i soci che per accordo intervenuto con l'Ente triestino per concerti sinfonici, essi avranno diritto a una riduzione sui prezzi di ingresso alla platea, palchi e galleria, tanto per il IX concerto, che avrà luogo sabato prossimo, quanto per le due esecuzioni della «Nona Sinfonia» di Beethoven.

Gli scontrini di controllo che dànno diritto alla riduzione, si possono prelevare da oggi in poi al camerino del Teatro Verdi, verso presentazione della tessera sociale.

Olga Arnstein e Pierina Schillani

al Sindacato musicisti

Domenica prossima 10 corrente, alle 11, in sala del Littorio avrà luogo la IV audizione musicale organizzata dal Sindacato interprovinciale musicisti. La esecuzione è affidata alla cantatrice Olga Arnstein, che presenterà liriche di Sarti, Gluck, Chopin, Marx, Mulè, Mortari e Bianchini, ed alla pianista Pierina Schillani che eseguirà musiche di Frank, Debussy, Pizzetti e Martucci.

Il Trio bolognese al Circolo Artistico

Sabato 9 corrente avrà luogo al Circolo Artistico un interessante concerto di trio sostenuto dal pianista Raffaele Salviati, dal violinista Enrico Campaiola e dal violoncellista Camillo Oblach. Serata molto attraente dato il nome ormai noto degli esecutori e la scelta severa delle opere da eseguirsi.

Il Trio Bolognese è diretto dal maestro Salviati insegnante di pianoforte e direttore del Liceo Musicale di Modena, e tanto il m.o Enrico Campaiola quanto il violoncellista Oblach che completano il gruppo sono ben noti a Bologna come insegnanti al Liceo Musicale. Il programma comprenderà il Trio op. I, il Trio in la di Pizzetti ed il magnifico op. 39 di Schubert.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

Cesare Barison alla Società dei concerti

Con intendimento degno d'esser imitato da altri concertisti, Cesare Barison ha composto il programma che eseguì ieri sera al pubblico della Società dei Concerti; quello cioè di ravvivare l'interesse dell'ascoltatore con delle opere vitali infrequentemente suonate o addirittura escluse dai nostri concerti, e di presentare la musica consacrata nella sua lezione migliore e possibilmente originale. Avemmo così ieri sera parecchie esecuzioni desideratissime da lungo tempo, a cominciare dalla sonata in la maggiore del Fauré, offerta in prima audizione, nonostante i suoi cinquantanove anni di vita. Tardi essa ci è pervenuta, ma ancora fresca di seduzione; nè si capisce perchè in Italia abbia tanto stentato a conquistarsi gli onori del podio, visto che è scritta con tecnica difficile sì, ma grata per il violino e soprattutto per il pianoforte, la cui trattazione potrebbe a tratti apparire schumanniana e mendelssohniana, se dentro non vi spirasse un senso di colorazione tutto francese, una movenza ariosa, indici dei tempi nuovi. Il Fauré ha scritto durante la guerra una seconda sonata; ma quella eseguita iersera s'è definitivamente imposta in Francia come l'opera migliore; la costruzione è classica, concisa, specie nei tre allegri, di cui il secondo tien luogo dello scherzo, ed è forse la pagina più perfetta. Tenera effusione di canto è nell'andante, in cui è penetrato un po' di cromatismo wagneriano. E' questo un momento di delicata tristezza, e non il solo, che richiama alla mente la sonata di Franck, scritta dieci anni dopo. La presentazione del lavoro fu curata con vivissima intelligenza d'artista dal Barison e dal Costantinides; fu un'esecuzione così chiara, da riuscire a nascondere le varie insidie della tecnica. Lunghi applausi salutarono alla chiusa i due interpreti.

Come opera non ancora eseguita a Trieste era annunciato anche un concerto bachiano in re minore. In realtà, nuova era l'opera solamente in quanto veniva eseguita nella sua edizione originale per violino, oboe, archi e cembalo. Lo stesso Barison la suonò altre volte in edizione diversa, stesa così dallo stesso Bach, il quale all'occorrenza rimaneggiava una partitura secondo il numero e la qualità degli strumenti di cui poteva disporre. Anche questa volta il concertista ottenne un forte consenso, che si tramutò, dopo il fervido finale, in una grande acclamazione.

Il successo crebbe d'intensità all'ultima parte del programma, che conteneva alcuni brani di fattura elegante, un «Notturno» della Boulanger, «La capricciosa» di Elgar e un «Tango» di Fernandez Arbes, nuovo per noi, dalla strofa variata con brillanti effetti; tutti e tre i brani trovarono nel Barison un esecutore di finita eleganza. Eccellente fu la cooperazione pianistica di Alessandro Costantinides, artista di superba musicalità, che diresse anche l'orchestra nel concerto di Bach e nel concerto mozartiano in re maggiore. **V. L.**

I liutisti al Dopolavoro "Acegat,,

Come annunciato, domani sera, alle 21, avrà luogo il quarto concerto della stagione sostenuto dalla sezione liutistica del Dopolavoro dell'«Acegat», diretta dal maestro Nino Micol. Il programma vario ed attraente, è il seguente:

1) Cimarosa - Gli Orazi e Curiazi - Sinfonia. 2) Gounod - Faust - Fantasia. 3) Brahms a) Danza ungherese n. 5; b) Danza ungherese n. 6. 4) a) Sgallari- Colombina - Scherzo: b) Sartori - Il canto del diavolo - Capriccio per tre chitarre. Esecutori i signori Marino Colli, Salvatore Colle e Giovanni Frausin. 5) Ponchielli - La Gioconda - Fantasia.

A richiesta generale verrà pure eseguita la seconda Rapsodia ungherese di Liszt. Il concerto, al quale possono intervenire soci e simpatizzanti verrà tenuto nella sala di via Battisti 10.

Recite di filodrammatici

«Olimpiadi» di A. De Stefani al Dopolavoro Ferroviario. Sabato prossimo la filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario porterà sulle scene della sede «Vittorio Veneto» un'assoluta novità 1935, la commedia in tre atti di Alessandro de Stefani «Olimpiadi». Questo lavoro modernissimo di carattere sportivo, riproducente con simpatica verità la vita intima degli atleti, è destinato ad ottenere il più completo successo. I bravi filodrammatici, sotto l'esperta guida del loro istruttore, stanno da tempo preparando questo lavoro che per la prima volta viene rappresentato a Trieste. Prenotazione dei posti a sedere numerati presso la segreteria di piazza Vittorio Veneto 3.

«Il dono del mattino» al Moto Club. Domenica 10 marzo la filodrammatica sociale del Moto Club, diretta da Osvaldo Berneschi, rappresenterà «Il dono del mattino» di G. Forzano, interpretato dai migliori elementi della sezione.

Recita al Dopolavoro «R. Pitteri». Questa sera alle 20.45, la filodrammatica del Gruppo rionale fascista «Quis contra nos?» darà al Dopolavoro «Riccardo Pitteri», via S. Marco 17, una bella commedia. Prenderanno parte i migliori elementi della compagnia. I posti a sedere si possono prenotare presso la direzione.

Il concerto pro Opere assistenziali

all'Ateneo Musicale

Domani alle 20.45 l'Ateneo Musicale offre al pubblico un concerto vocale e istrumentale, il cui ricavato andrà devoluto al fondo Opere assistenziali. Gli esecutori del bellissimo programma sono la pianista Anna Romero, che di recente conseguì nello stesso Istituto il magistero con pieni voti assoluti, la signorina Rosita Amadi, delle cui squisite qualità vocali avemmo già parecchie volte occasione di parlare, e tre piccoli all'evi dell'Ateneo, che promettono moltissimo: Dario De Rosa, Renato Zanettovich e Libero Lana.

Ecco il programma:

1. Sgambati: «Preludio e fuga». 2. Fasano: «Ninnananna della mamma»; M. Bugamelli: «Un'alba»; Trentinaglia: «Barcarola». 3. Chopin: Op. 25: «Due studi»; «Ballata n. 3». 4. Haydn: «Trio» in sol magg. - andante, poco adagio cantabile, rondò all'ungherese. 5. Grecianinoff: «Sirena»; J. Strauss: «Voci di primavera». 6. Debussy: «Arabesca»; Liapounow: «Tempesta».

Accompagna al pianoforte il prof. Nunzio Rautnig. I biglietti sono in vendita presso la segreteria dell'Ateneo e la sera del concerto all' ingresso della sala.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 20.45: Stagione lirica. «Marta» di Flotow.

Cinematografi:

Rossetti. 19: Ultimo giorno di «Campo di maggio», l'epopea napoleonica con Corrado Racca. Domani: «Il velo dipinto», dalla commedia di Somerset Maugham. Metro, con Greta Garbo, Herber Marshall e George Brent.

Nazionale. 16: Successo: Angelo Musco nel capolavoro comico «Paraninfo». Prezzi: Ridotti 1.50. Platea 2.50, Galleria 3.50. Imminente: Ann Harding, John Boles in: «Donna dell'ombra».

Excelsior. 15: Grande successo: «La tabaccheria della generalessa». Ufa, con Willy Fritsch e Kathe von Nagy. Imminente: «Gli amori di Benvenuto Cellini», 20th Century, con Fredric March, Constance Bennet e Fay Wray.

Supercinema Eden. 16: Grande successo di «Serenata» di Franz Schubert, con Nils Asther. Il film che entusiasma le folle. Seguirà «Abissinia» e cartone animato.

Fenice. 17: Première: «Stadio», il film della vita solare della gioventù italiana. Sulla scena: Compagnia viennese spettacoli Vienna Revue.

Corso. Sabato 9 grandi spettacoli di cinema varietà.

Italia. 16: «Viva Villa!», il film record Metro, con il grande Wallace Beery. Medaglia d'oro.

Regina. 16: «Dopo quella notte», amori di una spia russa, con Constance Bennett. A colori: «La gallina e il porcellino».

Impero. 16: «Viva Villa!», la più superba interpretazione di Wallace Beery. Colosso Metro.

Reale. 16: Ult. giorno: «2.a B», con Sergio Tofano. Domani il colosso della stagione: «Principessa della Czarda», con Martha Eggerth.

Garibaldi. 16: «Tanya», con Kay Francis e Riccardo Cortez. Cap. Warner. Lire 1.

Novo Cine. 16: «Tarzan l'indomabile», con Buster Crabbe, il prodigioso re della jungla. L. 1.

Massimo. 15.30: «Andiamo a lavorare», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Metro. Andiamo a ridere! L. 1.

Moderno. 15.30: «La distruzione del mondo». Comp. Marcelli grande varietà.

Armonia. 15.30: «Signora Paradiso», Benassi, De Giorgi. Varietà De Rosè-Grisi.

Odeon. 15.30: «Melodie imperiali», con Martha Eggerth. Grandioso successo.

Royal. 15.30: «La seconda aurora», D. Fairbanks, L. Young. Umanità, pietà, amore.

Savoia. 15.30: «Pioggia», con Joan Crawford e «Serata di gala», con tutti gli astri di Hollywood.

Aurora. 16: «Temporale all'alba», con Nils Asther e Kay Francis. Supercolosso Metro. Topolino.

Centrale. 15.30: «Maschera», capol. Art. Ass. con Ronald Colman, Elissa Landi. Topol.

Belvedere. 16, 18, 20, 22: «Strano interludio», con Norma Shearer e Clark Gable.

Venezia. 15.30: «Avventuriera di Montecarlo», L. Dagover; «Angelo bianco», B. Stanwyck. Topolino.

Argentina (B. Hill). Ult. giorno: «Robinson Crusoè» e «Spia bionda». Domani: «L'inferno dei mari», col. dramm. parl. e «Slim trombettiere».

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Una prima d'eccezione

"Stadio,, al Teatro Fenice

Oggi allo schermo della Fenice appare in primissima visione «Stadio», il film della vita solare della gioventù italiana, interpretato da attori nuovi e da campioni sportivi. Questo lavoro veramente eccezionale, premiato con medaglia d'oro alla Biennale di Venezia, dà una luminosa idea della nostra vita d'oggi animata dal Fascismo, ma non è solo un imponente documentario in quanto, con squisito senso d'arte, svolge una vicenda altamente umana e appassionante. Il soggetto di Romolo Marcellini è stato realizzato da Carlo Campogalliani per la «Ardita», con principali interpreti Enrico Amante, Maria Arcione, Luigi Boccali, Gianfranco Bondi, Giorgio Cenzi, Giancarlo Del Vecchio, Emma Guerra ed Enzo Rampelli. «Stadio» è il film nuovo, interessante, avvincente, destinato a un sicuro trionfo.

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 marzo 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal maestro Culotta. — 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: **«I moschettieri in pallone»**, radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morbelli. Commenti musicali di E. Storaci. — 13.35: Dischi e Borsa. — 13.45: Musica varia: Orchestra Cetra. — 16.40 (dal Gruppo Nord): «Balilla, a noi!»: **In radioviaggio con l'Amico Lucio e Mastro Remo... sulla carta geografica d'Italia** (seguire con la carta geografica: concorso a premi). — 17.5: Concerto vocale con il concorso del soprano Lina Solza e del baritono Diego Pramauro. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18.45: Radiogiornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana. — 19.15: Dischi. — 20.5: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Guglielmo Danzi: Tre poesie: a) Il cammello, b) L'arco e il nido, c) Via San Pancrazio. — 20.45: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 21.45: **«Addio, giovinezza!»**, operetta in tre atti di Giuseppe Pietri. Negli intervalli: «Una commedia che non invecchia», conversazione di Gigi Michelotti.

Varietà e Cinema

Andiamo a ridere al Cine Massimo con Stan Laurel e Oliver Hardy nel film Metro «Andiamo a lavorare», allegro, divertente da fare ridere a crepapancia. L. 1.

Trionfale successo di

"Serenata,,

al Supercinema Eden

Dopo «Angeli senza paradiso» e dopo «Sinfonie d'amore», con *Serenata* un altro episodio della vita tormentata di Schubert rivive sullo schermo.

Questa volta però la romantica figura del grande compositore viene presentata in un modo nuovo, originale, pieno di grazia e tutto profuso di mistica poesia, in una cornice di palpitante bellezza musicale.

Ormai il fascino della musica di Schubert è universale e del suo potere di attrazione è saturo *Serenata*, film il cui commento musicale è formato dalle sue più belle composizioni e fra queste la celebre serenata che possiamo definirla: il canto di un genio che esprime il suo amore attraverso un'onda di armonie.

Premesso tutto questo, era più che naturale che il successo di questo film dovesse assurgere ad un vero trionfo, come lo ha testimoniato il folto ed elegante pubblico che ieri, fin dalla prima rappresentazione, ha gremito la simpatica sala del Supercinema Eden.

La trama, che s'inizia con un grande ricevimento alla Corte dell'Imperatore Francesco I d'Austria, ci fa quasi pensare a quello che potrebbe essere il seguito di «Angeli senza paradiso» e, inebbriati della sublime dolcezza di quella musica, si arriva alla fine senza accorgersene, come la visione di un sogno: lo stesso sogno che vide Schubert quando, solo con la sua tristezza, accompagna la sua serenata mentre una ridda di ricordi gli si affacciano alla mente, facendogli rivivere la gioia di quella felicità che il suo cuore ha invano sempre desiata.

L'interpretazione di questa superproduzione Fox è stata affidata a un grande artista, Nils Asther, che fa di Franz Schubert un'interpretazione superba. Al suo fianco s'accoppia felicemente la bionda bellezza di Pat. Paterson, e insieme formano una coppia veramente ideale per un film come *Serenata*, creato per la gioia delle grandi folle, che da oggi accorreranno certamente a respirare il profumo di quella musica creata per vivere sempre nel cuore di tutti.

INTOSSICAZIONI!

L'organismo debilitato da iniezioni o da intossicazioni non riprende subito il suo normale vigore. Alle volte l'indebolimento può continuare a lungo e divenire anche cronico se non si provvede a tempo. Gli elementi contenuti nelle **"Goccie Berd,,** (fosforo, arsenico, ferro, stricnina) per la loro speciale azione rinforzano i diversi organi, dànno loro il tono voluto e mettono in breve tempo l'organismo in condizione di normale funzionamento. Colla somministrazione delle **"Goccie Berd,,** le convalescenze vengono di molto abbreviate cosicchè il malato in breve potrà considerarsi completamente guarito.

GOCCIE B. E. R. D.

La più rispondente combinazione del ferro - fosforo - arsenico - stricnina

In vendita presso tutte le farmacie a L. 7.60 la bottiglia contagoccie con indicazione medica per la cura.

Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI, Bologna

Aut. Pref. N. 32751 del 10-11-34-XIII, Bologna

La fortuna è di quelli, che la piglian pei capelli

Il proverbio è antico, ma ciò che afferma è sempre vero! Perchè la Fortuna vi aiuti, dovete crederle, aprirle le porte, andarle incontro! Che aspettate per acquistare un biglietto e concorrere alla larga distribuzione di milioni che sarà fatta dalla prossima estrazione della LOTTERIA DI TRIPOLI? Oggi può essere venduto il biglietto vincitore e per non spendere 12 lire potete aver perduto parecchi milioni!

UFFICI CENTRALI S.E.L.A.S. - VIA NAZIONALE 82 - ROMA

Lotteria di Tripoli

VIAGGIO SOGGIORNO A TRIPOLI GRATUITO

AL VINCITORE (di qualsiasi vincita) per i clienti del

Banco Bolaffio

FERROVIE DELLO STATO

RIDUZIONE PERMANENTE DEL 50% PER LE FAMIGLIE

VIAGGIANTI IN GRUPPO DI ALMENO 4 PERSONE

Chiedere informazioni e munirsi dell'apposita tessera presso le biglietterie delle Stazioni Ferroviarie

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto

TORESELLA

Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Il Sindacato venditori ambulanti per le Opere Assistenziali

Ieri, nella mattinata, il Segretario federale ha ricevuto il segretario del Sindacato fascista venditori ambulanti, camerata Bressan, il quale gli ha rimesso la somma di lire 3000 quale contributo dei venditori ambulanti in favore dell'E. O. A. del Partito. Il Segretario federale ha ringraziato per la significativa offerta.

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

36.o Gruppo C. A. *I graduati e CC. NN. delle batterie 137.a e 143.a sono comandati per domenica 10 corr., alle 8, al Poligono di Servola per le consuete istruzioni.*

37.o Gruppo. *Gli appartenenti alle batterie 145.a, 146.a e 147.a sono comandati per domenica 10, alle 10, al Poligono di Servola, per le istruzioni.*

40.a Centuria mitraglieri. *I sottufficiali e graduati della Centuria, nonchè i mitraglieri del 301.o e 302.o manipolo sono comandati di trovarsi domenica 10, alle 9, in Caserma di via Donadoni per le consuete istruzioni.*

Centro raccolta notizie. *Gli appartenenti alla I e II squadra del C. R. N. sono comandati per domenica 10, alle 9, in Caserma di via Donadoni per le consuete istruzioni.*

Corso telemetristi. *Tutti gli appartenenti al corso telemetristi sono comandati per domenica 10 alle 10, al Poligono di Servola, per le consuete istruzioni.*

Premilitari. *Tutti i giovani premilitari in forza alla Legione iscritti al I corso, sono comandati per domenica 10 alle 9, in Caserma di via Donadoni per le istruzioni.*

G. U. F.

Allenamento rugby

Per le 13.30 di oggi sono comandati allo Stadio del Littorio tutti i ruggers per l'allenamento collegiale.

Convocazione

I seguenti camerati sono convocati in sede per questa sera alle 21 precise: Cattaneo, Galassi, Musitelli, Manzini, Servadei, Isler, Stavro Santarosa, Bonetti.

F. G. C.

Comando federale

Tutti i Giovani Fascisti specialisti, mitraglieri e allievi graduati, sono comandati di trovarsi domenica 10 corr. alla Caserma Vitt. Em. III, in divisa, per prender parte alla lezione di tiro a pallottola.

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro

Cultura fascista. *Questa sera alle ore 19.30 il camerata Giusto Fragiacomo, insegnante di cultura fascista alla Scuola del Dopolavoro, parlerà dei «Rapporti tra capitale e lavoro nel Regime corporativo». Sono tenuti ad intervenire gli iscritti ai corsi professionali.*

OPERA BALILLA

Rapporto dei dirigenti

Sabato sera, nella palestra «N. Coballi», il presidente provinciale tenne il rapporto a tutti i dirigenti dell'Opera Balilla del capoluogo. Intervennero tutti i presidenti e segretari rionali, gli ufficiali, medici, cappellani, istruttori e graduati Avanguardisti.

Il dott. Puerari trattò anzitutto l'argomento inerente al tesseramento, comunicando la posizione del Comitato provinciale di Trieste rispetto alle altre Provincie. Quindi comunicò ai presenti le direttive emanate dalla Presidenza centrale durante il mese di febbraio e raccomandò vivamente d'intensificare al massimo il reclutamento e di curare la preparazione degli organizzati nelle diverse attività predisposte. Inoltre il presidente diede comunicazione sull'inizio dell'importante torneo indetto fra le Scuole medie per la disputa della Coppa d'oro dell'Opera Balilla. Il dott. Puerari trattò infine vari argomenti di carattere amministrativo e organizzativo e quindi chiuse la riunione col saluto al Duce.

Riunione istruttori di educazione fisica

Oggi alle 18.20 per le donne, ed alle 19.20 per gli uomini, avrà luogo alla sede del Comitato provinciale la consueta riunione degli istruttori di educazione fisica. A fine della riunione saranno distribuiti gli opuscoli relativi all'attività ginnico-sportiva dell'Anno XIII e gli attrezzi sportivi.

Corsi di comando per G. I.

Sabato si terranno, con l'orario consueto, le lezioni di comando e cultura fascista tanto per le allieve caposquadra dei Gruppi IX ed XI, che per le allieve capomanipolo.

FASCIO FEMMINILE

Conferenza del dott. Peisino

Come già annunciato, domani venerdì, alle 19, il prof. Peisino svolgerà la conferenza «In crociera fra gli astri». Sono invitate tutte le fasciste.

Scuola di educazione ed economia

Oggi, giovedì, dalle 16 alle 18, si terrà nella sede della Scuola, in via Cassa di Risparmio 12, l'esposizione dei lavori eseguiti dalle allieve frequentatrici il corso per Giovani Fasciste.

Corsi di taglio e cucito

Venerdì e martedì 12 corr., dalle 19.30 in poi, si ricevono le iscrizioni presso le Scuole «O. Stuparich» in via Foscolo e «C. Suvich» in via Kandler.

Gita a Padola di Cadore

Per sabato e domenica prossimi si organizza una gita a Padola. Partenza sabato alle 13.30. Per informazioni rivolgersi in sede, dalle 19 alle 20.

Patria e Religione al confine

E' un fatto che la Religione, qui da noi, ai nostri giorni, è rispettata più che non lo fosse in tempi non molto lontani: il Sacerdozio nella sua gerarchia è circondato di onore; l'insegnamento della Religione, entrato dapprima nelle scuole primarie, fu poi esteso nelle scuole secondarie e speriamo che possa presto avere diritto di cittadinanza anche nelle scuole universitarie; le Autorità politiche, militari ed amministrative non mancano di intervenire in occasioni solenni a funzioni di culto, ambiscono la presenza del Sacerdote nelle loro manifestazioni e invocano la benedizione della Chiesa sulle loro opere principali. E' cosa consolante, della quale ci professiamo sommamente grati a chi regge i destini della Patria e con vedute saggie e lungimiranti ha saputo dissipare i pregiudizi, troncare un dissidio pernicioso, troppo a lungo durato, e conciliare gli interessi della Chiesa con quelli della Patria. Già ci è dato riscontrare i benefici effetti di tale accordo ed armonia; ed ancora maggiori se ne ritrarranno nell'avvenire. Ne sia benedetto e ringraziato il Signore!

Dalla Pastorale per la Quaresima 1935 di S. E. Mons. *Giuseppe Nogara*, Arcivescovo di Udine.

L'assemblea degli interessati nel commercio e nell'industria del caffè

Lunedì 4 ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria dell'Associazione fra gli interessati nel commercio e nell'industria del caffè, con largo concorso di soci e con l'intervento del cav. uff. dott. Antonio Cascio, rappresentante del Ministero delle Corporazioni in seno al C. D. Il presidente Guido Castelli, constatato il numero legale, alle ore 18.45 dichiarò aperta la seduta e rivolse un caldo saluto augurale ai nostri soldati che salpano per l'Africa orientale. Vibranti entusiastici applausi accolsero le parole del presidente.

Venne quindi data lettura di una estesa relazione riguardante il traffico mondiale del caffè e del messaggio della direzione che riassume la passata attività e il programma avvenire dell'Associazione. Vennero pure presentati la relazione finanziaria ed i bilanci che furono approvati dall'assemblea.

Infine si svolse la votazione per la nomina del nuovo consiglio direttivo, che ebbe il seguente risultato: Guido Castelli, presidente, Icilio Seppilli, vicepresidente, Paolo Melauri Goldfrucht, tesoriere, Massimiliano Kern, consigliere al comitato di presidenza, Carlo Bergmann, segretario, Francesco Boccuzzi, Pietro Boschian, Giorgio Ferro, Teodoro Loeffler, consiglieri.

La lettura manzoniana di Nella Doria Cambon al Circolo Artistico

Questa sera a ore 21 si terrà nella sala del Circolo Artistico l'annunciata lettura del discorso commemorativo sul Manzoni composto da Nella Doria Cambon per l'odierno centocinquantesimo anniversario della nascita del grande lombardo. Sarà certo una lettura interessantissima, poichè, nell'assidua sua convivenza spirituale col Manzoni, la colta signora ha senza dubbio intuito e inteso di quello spirito molte cose che sfuggono al metodico lavoro dei critici e che ella illuminerà in questo suo «Manzoni mistico» con l'alto linguaggio che le è proprio. Difatti l'annunzio di questa conferenza ha suscitato nei circoli intellettuali una viva curiosità.

Gli aggressivi chimici alla Sezione alberghiera del «Dimm»

Quest'oggi, alle 20, nella sede sociale della Sezione alberghiera marittima del «Dimm», in via Diaz 10, avrà luogo una conferenza sugli aggressivi chimici che sarà tenuta dal dott. Bruno Zuccheri con l'intervento di sottufficiali e militi della C. R. I., i quali eseguiranno delle dimostrazioni sull'uso dei mezzi difensivi. L'interessante conferenza è libera a tutti.

In memoria di mons. Ugo Mioni. Avvicinandosi il trigesimo, che oggi ricorre, della morte del colto prelato triestino, la rivista «Italia sacra illustrata», nel suo numero del 3 marzo, dedica una intera pagina alla commemorazione di mons. Ugo Mioni. L'articolo è illustrato da alcune recenti fotografie dell'estinto, una delle quali lo rappresenta nel chiostro di Sant'Agnese di Montepulciano, dov'egli trascorse l'ultimo suo periodo di vita. A benemerenza di mons. Mioni si rilevano la popolarità che egli seppe acquistarsi, con gli educativi suoi romanzi di viaggi, da un capo all'altro della Penisola, e la schietta anima italiana alla quale informò la sua vita e i suoi scritti. Difatti egli ebbe parte precipua nella venuta dei Salesiani a Trieste, come argine contro il socialismo internazionale dilagante nel popolo prima della guerra, si oppose sempre ai tentativi di dimostrazioni politiche slave nelle nostre chiese, e costituì comitati per favorire la vocazione di italiani al sacerdozio. Dopo la lunghi viaggi che, da giovane, egli fece come missionario: crediamo di dover oggi ricordare che egli fu in quel tempo uno dei pochissimi italiani che penetrassero fino a Lhasa nel Tibet. Sappiamo pure che la morte lo colse mentre egli stava lavorando a una «Storia dei Papi», che il Vaticano desiderava scritta da lui.

Per i soci dell'Alpina. I soci della Sezione di Trieste del C. A. I., iscritti da oltre 25 anni alla Società Alpina delle Giulie, sono pregati di voler passare negli uffici della segreteria per informazioni.

Martirologio fascista

Mario Trevisan

Ricorrono oggi tredici anni dalla morte gloriosa di Mario Trevisan, uno dei più fervidi squadristi del Fascio di San Giacomo. Il valoroso fascista, animato di fiera fede ed entusiasmo per la Causa, alla quale si era votato con tutto lo slancio della sua fresca giovinezza, perdette la sua vita generosa la sera del 7 marzo 1922 in un tragico scontro tra fascisti e comunisti.

Nella sera fatale, Mario Trevisan, assieme al suo amico Oscar Lausegger, di 18 anni, reduce da una festa famigliare, percorreva la via S. Zenone, diretto alla sede del Fascio di S. Giacomo. All'angolo di via dei Giuliani i due fascisti furono affrontati da quattro giovinastri armati, che indossavano la divisa degli arditi rossi. Dopo aver ingiuriato i due giovani, i comunisti fecero l'atto di strappare al Trevisan il distintivo del Fascio ch'egli portava all'occhiello. Per quanto inerme, egli si pose sulla difesa indietreggiando di qualche passo assieme al compagno. Nello stesso tempo però i quattro sovversivi estrassero le rivoltelle e fecero fuoco sui due giovani, dandosi poi alla fuga. Il Trevisan cadde ferito a morte e, dopo qualche ora, il poveretto spirava tra le braccia dei genitori e dei camerati accorsi al suo capezzale.

La commemorazione del Caduto al Gruppo Rionale di S. Giacomo

Oggi alle 15 tutti i fascisti di S. Giacomo sono comandati di trovarsi nella sede del Gruppo Rionale per partecipare al rito commemorativo del Caduto fascista Mario Trevisan, di cui ricorre in questo giorno l'anniversario della morte. Per i Giovani Fascisti è obbligatoria la divisa.

Trieste premiata al Concorso nazionale per i vini tipici

Apprendiamo con piacere che il nome di Trieste figura con onore anche tra i vincitori del III Concorso nazionale fra i caffè-ristoranti di stazione per l'offerta dei vini tipici. Infatti la medaglia d'argento, offerta dalla Confederazione nazionale fascista dell'agricoltura, è stata assegnata al Caffè-ristorante della nostra Stazione Centrale.

La conferma di S. E. Cobolli Gigli a presidente della Sezione del Genio

Con l'intervento di numerosi ufficiali superiori e di camerati in congedo, si è svolto l'altra sera nella Casa del Combattente il rancio mensile dell'Associazione Arma del Genio. Il vicepresidente ing. de Antonellis, dopo aver rivolto un saluto al col. Amoroso, Comandante il 5.o Regg. Genio e al neo Presidente della Sottosezione di Monfalcone, sig. Melappioni, espresse la gratitudine dei consoci a S. E. Cobolli-Gigli che, accogliendo l'unanime voto dei camerati, formulato a suo tempo, ha accettato di conservare, pur fra le altre occupazioni della carica di Governo, la Presidenza della Sezione di Trieste dell'A.N.A.G.

Il vicepresidente riferì quindi in merito all'Adunata nazionale che avrà luogo nella città Sabauda dal 25 al 28 maggio p. v. e alla imminente costituzione dei Gruppi in Provincia. Rivolse quindi un vibrante saluto ai reparti dell'Arma già sbarcati nell'Africa orientale per il compimento di una missione di civiltà nel rinnovato clima spirituale dell'Italia fascista e dichiarò che la Sezione è orgogliosa di tenersi pronta ad ogni cimento. La riunione si chiuse con i canti tradizionali della Patria e con un duplice saluto al Re ed al Duce.

L'odierno varo al Cantiere di Monfalcone

S. E. Host-Venturi in rappresentanza del Governo

S. E. Host-Venturi, Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni per la Marina Mercantile, rappresenterà oggi il Governo al varo della motocisterna «Auris». Porgiamo all'illustre figlio della terra giuliana, che per la prima volta è tra noi nella sua alta veste politica per la significativa festa del lavoro, il più deferente e caloroso benvenuto. La presenza di S. E. Host-Venturi, valorosissimo combattente e profondo conoscitore dei problemi della Marina giuliana, conferisce all'odierna cerimonia una particolare solennità ed è premio all'attività operosa del Cantiere di Monfalcone.

Intorno allo scalo

Questa mattina alle 10.30 avrà luogo a Monfalcone il varo della motocisterna «Auris» costruita per la Società armatrice «The Anglo Saxon Petroleum Company» di Londra, che è la sezione marittima del gruppo anglo-olandese «Royal Duch-Shell», rappresentato, in Italia dal senatore Attilio Pozzo, presidente della Società «Nafta».

Rappresenterà il Governo fascista S. E. l'on. Host-Venturi, Sottosegretario alle Comunicazioni. Saranno presenti al varo numerose personalità arrivate espressamente dalla Capitale e da Genova e tutte le autorità di Trieste e della Provincia. Madrina della nave sarà la gentile consorte del cav. di gr. cr. Attilio Pozzo, signora Tina. La benedizione alla nave sarà impartita da S. E. il Principe Arcivescovo di Gorizia, mons. Margotti.

Nella giornata di ieri il senatore Pozzo dopo aver visitato, accompagnato dal gr. uff. Sacerdoti, il Cantiere San Marco, si è recato a Monfalcone dove, ricevuto e accompagnato dai direttori di quel Cantiere, si è reso personalmente conto dei preparativi del varo.

Ieri sera intorno allo scalo della maestosa nave ferveva il lavoro. Le grandi lampade elettriche illuminavano lo scafo sanguigno della motocisterna, sotto alla quale diecine di operai si muovevano ritmicamente allo scandire di precisi comandi. Lentamente, con quella precisa sicurezza che è delle opere più perfette, il lavoro di preparazione del varo si è svolto nel silenzio della notte, rotto solamente dagli echi che si levavano dallo scalo.

Sotto all'alta, ardita prua della nave, si alzano i palchi per le autorità e gli invitati. Tutto all'intorno sono stati fissati i posti per le rappresentanze giovanili e per le famiglie degli operai.

Le caratteristiche dell'„Auris“

La motonave «Auris», che sarà adibita al trasporto di nafta, è costruita sotto la speciale sorveglianza del Lloyd's Register e soddisfa in ogni sua parte alle prescrizioni del Board of Trade. Essa è ad ossature longitudinali o trasversali con braccioli e due paratie longitudinali laterali si estendono dalla paratia poppiera del deposito combustibile alla paratia poppiera della stiva da carico.

Le sue principali caratteristiche sono le seguenti: Lunghezza m. 140.208, larghezza m. 17.983, puntale alla coperta superiore m. 10.363, pescaggio dal piede ossatura m. 8.382, dislocamento a pieno, carico marca d'estate tonn. 17.000, portata lorda tonn. 12.290.

Complessivamente pel carico vi sono a bordo sette cisterne centrali, e 14 cisterne laterali. Complessivamente la capacità delle cisterne da carico è di mc. 19870.

Verso poppa, dopo le cisterne da carico, e separato da queste a mezzo di una intercapedine, vi è il deposito trasversale dell'olio combustibile costituito da due scompartimenti laterali per complessivi mc. 327.

Procedendo sempre verso poppa si trova il locale dell'apparato motore, il quale ha un doppio fondo circoscritto da apposite intercapedini e suddiviso in tre scompartimenti, ognuno dei quali è diviso a sua volta in due dal paramezzale centrale. Il compartimento prodiero è destinato a contenere olio combustibile, quello centrale a deposito l'olio lubrificante, quello poppiero l'acqua d'alimento per le caldaie.

Tutte le cisterne centrali, quelle laterali, destinate al carico, nonchè i depositi di olio combustibile sono provvisti di una grande boccaporta in coperta, la cui chiusura è resa perfettamente stagna all'olio con guarnizioni di canape.

La nave è munita di uno scandaglio acustico, radiogoniometro, impianto radiotelegrafico nonchè di tutti gli strumenti necessari alla navigazione.

L'apparato motore della motocisterna «Auris» è stato costruito presso la Werkspoor N. V. Amsterdam. Esso è costituito da un motore di propulsione, funzionante secondo il ciclo Diesel a 4 tempi ad iniezione meccanica del combustibile, sviluppante la potenza normale di 3500 HP. effettivi a circa 120 giri al minuto primo. Per il servizio di aria compressa di avviamento sono installati due compressori capaci di aspirare 120 piedi cubi di aria al minuto e di comprimerla alla pressione di circa 350 lbs.

Il motore di propulsione ha 8 cilindri verticali a semplice effetto di 650 mm. di diametro e 1400 mm. di corsa e comanda le pompe per l'olio di lubrificazione, per l'alimentazione della nafta e per l'iniezione del combustibile nei cilindri motori, la pompa di sentina, pompa sanitaria, la pompa raffreddamento cilindro e la pompa raffreddamento pistoni.

Sopra un apposito copertino a poppavia del locale dell'apparato motore è sistemata una caldaia cilindrica a ritorno di fiamma — a combustione mista, capace di produrre vapore a 13 atm. utilizzando i gas di scarico del motore di propulsione oppure la nafta immessa da un impianto combustione nafta a vapore.

La produzione di vapore di questa caldaia è sufficiente al funzionamento dei macchinari ausiliari, quali pompe, dinamo, timoneria ecc. e serve altresì per la cucina, il riscaldamento degli alloggi, riscaldamento cisterne da carico ed altri servizi secondari di coperta.

L'impianto elettrico è stato costruito sotto la sorveglianza dei massimi Istituti di classificazione, tenuto conto delle prescrizioni speciali per impianti elettrici a bordo di navi adibite al trasporto di olio avente un punto d'infiammabilità inferiore a 65.5 gradi C. La distribuzione è a corrente continua alla tensione di 110 Volta per tutti i gli usi.

Per la produzione dell'energia sono sistemati 2 gruppi elettrogeni uguali formati uno da una macchina a vapore e l'altro da un motore Diesel, direttamente accoppiati a dinamo a corrente continua compound. Tutto l'impianto elettrico è stato eseguito dalle Officine Elettromeccaniche dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

La motocisterna «Auris» sullo scalo di Monfalcone

Le nozze di diamanti di Francesco Buri

Un giorno ormai lontano, tra gli immigrati d'oltre «l'iniquo confine», veniva portato a Trieste un piccino ancora avvolto nelle fascie: Francesco Buri, che aveva veduto la luce a Palmanova il 25 marzo del turbolento 1849. Nato nel turbine delle guerre, quel bimbo parve ai genitori, per i disagi che aveva sofferto, non potesse vivere. Ecco, invece, che oggi, ad ottantasei anni di distanza quel bimbo può festeggiare il suo sessantesimo anno di matrimonio con la sua fida compagna Giuseppina Maitzen, che per essere nata a Trieste il 6 aprile del 1855, compirà pra un mese il suo ottantesimo genetliaco.

Sessant'anni! si fa presto a dirlo, ma a passarli, e specialmente quando si entra nella vita con le sole proprie forze fisiche e la buona volontà di lavorare ce ne vuole di coraggio, di fermezza e di fiducia in sè stessi!

Ma queste umane virtù, Francesco Buri le ebbe, che assommate a quelle di colei che il cinque marzo del 1875 sposava nella Cattedrale di San Giusto, bastarono alla famiglia che vedeva intorno al paterno desco ben tredici figli, dei quali sette maschi, prestarono il servizio nell'Esercito italiano, ed uno, il più giovane, il sergente aviatore Sergio Buri glorificava sè e la sua famiglia, cadendo a San Pelagio col suo apparecchio infranto, nel luglio del 1918, reduce da una spedizione oltre il fronte nemico.

Francesco Buri, oggi che i suoi congiunti gli si stringono intorno a felicitarsi di vederlo sano e vegeto, sarà certamente ricordato dai molti e molti che lo conoscono, e specialmente nel campo dell'ediiizia e dell'industria della lavorazione del legno. Appresa l'arte del falegname, Francesco Buri tenne per molti anni una delle più grandi officine, che dava lavoro sino ad un centinaio e mezzo di operai. Formata società, cinquant'anni or sono, sotto il nome Buri e Cecchetti, il nostro bravo maestro Francesco, assunse i più importanti e rilevanti lavori di serramenti e pavimentazioni degli allora erigendi fabbricati e la sua operosità non si arrestò nemmeno quando, per lo svilupparsi delle piccole industrie, il fabbisogno della mano d'opera veniva frazionato ossia suddiviso a dar lavoro ai piccoli concorrenti.

Figura popolarissima, mente sveglia e membra temprate a tutte le intemperie, tarchiato e robusto, ampio il petto e scoperto anche in gennaio, vegeto e solido anche sulla soglia del novantesimo anno.

A Francesco Buri e alla sua buona, esemplare compagna, che hanno festeggiato ieri i loro sessant'anni di matrimonio circondati da una corona di figli e di nipoti, esprimiamo cordialissimi rallegramenti ed auguri.

Le grandi opere in corso

per il rinnovamento urbano

La visione dell'operosità multiforme che da un anno e più il Comune, sotto gli auspici e la direzione personale del Podestà, sta svolgendo, alla cittadinanza appare spezzettata, sparsa, divisa nello spazio abbastanza vasto in cui è racchiusa Trieste. Ciascuno, in altre parole, vede, osserva e apprezza quanto cade sotto i propri occhi; nessuno o quanto meno pochi sono coloro che non avendo uno specifico incarico volto a controllare l'attività costruttrice e innovatrice di questo scorcio di tempo, sono in condizione di valutare con piena conoscenza quanto è stato fatto e ciò che è in via di compimento.

Vale quindi la pena passare in rivista le opere in corso, a cominciare da quelle edilizie, come le più visibili e appariscenti.

Le opere edilizie

Anzitutto la scuola di Roiano. La parte muraria è già ultimata; si sono iniziati i lavori interni di finimento, come le intonacature, la pavimentazione, i serramenti, ecc. Prima che giunga l'estate la scuola sarà compiuta, per cui per l'anno scolastico venturo Roiano disporrà di un edificio modello quale non ebbe mai.

Poi la stazione delle autocorriere. Chi passa per piazza della Libertà è in grado di scorgere l'avanzamento dei lavori. E' visibile il tetto. I muri sono compiti. Attualmente si procede ai lavori interni, come la pavimentazione, qualche muro divisorio, la messa in opera dei serramenti, e ogni altra particolare inerente alla peculiare destinazione dell'edificio. E' noto che Trieste, a lavori compiuti, sarà una delle poche città provviste di una stazione per le autocorriere, le quali, come diremo altrove, tendono ad aumentare e a sistemarsi per alcuni gruppi, in maniera diverso dal passato, poichè lo Stato assumerà in forma diretta o indiretta l'esercizio di alcuni fasci di comunicazioni con autocorriere, fra i più importanti. La stazione sarà ultimata il 21 aprile prossimo.

Della Casa materna «Maria Pia» la cui fondazione è dovuta ai contributi della cittadinanza, della Provincia e del Comune in occasione del fausto evento della nascita dell'augusta Principessina, i lavori di muratura sono finiti; resta da provvedere al solaio di copertura e alle diverse opere interne. Salvo cause di forza maggiore dipendenti dal tempo, anche questo edificio verrà ultimato per il 21 aprile.

Il fabbricato alloggi popolarissimi in Guardiella-Timignano è arrivato, per le murature, al secondo piano. Restano il solaio e le opere interne. Sarà ultimato entro il prossimo giugno.

Anche la Scuola materna di Guardiella-Timignano è a buon punto con le murature. Si sta procedendo alla posa del tetto e agli interni. Sarà ultimata il 21 aprile.

La caserma dei vigili al fuoco sta per ampliarsi. Eseguite già le fondamenta del nuovo edificio che sorgerà accanto a quello esistente, le opere murarie hanno raggiunto il primo piano. In questi giorni verrà compiuto il solaio in cemento armato. A maggio l'inaugurazione.

E' noto — poichè già ne abbiamo avvisati i lettori — che in piazza Vittorio Veneto si sta costruendo un luogo di decenza sotterraneo, più vasto e più comodo di quello già in esercizio da parecchi mesi in piazza della Borsa. L'iniziativa del Comune in questo campo merita lode incondizionata da parte della cittadinanza, poichè risponde a un principio fondamentale igienico. Dopo gli scavi, che riuscirono laboriosi, è stato fatto il solettone di fondazione insieme ai muri perimetrali. Frattanto proseguono le opere interne. Per la fine di aprile verrà aperto al pubblico.

Le demolizioni e le strade

Fra piazza Malta e via del Volto sono state riprese, da qualche settimana, le demolizioni delle vecchie case per dare spazio alle nuove progettate costruzioni. La demolizione si presume che sarà compiuta entro il corrente mese.

Del monumento ai Caduti è stata compiuta la sistemazione delle gradinate adducenti allo spiazzo sul quale è in via di esecuzione il basamento in pietra del monumento, che sarà terminato per il prossimo maggio.

E veniamo alle opere stradali. Prima di tutto via Mazzini e via Roma. Già altra volta è stato assicurato che per il 15 aprile le due arterie saranno ripristinate nelle condizioni normali. Infatti sono state già eseguite le sistemazioni dei servizi del gas, luce, acqua, telefoni ecc. e pressochè ultimati i lavori di fognatura. In questi giorni si procede alla posa dei lastroni dove i lavori del sottosuolo lo permettono. Ripetiamo: per il 15 aprile tutto sarà a posto.

In via Battera e presso la scala tra via d'Alviano e via Orlandini sono pressochè ultimati i lavori relativi alla massicciata. Si sta eseguendo la costruzione di un muro di sostegno della scala. Al 21 aprile la fine.

Lungo la strada di Monte Spaccato è stata ultimata la fognatura e in questi giorni si sta preparando l'ossatura stradale che verrà rivestita con pavimentazione in cubetti. Anche questo lavoro verrà terminato il 21 aprile.

Sulla strada S. Luigi-Cacciatore sono in via di esecuzione i movimenti di terra per la regolazione del livello e del tracciato. Seguiranno subito i lavori di pavimentazione. Finito per il 24 maggio prossimo.

Il largo tra il viale Regina Elena e la via Santa Teresa sta per essere sistemato a piazzetta pavimentata, da servire più che altro alla sosta di automobili. I relativi lavori sono appena iniziati, e verranno compiuti per il 24 maggio.

E' stata ultimata in questi giorni la rettifica di via del Farneto. Attualmente si procede al completamento delle opere necessarie ai fabbricati vicini. La ultimazione avverrà nella corrente settimana.

I lavori per la fognatura

Per quanto riguarda i lavori per la fognatura, rileviamo che del primo lotto è già compiuto il collettore massimo della zona bassa, da piazza Venezia all'impianto di sollevamento, sotto la collina di Servola; già eseguite tutte le opere murarie dell'edificio da adibirsi alla depurazione e al sollevamento delle acque lorde; costruiti i vari macchinari, i quali cominceranno a essere posti in opera tra un mese circa.

E' stata compiutamente eseguita la fognatura del corso Vittorio Emanuele III e di gran parte di via Mazzini. In corso di esecuzione il tratto terminale di quest'ultima via, di via Roma e piazza Malta. Iniziata la costruzione del collettore della zona bassa di piazza Venezia in direzione di piazza Tommaseo. Seguiranno subito le canalizzazioni secondarie nelle strade della zona bassa della città, tra la Stazione di Campo Marzio, il Canale grande e piazza Goldoni. Tali lavori saranno ultimati prima dell'estate del 1936.

Il secondo lotto — già aggiudicato — comprende il collettore massimo della zona alta, dall'impianto di depurazione sino al viale XX Settembre, e la canalizzazione per circa nove chilometri di strade nella zona circostante l'Ospedale Regina Elena. I lavori sono stati iniziati in questi giorni, cominciando dal collettore massimo. L'ultimazione è prevista per l'inverno 1936.

Come si vede, l'enumerazione dei lavori in corso è lunga, notevole per mole e per spesa. Senza contare quanto è in preparazione e di cui, volta a volta, daremo notizia.

L'odierna conferenza Tigoli all'Istituto fascista di Postumia

Oggi alle 20.30 — e non domenica come erroneamente pubblicato — nella R. Scuola d'Avviamento di Postumia, Carlo Tigoli terrà una pubblica conferenza sul tema: «Indiscrezioni d'un inviato speciale».

I balli del "Guf„ in sala massima

Il successo della grande veglia mascherata e le moltissime richieste da parte di tutti gli intervenuti, hanno spinto il Comitato balli del «Guf» a continuare anche in seguito la sua attività. Così, sabato prossimo, 9 marzo, avrà luogo il consueto trattenimento danzante, che riunirà insieme tutti i nostri goliardi e il pubblico più fino ed elegante di Trieste mondana. Al solito, il trattenimento si inizierà alle 17.30 precise e suonerà l'applaudita orchestra da ballo diretta dal maestro Cergoli. Ad ogni signorina sarà offerto un omaggio floreale.

ELIZ. ARDEN *le meravigliose creme per la vostra bellezza*
PROFUMERIA PIAZZA DELLA BORSA 3 TELEFONO 45-22 **E. GENTILLI**
Opuscoli «Alla ricerca della bellezza» in tutte le lingue e consigli gratis a richiesta

Purezza, efficacia ed innocuità sono i pregi speciali delle compresse di Aspirina ... e la Croce Bayer ve ne dà la migliore garanzia.

ASTERISCHI

Fiocchi di neve

Saranno stati fiori di mandorli por... dal vento, si è tentati di dire, ...do negli occhi il biancheggiare di ... fruttice primo al risveglio, che ...da parecchi giorni rallegra orti e ...dini nei dintorni della città. No, ...no proprio fiocchi di neve quelli che ...dopo mezzodì, si videro per alcuni ...tanti ciondolare nell'aria. Del resto ...c'era da sorprendersi: nuvolotti passavano nel cielo, molto bigio ...eva la spera del sole, un gelido ...ore era il tono dell'aria, e la tem...ratura notturna era stata di poco ...che un grado sopra zero in città ...un paio di gradi sotto zero sulle ...re vicine. E' vero che, nel momen...della neve, il termometro era già ...a quattro o cinque, ma questo ...ha nulla a che fare con la tempe...ra delle alte zone dell'aria. La ...verso il freddo era incominciata ...ore serotine della stupenda gior...di domenica; e sarebbe stato da ...vigliare che non venisse, data la neve caduta sui monti la setti...scorsa, quando la città era inzup...di pioggia. Il Taiano, l'Auremia... il Monte Re, il Tarnovano appari... tutti scintillanti di neve fresca. ...resto, qualche spruzzo di neve in ...no non è infrequente a Trieste, se ...più raro è il registro di vere e ...rie nevicate. Si ebbe neve nel fred... marzo del 1924, nel 1925, nel 1928, ...dò nevicò anche il 21 marzo (il ...spruzzò neve perfino in aprile), nel 1930 e nel 1932. Come si vede, ...chi anni, un discreto numero di

La Mostra di Giuseppe Furlani

...esta sera alle 18, come fu annun... s'inaugurerà nella Galleria Trie... la Mostra del pittore concittadino ...ppe Furlani, che negli ultimi anni ...poco e non presentò sue mostre ...nali. Ciò accresce l'interesse della ...na esposizione, dato il valore di...rato anche nella pittura da questo ...ttadino che in tanti campi — dal...tografia d'arte alla poesia e alle ...zioni meccaniche — diede prova singolare suo ingegno.

Un triestino alla Radio di Vienna

...concittadino dott. Pollitzer-Pollen... parlerà sabato prossimo, alle 17, ...Radio di Vienna sul tema «La ...onia». Il 14 corr. parlerà alla ...te Alighieri» della capitale au...ca sul Caucaso, e il giorno dopo, ...niversità Popolare Urania, sulla ...sistà delle Alpi in sci.

La Mostra Issupoff prolungata

...no a tutto sabato 8 corr. si po...vedere le ammirate opere di ...Issupoff nelle sale della Galleria ...te. Data la costante affluenza del ...blico e l'interesse degli amatori, ...sta italo-russo accondiscese a pro...re di alcuni giorni la sua Mostra ...stina.

Una culla

...casa del maresciallo maggiore sig. ...Sibilia, comandante la stazione ...RR. CC. di via Cologna, è stata ...ata dalla nascita di una graziosa ...ina, alla quale è stato dato il no...di Liliana. Vivi rallegramenti e ...guri.

Il ballo della Marina sull'"Ausonia,,

...sera del 28 corrente, a bordo del...Ausonia», messa gentilmente a di...zione dalla Direzione del Lloyd ...tino, avrà luogo il ballo della Ma... organizzato dall'Associazione ma...ri in congedo di Trieste. Il ricava...netto della festa danzante andrà a ...e della Legione Marinaretti del...B.

...Ausonia», nota per la magnifi... dei suoi grandi saloni, è certo ...ave meglio adatta per una festa ...ante. Il comitato organizzatore ...sta preparando gli inviti, che ver... diramati tra giorni. Si può es...certi, che la sera del 28 marzo, ...grande folla d'invitati si darà ...gno sulla bella nave, nei cui sa...si svolgeranno le danze.

Ballo benefico al Savoia

...comitato di signorine organizza ...sabato, dalle 21 in poi, una festa ...ballo nei locali dell'Albergo Savoia. ...migliore società triestina si darà ...convegno nei lussuosi ambienti, ...si svolgeranno liete sorprese ed

Tè danzanti dell'"Adria,,

...prossimo tè danzante della Società ...ina canottieri «Adria» avrà luogo ...nica 10 corrente, dalle 17 in poi, ...elegante sala massima di via Co... 15. Nell'ambiente mondano è vi...attesa per questo trattenimento, ...arriderà certamente, come ai prece... il più brillante successo.

L'odierno trattenimento al Dopolavoro Telve

...esta sera alle 21, nella elegante ...del Dopolavoro «Telve» di piazza ...dan n. 5, il cav. Nino Fiorino, ...to e piacevolissimo dicitore, pre...rà le più belle liriche di Trilussa, ...rella, Enzo La Rosa e Luciano ...oro e rallegrerà con le sue argute ...to in dialetto romanesco quanti ...ciperanno a questo lieto e at...te convegno. Il cav. Fiorino, re...da un fortunato giro nelle prin...città d'Italia, ove si è esibito in ...le sedi dopolavoristiche, circoli e ...lizi vari, è già noto a Trieste, ...novi riportato qualche anno fa un ...imo successo. All'odierna serata ...invitati dopolavoristi e famiglie.

Rancio dell'Associazione del Fante. ...Sezione della Associazione Nazio...del Fante organizza per sabato 9 ...tto, rancio mensile, che avrà luo...le 20.30 alla birreria «Tergesteo». ...quota di partecipazione è fissata in ... L. Le adesioni si ricevono giornal...te in sede, dalle 17 alle 20, oppure ...fonando al n. 6627. Sono invitati a ...cipare al rancio oltre ai soci, an...gli ufficiali di Fanteria in servizio.

Primo tè di dame al Dopolavoro ...statali e professionisti. Domenica ...tima, nella sala maggiore di via ...Giani, dalle 18 alle 22, si terrà un ...tico tè danzante. Suonerà l'ottima ...orchestra Benes. S'interviene in abito ...passeggio e valgono gli inviti per...nenti. I soci e familiari sono invitati ...trattenimento.

Giovedì dei Bancari. Questa sera, ...le 21 in poi, avrà luogo in sede la ...annunciata serata di tango. S'inter...ne in abito facoltativo. I tratteni...ti del giovedì continuano. Si accede ...tessera o invito.

Il ballo degli hockeisti e dei pattinatori
al Dopolavoro ferroviario

La Sezione hockey e pattinaggio del Dopolavoro ferroviario organizza per sabato prossimo il «Gran ballo degli hockeisti». La festa, che raccoglierà tutti i cultori triestini di questi due bellissimi sports, verrà tenuta nella vasta ed elegante sala della sede «S. Vito», e avrà inizio alle 22. Gli organizzatori stanno preparando una festa bellissima ed elegante, la sala e la stessa sede saranno addobbate appositamente con motivi sportivi in carattere con la festa. Sono allo studio graziose sorprese che animeranno il trattenimento. Così in un ambiente elegante e simpatico gli hockeisti triestini avranno campo di fraternizzare e saldare maggiormente i vincoli che legano le varie società ed i Circolo rionali.

Sono particolarmente invitati ad intervenire tutti gli appartenenti alle sezioni hockey e pattinaggio del Dopolavoro pubblico impiego e del G. R. F. «Angelo Crena», nonchè tutti i moltissimi simpatizzanti del Dopolavoro ferroviario in possesso degli inviti permanenti per l'anno XIII. Saranno però diramati e potranno venir ritirati presso la segreteria di Piazza Vittorio Veneto, speciali inviti per questo attesissimo ballo.

Rancio dei bersaglieri. Domani sera alle 20.30 precise, nella sala convegno della Casa del Combattente, la «E. Toti» terrà il solito rancio mensile al quale sono invitati tutti i bersaglieri della Sezione. Quota lire 6. Ai bersaglieri ultimi iscritti sarà distribuita la tessera dell'Associazione.

La conferenza Tinta all'Istituto fascista di cultura di Monfalcone. Stasera alle 20.30 nella Casa del Fascio il sig. Antonio Tinta, che già ha trattato dello sviluppo delle telecomunicazioni, parlerà delle «Oscillazioni elettriche». La conferenza è pubblica.

Istruzione postmilitare del Genio

I postmilitari del Genio sono comandati per domenica 10 corr. alle 8 in piazza Oberdan, per l'istruzione postmilitare che si terrà nella caserma del 5 regg. Genio a Banne.

Il fanalino rosso per i velocipedi

Il Podestà visto l'art. 50 del R. D. 8 dicembre 1933 N. 1740, il quale, fra l'altro, dispone che ogni velocipede, da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere, e anche di giorno in caso di nebbia o di foschia, deve essere munito, oltre che del fanale anteriore a luce bianca, «di uno a luce rossa applicato posteriormente»; visto che, giusta l'art. 132 del medesimo R. D., tale disposizione andrà in vigore il 1.o aprile p. v.; invita i proprietari di velocipedi a provvedere in tempo all'applicazione del fanalino rosso prescritto dalla legge.

La tragica fine di un pescatore

Abbiamo da Isola:

L'altro ieri, dopo il desinare, il pescatore Pietro Degrassi, di 72 anni, si recò alla trattoria «Miramar» per trascorrere alcune ore in allegra compagnia di amici. Trovati i compagni, giocando la tradizionale «briscola», cominciò a bere; bevette forse un po' troppo. Fatto sta che verso le 17.30, accusando una leggera indisposizione, uscì per fare alcuni passi, dicendo che sarebbe ritornato presto e si allontanò canterellando.

Trascorsi alcuni minuti, la porta della trattoria si spalancò: era la signora Giustina Depase che invocava aiuto per un uomo che aveva visto cadere in mare. I presenti si precipitarono subito sulla riva e con viva sorpresa, videro che il Degrassi si dibatteva nell'acqua. Due degli accorsi saltarono in una barchetta e aiutati dagli altri, trassero a riva il pericolante, che non dava segno di vita e sanguinava per una ferita alla testa. Gli venne praticata la respirazione artificiale e quindi, non riuscendo a farlo rinvenire, lo portarono a casa. Ma a nulla valsero le cure e, dopo una lunga agonia, spirò ieri mattina senza avere ripreso i sensi.

Giocando con dei sassolini

Il tredicenne Renato Spazzal, abitante in via del Prato 1, divertendosi ieri sera a lanciare dei sassolini con una fionda, invece di colpire il bersaglio, scelto per le sue esercitazioni, si colpì all'occhio destro. E abbastanza gravemente anche, perchè dovette farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena, ove gli fu riscontrata una lesione alla cornea guaribile in non meno di due o tre settimane.

Mandibola fratturata per... ischerzo

Ieri mattina all'astanteria dell'ospedale Regina Elena, si presentò il meccanico Luigi Ziteo, di 37 anni, abitante in via Crosada 13, il quale, accusando forti dolori alla mandibola sinistra, pregò il sanitario di turno di assoggettarlo a qualche cura.

— I dolori xe cussì forti che no posso gnanca magnar!...

Sottoposto ad un'accurata visita, i medici riscontrarono al Ziteo la frattura della mandibola per cui ritennero opportuno farlo accogliere nel reparto chirurgico. Il Ziteo narrò che circa un mese fa, scherzando con degli amici, s'era buscato un pugno alla mascella e, ritenendo trattarsi di cosa di poco conto, non aveva pensato di farsi medicare.

Il cadavere di una donna
ripescato in un canale di Grado

Ieri mattina, un pescatore percorrendo la banchina della nuova darsena di Grado, scorgeva in acqua il cadavere di una donna. Datane immeditamente notizia al Comando della stazione dei carabinieri, questi provvedevano assieme al medico dott. Smareglia a recarsi sul posto per il riconoscimento della salma. Si constatò trattarsi di certa Domenica Marchesan ved. Corbatto, di 66 anni. Sembra accertato che la poveretta, usa a raccogliere legna da ardere in quei paraggi, ieri mattina, percorrendo la darsena, colta da improvviso malore, sia caduta nel canale.

L'infortunio di un manovale

Il manovale Domenico Papagno, di 35 anni, abitante in via del Molino a Vento 40, procedendo ieri sera allo stivaggio di alcune botti, mise imprudentemente la mano destra fra due di questi recipienti, in modo da riportare lo schiacciamento dell'indice e del medio.

L'infortunio avvenne alla Spremitura d'oli di S. Andrea, nella cui piccola infermeria il ferito ebbe le prime cure, dopo le quali, con l'autolettiga della Guardia medica, fu inviato all'ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo lo giudicarono guaribile in quattro settimane.

Mano fratturata da una cardatrice meccanica

La giornaliera Angela Sgobbi, di 28 anni, abitante in Rozzol-Molino a Vento n. 53, lavorando, ieri sera, al Jutificio Triestino di S. Andrea, mise distrattamente la mano sinistra sotto al rullo di una cardatrice meccanica che le schiacciò tutte e cinque le dita, fratturandole pure le ossa radiali.

Accompagnata all'ospedale Regina Elena, la giovane, data la gravità delle lesioni riportate, fu accolta nel reparto chirurgico di turno. Secondo i medici del pio luogo, trattandosi di fratture molto complicate, la guarigione sarà piuttosto lunga; comunque fra 6-8 settimane la Sgobbi potrà riprendere, almeno parzialmente, il suo lavoro.

Interruzione tranviaria
causata dalla rottura di un filo

Per la rottura di un cavo elettrico della filovia dei colli, un corto circuito si verificò ieri verso le 12.30, in piazza Goldoni sul groviglio degli aerei della rete tranviaria. Dato il punto d'incrocio attraversato da ben nove linee, il servizio tranviario rimase parzialmente paralizzato per circa un'ora.

Appena verificatosi il corto circuito, i vigili urbani di servizio in piazza Goldoni presero tutte le disposizioni atte a scongiurare ogni possibile pericolo per i passanti, provvedendo nel medesimo tempo ad avvertire l'Acegat per l'invio sul posto di una squadra di tecnici. Poco dopo pertanto si poterono iniziare i lavori di riparazione della rete. L'improvvisa interruzione di corrente bloccò tutte le vetture in transito per la piazza Goldoni, per il corso Vittorio Emanuele III, per il corso Garibaldi, per la via Carducci, per la via Emo Tarabochia e per la via della Ginnastica. Durante tutto il tempo richiesto per le necessarie riparazioni del guasto una grande folla sostò in piazza Goldoni accalcandosi lungo i marciapiedi.

Durante i lavori di riparazione dell'areo, alcune linee tranviarie, fra le quali la 3 e la 9 dovettero modificare il loro percorso.

Sterpaglia in fiamme

Un incendio di sterpaglia, che ha dato molto lavoro ai pompieri, è scoppiato, ieri nel pomeriggio, verso le 16.30, sul tratto collinoso sovrastante il Faro della Vittoria.

Trattandosi di un'estensione di terreno di circa 2000 metri quadrati, l'opera di estinzione, diretta dal brigadiere Romano, è stata non poco faticosa. Il fuoco che ha distrutto anche alcuni giovani pini, è stato completamente domato appena verso le 20, ora in cui i pompieri hanno potuto rientrare nella caserma del Largo Giambattista Niccolini.

Spaventata da un autotreno
una cavalla si uccide contro un paracarro

Ieri mattina, verso le 10, un carro pieno di vasi di latte, trainato da una cavalla, transitava per la strada di Basovizza. Ad un certo punto, per il sopraggiungere di un autotreno, l'animale spaventatosi per gli scoppi del motore, s'imbizzarrì e nonostante gli sforzi che il carrettiere Francesco Crismancich, di 35 anni, faceva per trattenerla, si mise al grande galoppo. La corsa fu però di breve durata, poichè fatto un centinaio di metri, la cavalla andò a cozzare in pieno contro un paracarro, rimanendo uccisa sul colpo. Il Crismancich, intuito il pericolo, era riuscito a spiccare un salto andando a ruzzolare in un fosso e riportando ferite e contusioni varie.

Benchè non avesse alcuna responsabilità dell'accaduto, il conducente dell'autotreno, invece di soccorrere il Crismancich, ch'era rimasto contuso in più parti del corpo, premette l'acceleratore e filò. Il ferito, che doveva portare il latte a Trieste, dovette così attendere il passaggio di un'auto con la quale fu trasportato al nostro ospedale Regina Elena ove i medici gli riscontrarono una vasta ferita lacero-contusa alla fronte, e lesioni escorianti alla spalla destra ed al torace. Dopo le prime cure, il ferito fu accolto nel reparto chirurgico di turno, essendo stato giudicato guaribile in tre settimane.

Il carro sconquassato è stato preso in consegna dai carabinieri della stazione di Basovizza i quali hanno dovuto provvedere a far rimuovere la carogna della cavalla. Il latte, che si trovava sul veicolo, è andato perduto.

Autocorriera che sfonda una casa. A proposito della notizia da noi data ieri da Monfalcone con questo titolo, dobbiamo rilevare che l'incidente avvenuto all'estremità di Pieris non si riferiva a un'autocorriera della Ditta Ribi di Gorizia in servizio pubblico tra Grado e Trieste, ma a un automezzo di altra ditta, che danneggiò, causa uno scarto, una casa di quella località.

Le gite del "Tricorno,,

Date le ottime condizioni della neve in tutta la regione, vengono indette per domenica 10 corr. le seguenti gite: Alla volta di Pian della Secchia, con salita al Montenevoso (autocorriera, partenza alle ore 6); a Luico con salita del Monte Matajur (autocorriera, partenza alle ore 6). Gita in ferrovia per Valbruna, con salita al Rifugio Gregò. Partenza sabato alle ore 15.20.

Sono pervenute le iscrizioni per la gita alla Marmolada e al Passo Rolle nei giorni 16 e 19 marzo. Alla gita della Marmolada sono ammessi solo concorrenti allo «Slalom gigante» e funzionari della gara. Sono disponibili ancora alcuni posti per il convegno di Corvara dal 10 al 17 marzo. Iscrizioni dalle 18 alle 20 in sede sociale.

CORRISPONDENZA APERTA

Damiano. Le leggi che proteggono le nostre bellezze naturali e artistiche sono: quella del 20 giugno 1909, N. 364, che riguarda la tutela del patrimonio archeologico e artistico della Nazione, e quella dell'11 giugno 1922, N. 778, per cui sono dichiarate soggette a speciale protezione le cose immobili la cui conservazione presenta un notevole interesse pubblico a causa della loro bellezza naturale e della loro particolare relazione con la storia civile e letteraria. Sono protette altresì le bellezze panoramiche. Leggi speciali provvedono poi all'istituzione dei parchi nazionali.

Preoccupato. Per prevenire il rammollimento delle gengive (la cosiddetta piorrea) è consigliabile massaggiare ogni mattina e ogni sera le gengive con la punta delle dita e sempre nel senso della rotondità per tonificare il tessuto gengivale. Finito il breve massaggio, si sciacqui la bocca con acqua e alcool purissimo.

Studente. Capodistria. Il principio delle stagioni astronomiche nel 1935 è il seguente: primavera: 21 marzo alle ore 14 e 18 minuti; estate: 22 giugno, ore 9 e 38 minuti; autunno: 24 settembre, ore 0 e 38 minuti; inverno: 22 dicembre, ore 19 e 37 minuti. Questi dati valgono per tutto il globo terrestre. Naturalmente bisogna tener conto che nell'emisfero australe le stagioni sono contrarie e simmetriche alle nostre. Quando da noi comincia la primavera, nell'emisfero australe ha inizio l'autunno.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE; I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Saturnino.

NASCITE (6 marzo 1935): Legittimi: Pavoni Dario; Ferrante Domenico; Ferluga Marta; Valentino Giuseppina; Parenzan Laura; Pizzo Carmela.

DECESSI: Babio in Orsini Caterina a. 64; Tedeschi ved. Mognaz Bona Pia a. 71; Danelutti Raimondo a. 66; Tersich Anna a. 56; Barcarichio ved. Bonifacio Giovanna a. 78; Bressani Giovanni a. 49; Mungherli Vinicio m. 8; Dekleva in Sila Margherita a. 56.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

L'ultimo Treno bianco per Tarvisio

Domenica prossima per iniziativa del Dopolavoro provinciale avremo l'ultimo Treno bianco per Tarvisio che trasporterà sui meravigliosi campi di neve tutti gli entusiasti del bellissimo sport invernale.

Le notizie sulle condizioni della neve sono quanto mai ottime e la bassa temperatura verificatasi in questi ultimi giorni è fra gli indizi più certi di neve abbondante e farinosa.

In occasione dell'effettuazione di questo ultimo treno sui campi di Valbruna si svolgerà l'ultima competizione sciatoria della stagione organizzata dal Dopolavoro impiegati professionisti, il quale mette in palio una coppa dedicata alla memoria del loro consocio scomparso Rodolfo Widmar.

Contemporaneamente alla gara per la coppa Widmar avrà luogo un'interessante popolarissima gara per slittini, alla quale potranno partecipare tutti i dopolavoristi.

L'orario del treno resta immutato: la partenza da Trieste avrà luogo alle ore 4.30; da Tarvisio alle 18.25 con arrivo a Trieste alle 23.05.

I biglietti sono stati messi in vendita presso gli uffici del Dopolavoro provinciale e presso le Agenzie C. I. T. e U. T. A. e presso i soliti negozi.

Nell'interesse di tutti i partecipanti, si raccomanda di ritirare i biglietti quanto prima poichè entro il mezzogiorno di sabato si chiuderanno le iscrizioni data la forte richiesta pervenuta per quest'ultimo treno.

Un allenamento dei rosso-alabardati
Rassicuranti condizioni dei giocatori

Le condizioni fisiche dei giocatori triestini rimasti infortunati nella partita di domenica scorsa con l'Ambrosiana sono meno gravi di quanto sembrava in un primo momento, tanto che per domenica tutti i titolari, escluso forse il solo Simonetti, saranno in campo contro il Livorno. Questo le deduzioni che abbiamo tratto dall'allenamento di ieri al quale però erano ancora assenti, oltre a Simonetti pure Pasinati e Spanghero; ma mentre i primi due si sono astenuti da qualsiasi esercizio, Spanghero si è limitato a un allenamento atletico compiendo vari giri di campo a ritmo sostenuto.

Viceversa hanno compiuto il loro allenamento regolare Mian e Volk, per l'efficenza dei quali, data l'entità delle contusioni riportate nella partita con i neroazzurri, si nutrivano non poche preoccupazioni. Miracolosa sembra quasi la guarigione di Mian, ma forse più che di una guarigione vera e propria si tratta di un esemplare sforzo di volontà servito da un fisico eccezionale. Il Mian afferma che lo strappo muscolare che lo affiggeva è del tutto scomparso, mentre l'ematoma al fianco non gli dà... alcuna noia. Il gonfiore alla caviglia lamentato da Volk, provocato da uno scontro con Mascheroni nei primi minuti della ripresa è puro scomparso. I due atleti hanno reso ieri in modo normale.

Per la partita d'allenamento si sono schierate l'una contro l'altra la squadra titolare — portiere di riserva; Gaigherle. Nicoli; Cuffersin, Castello, Villini; Mian, Croci, Volk, Rocco, Colaussi — e una squadra allenatrice che comprendeva Umer quale portiere e Trevisan nel ruolo di mezz'ala destra. Sono stati sostenuti due tempi di mezza ora ciascuno, svoltisi a notevole ritmo di gioco. Nella briosa partita i giocatori hanno dimostrato che la recente, aspra fatica non ha pregiudicato la loro efficenza fisica. Numerose trame eleganti ed efficaci sono state sviluppate dal reparto sinistro dell'attacco titolare. Rocco è apparso in condizioni perfette di fiato e di preparazione tecnica. Alcuni suoi tiri, improvvisi e violenti, hanno richiesto da parte di Umer tutto l'impegno.

Perfetta è pure l'efficenza dei due terzini, particolarmente di Gaigherle. Volk ha giocato sulla linea del primo tempo della partita di domenica scorsa, quindi non meno che in modo soddisfacente. Croci, prima quale mezz'ala e poi quale centro ha messo in mostra qualità di distributore avveduto pur difettando ancora di decisione e di gioco di testa. Notevole è pure la forma di Villini che, in caso di bisogno, potrebbe sostituire efficacemente anche un titolare del ruolo di mediano laterale. Come abbiamo detto, però, sperabilmente la formazione titolare non necessiterà di sostituzioni. Verosimilmente qualora non potesse essere della partita la mezz'ala Simonetti, verrebbe promosso il giovane Trevisan che anche ieri, sul terreno regolare dello Stadio ha fornito una chiara dimostrazione delle sue qualità.

Per la partita di domenica allo Stadio la Triestina ultimerà la sua preparazione con un allenamento che sarà sostenuto domani venerdì. L'arrivo nella nostra città del Livorno è annunciato per sabato.

Il combattimento Calza-Fischer
si svolgerà a Trieste

Siamo lieti di annunciare che le trattative per assicurare a Trieste la disputa del combattimento di lotta libera fra il concittadino Giorgio Calza e il campione cecoslovacco Franz Fischer hanno avuto successo. Se la nostra città sarà teatro di un nuovo importante incontro di lotta che aumenterà il prestigio ormai europeo nell'organizzazione di spettacoli del genere, il merito va ancora una volta riconosciuto al coraggioso e fiorente Gruppo Rionale Fascista «Mario Trevisan», veramente benemerito dello sviluppo preso dallo sport della lotta a Trieste.

Chi è il lottatore che ha sfidato Giorgio Calza?

Franz Fischer abita a Bruna, ma è nato a Praga il 18 luglio 1900; pesa 104 kg., è altro metri 1.80. Nel sollevamento pesi e nella lotta di ogni genere, ma specialmente nel «catch as catch can», egli è un atleta conosciuto al di là dei confini della sua patria.

Quale dilettante, nella sua epoca, egli non ebbe rivali. Alle Olimpiadi di Parigi egli riportò un autentico trionfo, come pure nel campionato per l'Europa centrale. Quale lottatore professionista egli ha girato il mondo e in tutti i concorsi di lotta egli si è piazzato come finalista.

Fra i suoi più recenti successi nella lotta libera americana vanno citate le vittorie riportate su Kavariani, Huhtan, Holuban, Kley, Czimkowski e su altri campioni di valore internazionale. Tutto lascia insomma supporre che Giorgio Calza... avrà pane per i suoi denti.

Le odierne partite di pallavolo. Questa sera, nei campi Lanterna e Pubblico Impiego, si svolgeranno le seguenti partite: Campo Lanterna: ore 20: Commercio-Naviglio; 20.45: Artigiano-Olympia; Campo Pubblico Impiego: ore 20.15: Vedetta B - Lucchini; 20.40: Pubblico Impiego-Lucchini; 21: Cooperative Operaie-Chimici.

La Coppa d'oro dell'Opera Balilla

Il torneo di palla a volo

Si è iniziato ieri sul campo della Casa Balilla «G. Padovan» il torneo di palla a volo tra le otto squadre che rappresenteranno le Scuole medie della città nella competizione superbamente organizzata dal locale Comitato provinciale dell'Opera Balilla. Tutte le singole partite si sono svolte fra vivo entusiasmo e grande animazione.

Istituto Magistrale-Liceo Oberdan 2-1. Si schierano agli ordini dell'arbitro Bruno Baricelli per prime le squadre dell'Istituto Magistrale e del Liceo Oberdan. I rosso liceali si battono con molto ardore ma non resistono all'ottimo gioco degli avversari che rimangono vincitori. Squadra vincente: Pippan (capitano), Cotterni, Fantini, Desko, Poli, Pierpaoli.

Istituto Commerciale-Istituto Tecnico L. da Vinci 2-0. I giovani dell'Istituto Tecnico iniziano molto bene la partita, ma vengono poi disorientati da alcuni falli. A nulla vale la coraggiosa risposta perchè gli azzurri delle Commerciali si assicurano la vittoria con la più grande calma. Squadra vincente: Caracoi (capitano), Brunetti, Di Tiani, Gottar, Zanier e Gelsi. Arbitro sig. Tomich Vittorio.

Liceo Dante-Istituto Nautico 2-1. La terza è la partita più movimentata. Le nautiche segnano all'inizio con grande facilità. I liceali non si scoraggiano però e migliorando sempre più il loro gioco riescono ad avere una brillante vittoria finale. Squadra vincente: Grandi (capitano), Zar, Della Porta, Vezel, Fragiacomo e Veoss. Arbitro sig. Baricelli Bruno.

Liceo Petrarca-Istituto Industriale 2-0. I rosso-neri delle Industriali dimostrano scarsa preparazione e vengono battuti in pieno dalla allenatissima squadra del Petrarca. Squadra vincente: Desco (capitano), Pastorelli, Scraier, Simeoni, Pisa e Lenardon. Arbitro il sig. Franco Novarelli.

Il torneo di pallacanestro

Domani 8 marzo sui campi sportivi della Casa Balilla «Filosa» di S. Giovanni e della Casa Balilla «De Amicis» di S. Vito si svolgeranno le prime partite di pallacanestro tra le otto squadre rappresentative delle Scuole medie per la Coppa d'oro dell'Opera Balilla.

Casa Balilla «Filosa», ore 15: Liceo Oberdan-Istituto Magistrale; ore 16: Istituto Commerciale-Istituto Tecnico L. da Vinci).

Casa Balilla «De Amicis», ore 15: Liceo Petrarca-Istituto Industriale; ore 16: Liceo Dante-Istituto Nautico.

Escursione sciatoria dell'Opera Balilla

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla organizza per domenica 10 marzo una escursione sciatoria alla volta di Tarvisio. La partenza avrà luogo con il treno bianco alle 4 e il ritorno a Trieste alle 23.15. La quota d'iscrizione, è fissata in 18 lire, che va versata al Tesoriere dell'Opera Balilla in via dei Gelsi 11.

Gli avanguardisti in regola con il versamento della quota si presenteranno venerdì alle 19.30 alla Palestra Cobolli per ritirare il materiale d'equipaggiamento e ricevere le ultime disposizioni. Le Giovani Italiane si presenteranno invece entro le 12 di sabato all'ufficio Piccole e Giovani Italiane del Comitato provinciale.

L'attesa riunione di pugilato
del "Quis contra nos?,,

Come preannunciato, sabato prossimo, alle 21, nell'ampia sala massima del G. R. F. «Quis contra nos?», a S. Giovanni, si terrà la prima riunione di pugilato di serie settimanale, indetta ed organizzata dalla sezione dell'attivo Gruppo rionale. Il programma della bella manifestazione è ormai completato, dopo difficile elaborazione ed alterne contrarietà, dovute prevalentemente alla attuale indisponibilità di molti dilettanti e del professionista Muratti. Il pubblico degli appassionati avrà un piatto forte condito da molti motivi di interesse e di tifo: la rivincita fra il coriaceo Cottar ed il tecnico Cumar; sarà questo un incontro entusiasmante, saturo di valori tecnici non comuni. Benchè non ancora completamente ristabilito e quindi con scarsissima preparazione, Bellini si ripresenterà al pubblico per sostenere un incontro accademico. Avremo un match che si prevede elettrizzante fra il giovane Bernetti ed il coraggioso Brandolin. Dolgan incontrerà Mastellaro; Sisto sarà opposto a Della Santina; Ernestini al giovane Pellizzaro.

Il campionato provinciale dopolavoristico
di tiro a volo

Domenica prossima 10 marzo, sul campo di tiro del Cacciatore avrà luogo come noto il II Campionato provinciale di tiro a volo al quale parteciperanno i dopolavoristi di Trieste e Provincia. Tale campionato servirà da eliminatoria per il Campionato di zona e per il Campionato nazionale che avrà luogo a Massa Carrara il 24 marzo. Le modalità tecniche del Campionato saranno comunicate fra qualche giorno.

La Coppa del Duce al Brennero
per il campionato sciatorio a squadre

BOLZANO, 6

Vivissima è l'attesa per il secondo campionato sciatorio a squadre, per la disputa della Coppa del Duce, che avrà il suo svolgimento domenica 10 marzo al Brennero, su di un percorso di 18 km. con dislivello di 500 m. La importante manifestazione è promossa anche questo anno dal Prefetto di Bolzano, dal Comando della Divisione militare del Brennero e dal Comando federale dei F. G. di Combattimento di Bolzano. A questo secondo campionato, che lo scorso anno ottenne il più vivo successo, parteciperanno con i loro migliori elementi i reparti delle Forze Armate, dei F. G. di Combattimento e delle Avanguardie compresi nella giurisdizione del IV Corpo d'Armata. La brillante competizione presenta quest'anno maggiore interesse per la nuova formula stabilita per l'assegnazione dell'ambito premio in palio. La Coppa del Duce sarà assegnata a quel Comando tra le tre Divisioni militari (Brennero, Pasubio e Leonesse) che totalizzerà i tempi migliori con una squadra del R. Esercito, una delle altre Forze Armate, una di G. F. e una di Avanguardisti. Per l'attesa gara, che sarà presenziata da alte personalità e che richiamerà domenica al Brennero folle di spettatori delle provincie venete e lombarde, S. A. R. il Principe di Piemonte ha offerto una grande medaglia d'oro e S. A. R. il Duca di Pistoia una ricca Coppa d'argento.

Vele italiane vittoriose a Genova

GENOVA, 6

Le regate al Lido d'Albaro col concorso della solita enorme folla hanno stamane visto gli scafi scendere in lizza per la disputa della coppa «Caterina Pozzani», riservata alle imbarcazioni della serie otto metri con equipaggi composti di soli dilettanti, vale a dire che sono stati i proprietari o i costruttori a manovrare gli agili scafi. Tra «Orietta» e «Germania» la lotta è stata vivace fin dalla partenza, mentre «Ea» rimaneva presto distaccata. Il duello è stato incerto per tutti i primi giri e soltanto alla fine «Orietta» poteva conquistare un lieve vantaggio e mantenerlo fino alla fine, aggiudicandosi così per la seconda volta il trofeo. Ecco l'ordine di arrivo:

1) «Orietta» (Italia), del conte Della Gherardesca, in ore 3.32'55''; 2) «Germania» (Germania), di von Krupp, in ore 3.33'5''; 3) «Aria» (Italia), di Bruzzo, in ore 3.33'47''; 4) «Ea» (Francia), di Piquerez.

Gruppo sci del Dopolavoro ferroviario. Il gruppo sciatori-escursionisti del Dopolavoro ferroviario organizza per domenica prossima una gita sciatoria alla volta di Tarvisio. Iscrizioni da oggi in segreteria.

i DOLORI reumatici
i DOLORI nevralgici
i DOLORI periodici della donna
i DOLORI di testa e di denti
si guariscono col
NALGO
Una bustina di due compresse costa 75 centesimi
La scatola di 20 compresse Lire 4,50
In vendita in tutte le buone farmacie
KING BULL - Napoli - Via Emm. Gianturco, 76
Approv. Pref. Napoli N. 118063, 21-XII-34.

A ROIANO
DURANTE IL MESE DI MARZO LA FARMACIA
SPONZA
RESTA APERTA FINO ALLE ORE 10 DI SERA
(con ispezione notturna)
Preparazione e deposito del RINOMATO UNGUENTO CALLIFUGO RYA
in vendita in tutte le farmacie a Lire 2.70
(Aut. Pref. Trieste 3219/5113, 19-2-35)

Malattie esaurienti - Debolezza costituzionale
SPECIALITA' MEDICINALI TORRESI
Farmacia Dott. G. TORRESI, Roma - Piazza dei Re di Roma (aut. Pref. n. 490, 5-I-1935). In TRIESTE: Farmacia Croce Azzurra, Via Commerciale 26 e primarie farmacie.

La Congregazione di Trieste cura i ricoveri dell'Istituto «Vittorio Emanuele III», della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, due Alloggi popolari a pagamento e gratuiti, per uomini e donne, esplica varie attività a favore dell'infanzia. Aiutate la Congregazione in questo grave compito

Radio Siare-Crosley
PIACENZA - Via Roma 35
MILANO - Via C. Porta 1
I migliori apparecchi radio
Unico rappresentante
Telefono 80-29 R. BUFFA Corso Vitt. Em. 31 di fronte Upim

INFLUENZA
Combattetela col VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO
che vi ridonerà le forze
In vendita nelle farmacie
Aut. Pref. Trieste. 3219-13337 - 25-VI-28.

DIABETICI
CHIEDETE NELLE MIGLIORI PANETTERIE D'ITALIA
«PANROSSI»
PANE FRESCO PER DIABETICI
su formula del Dr. SENFTNER
PERFETTAMENTE IDENTICO AL PANE NORMALE
Ogni pane deve portare la fascetta di garanzia del
PRIMO ISTITUTO DIETETICO ITALIANO RINALDO ROSSI

La Borsa di Trieste

marzo	5	6	marzo	5	6
Rend. 3½%	79.—	79.30	Istria-Tr.	223.—	224.—
Pr. Redim.	77.60	77.25	Lloyd. Tr.	85.—	93.—
Obbl. Ven.	89.—	89.—	Lussino	128.—	128.—
B.T.n. 1940	103.—	102.25	Martinol.	79.—	80.—
B.T.n. 1941	103.25	102.50	Meridion.	608.—	613.—
B.T.n. 1943	96.—	95.25	Premuda	212.—	215.—
I. R. I.	474.—	475.—	Piec. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	478.—	480.—	Tripcov.	100.—	105.—
Dan.-Sava	160.—	156.—	Tram	202.—	202.—
Fo. 3 V. 6%	490.—	490.—	Ampelea.	110.—	110.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Cant. R.	64.—	64.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	40.—	40.—
Generali	4065.-	4070.-	Ctr. Cem.	90.—	90.—
Ass. Ital.	550.—	550.—	S. I. P.	43.50	43.50
Infortuni	2045.-	2045.-	SELVEG	460.—	460.—
Riun. A	1890.-	1900.-	STEG	56.—	56.—
Riun. B	1850.-	1850.-	Edison or.	711.—	708.—
Sicurta	116.—	116.—	Edison p.	500.—	500.—
Adria	31.—	33.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	34.—	25.50	Lav. Tr.	262.—	262.—
Gerolim.	39.—	34.50	Pastificio	190.—	190.—
Libera Tr.	56.—	54.50	Terni	217.—	215.—

CAMBI: Londra 56.75; New York 11.85; Francia 78.50; Belgio 279.75; Svizzera 389; Amsterdam 811.

Mercato in apertura, fermo più riflessivo nel corso della riunione specialmente per i titoli a reddito fisso. Sostenuto nel settore degli assicurativi che sono quasi tutti in vantaggio. Irregolare nelle navigazioni che mentre singole azioni progrediscono di parecchi punti, altre retrocedono sensibilmente. Transazioni abbastanza numerose.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 6-3-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	524.—	523.—
Opere Pubbliche 5%	495.—	496.—
Cassa R. Milano 4%	495.25	495.25
Monte Paschi 4%	484.—	483.—
Cr. Fond. Roma 4%	475.—	474.25
Pubblica Utilità 6%	496.50	496.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	498.—	497.—
Credito Navale 6.50%	499.—	498.75
Edison, em. 1931 6%	499.40	500.75
Emiliana 6%	499.—	499.50
Merid. Elettric. 6%	497.50	498.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	495.—	495.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursioni sciatorie ai rifugi Grego, Alpe del Lago e Nordio. Domenica a Luico.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domenica gita pomeridiana a Prosecco. Componenti comitato feste sezione escursionisti trovarsi domani sera alle 21 sede, anzichè oggi. Domani sera alle 20.30 seduta direzione.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica gite sciatorie a Tarvisio e Luico. Lire 19 per Tarvisio e lire 10 per Luico. Biglietti in sede. Questa sera alle 20 prove coro. Alle 20.30 pallavolisti Tomadesso, Rapotez, Stefani, Mora, Boletti e Capun campo Pubblico Impiego. Domani allenamento sezione marciatori e podisti.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi consueta lezione letteratura e lezioni scherma.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Oggi alle 14.30 squadra pallacanestro campo S. Giovanni per allenamento. Trattenimento danzante sospeso.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi, 17-18, lezioni ginnastica bambini; ore 18-19.30 lezioni ballo bambini; 19-20 biblioteca; 20 prove sezione liutistica; 20.30 conferenza dott. Uicigrai «Alimentazione e igiene infantile», in palestra dalle 17 atletica.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica 10 gite sciatorie treno bianco a Tarvisio e a Luico (Matajur). Per il 17, 18 e 19 gita sciatoria con automezzo a S. Martino di Castrozza (Passo Rolle), quota lire 35; informazioni seralmente in sede.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi trattenimento sospeso. Domenica tè di dame dalle 18 alle 22. Domani prove orchestrali alle 9. Ore 21 lezione tedesco. Domenica treno bianco Valbruna-Tarvisio Coppa Widmar. Biglietti sede, concorrenti premio. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Questa sera alle 19.30 squadra pallavolo campo Lanterna. Domani sezione femminile in sede, alle 19.30, per allenamento corsa campestre. Alle 20 marciatori.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Sabato solito trattenimento danzante. Si accede con invito. Tesseramento O. N. D.

Dopolavoro de' G. R. F. «Aldo Ivancich». Domenica prossima dalle 18.30 trattenimento danzante sede, via Boccaccio 33.

Dopolavoro «Sempre Avanti». Domenica 10, tempo permettendo gita; ritrovo Portici Chiozza alle 6.45; prenotazioni seralmente 20-22 sede, via Torrebianca 43. Rinnovo tessere O. N. D.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica 10 gita sciatoria con automezzo a Luico. Iscrizioni sede, via Fonderia 3. Questa sera soci sede per comunicazioni.

D. S. «Monte Nero». Domenica sala Banelli, Servola, trattenimento danzante. Oggi alle 21 allenamento tiro fune. Venerdì 8, allenamento femminile pallavolo a Servola. Domenica gita altipiano.

Associazione XXX Ottobre. Domenica 10 gita con automezzi Luico e treno bianco a Tarvisio. Iscrizioni seralmente sede. Continua tesseramento O. N. D.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.36 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone) 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.50 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia O); 11.05 D (da Gorizia O. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia O.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie: sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. FRIULANE, slave, trentine, ecc., ragazze ogni attitudine, tutte età, con, senza attestati, miti pretese. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

CAMERIERA con ottimi attestati, personale servizio tavola, offronsi casa signorile. Battisti 20, Stireria Ziberna. 64054 A

CAMERIERA tedesca oppure per bambini offresi. Indirizzo Piccolo. 64015 A

CUOCA capace offresi. Via Antonio Caccia 7, portinaio. 64023 A

CUOCA prima categoria, capacissima, offresi. Via Molino Vento 19-II. 7134 A

CUOCA famiglie signorili, referenze, offresi. Piazza Cavana 4-II. 12595 A

DOMESTICA brava, capace anche cucina, offresi presso piccola famiglia. Via Udine 49, quarto. 33375 A

DOMESTICA anni 20 offresi per piccola famiglia. Commerciale 7, presso portinaia. 33362 A

DONNA brava offresi miti pretese. Piazza Cavana 5, portineria. 4400 A

DONNA capace tutti lavori cerca servizio per mattina. Via Zanetti 1-IV, Ulian. 33376 A

DONNA giovane, capace cucinare, tutti lavori, offresi ore da combinarsi. Gatteri 44, porta 12. 64093 A

DONNA offresi condurre passeggio bambini, anche minorati. Polonio 3-III, interno (angolo Battisti). 64033 A

ORFANA 16enne raccomandata offresi piccola famiglia tuttofare. Via Ruggero Manna 16, negozio, telefono 64-50. 64013 A

PRESTASERVIZI bravissima, anche cucinare, offresi ore combinarsi. Madonna Mare 4-I, porta 7. 64027 A

PRESTASERVIZI capacissima, attestati, referenze, offresi piccola buona famiglia. Via Udine 13. 64051 A

PRESTASERVIZI offresi con lunghissimi attestati. Via Molino a vento 28, Dodich.

PRESTASERVIZI offresi. Crispi 12-I. 33390 A

PRESTASERVIZI giovane, per mattina, buoni attestati. Via Valdirivo 27, portiere. 63986 A

RAGAZZA giovane, brava tutti lavori di casa, offresi. Via Scussa 6, portineria.

RAGAZZA brava tutti lavori, offresi presso piccola famiglia. Via Economo 16, portinaia. 64008 A

RAGAZZA capace con buoni attestati offresi. Via Ghega 4, latteria. 64038 A

RAGAZZA capacissima tutto fare, brava cucinare, offresi stabile o prestaservizi. Ginnastica 37, portiere. 64043 A

RAGAZZA friulana volonterosa cerca servizio. Via Udine 61-I. 33322 A

RAGAZZA giovane principiante, cerca famiglia stabile. Via Molingrande 10 porta 1.

RAGAZZA offresi prestaservizi. Via Petronio 6 presso Valenta. 64017 A

RAGAZZA tutto fare, pratica servizi cameriera, una prestaservizi, offronsi. Corso Vitt. Em. 39, portineria. 64031 A

RAGAZZA 20enne ottime referenze, inteligente, capace tutti lavori casa, cameriera, nonchè ufficio, offresi. Guardia 2, portiere. 64021 A

RAGAZZA bella presenza, forte, capace tutti lavori, offresi. Via C. Beccaria 11, negozio verdure. 33377 A

RAGAZZA brava, offresi prestaservizi tutto giorno, oppure stabile. Via Giulia 19, portinaia. 64072 A

RAGAZZA capace tutto fare stabile (giornata), offresi. San Francesco 23, portiere. 64056 A

RAGAZZA capace tutti lavori offresi. Riva Nazario Sauro 2, portinaia. 4401 A

RAGAZZA prestaservizi con buoni attestati, offresi. Via Giulia 19, portinaio. 33393 A

RAGAZZA capace cucinare e tutti lavori casa, offresi intera giornata o due volte il giorno, miti pretese. Via Molino a vento 44, pianoterra. 33383 A

RAGAZZA offresi prestaservizi mattina, pomeriggio, tutto giorno, capace tutti lavori, buoni attestati. Timeus 14, calzolaio. 4399 A

RAGAZZA praticissima per trattoria offresi miti pretese. Orologio 6, portinaio.

RAGAZZA slovena capacissima tutto fare offresi. Via Diaz 16. 4396 A

RAGAZZA 15enne trevigiana, primo servizio, onesta, brava, buona, offresi. Via Clamician, drogheria Demenia. 4402 A

RAGAZZETTA offresi per bambini oppure piccola famiglia. Ghega 3, portinaio.

SIGNORA anziana offresi presso persona sola tutto fare oppure piccola famiglia. Cassetta 12520 A, Unione Pubblicità. 12520 A

SIGNORA viennese anziana, fidata capace tutti lavori casalinghi e di buona cucina, offresi. Ottime Referenze. Cassetta 12521 A, Unione Pubblicità. 12521 A

38ENNE tutto fare, bravissima cucinare, ottimi attestati, offresi prestaservizi. Via Alfieri 8, porta 8. 33375 A

40ENNE seria, lunghi attestati, offresi stabile per piccola famiglia. Madonnina 35, porta 10. 33325 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. URGENTEMENTE cerchiamo per Trieste, tutta Italia, Colonie, diverse domestiche, cameriere, cuoche, bambinaie, ecc.; segretarie, governanti, istitutrici, persone fiducia. Ginnastica 15. Informazioni gratuite. 1000 B

A. CAMERIERA giovane per pensione, paga 120; ragazza fiducia per benestante solo; domestiche, cameriere 7, cercansi prontamente. Torrebianca 24. 64029 B

A. GOVERNANTE seria, intelligente, presenza, cercasi urgentemente per fuori. Indirizzo Piccolo. 7693 B

BAMBINAIA italiana pratica, cameriera fina, cuoca giovane, domestiche capaci, ragazzetta, cameriere Fiume, domestica Pola cerco, Zeidler, Machiavelli 7. 64079 B

CUOCA fina sappia fare dolci cercasi giornalmente 10-13. Indirizzo Piccolo. 33355 B

CUOCA cucina tedesca, una cameriera, cercansi, lunghi attestati, ottime referenze. Inutile offrirsi se non veramente amanti cani. Indirizzo Piccolo. 100410 B

DISTINTA media età (o giovane), seria, fidatissima, tutto fare, assumerebbesi in servizio, conoscenza perfetta lingua slovena necessaria. Indirizzare offerte a: Teodoro Kastelic, Posta Matteria, provincia Fiume. 12539 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via Giulia 82, porta 8. 64080 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Diaz 16, primo, destra. 4403 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, lunghi attestati, cercasi. XX Settembre 40-I destra. 64053 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via Felice Venezian 1-I, porta 4. 33346 B

DOMESTICA 30-35enne tutto fare, buoni attestati, cercasi. XX Settembre 9, commestibili. 64041 B

DOMESTICHE, prestaservizi, signore, signorine, mansioni speciali, cercansi. Corso Garibaldi 39-II. 12587 B

PRESTASERVIZI giovane con attestati, piccola famiglia, tutto giorno, cerca. Presentarsi mattinata. Udine 29-II. 12582 B

PRESTASERVIZI giovane, pratica, capacissima, cercasi per mattina. Presentarsi dopo le 10. Indirizzo Piccolo. 33397 B

PRESTASERVIZI con buoni attestati per subito, ore combinarsi. Indirizzo Piccolo. 64025 B

PRESTASERVIZI cercasi mattinata. Via Paduina 8, Rizzan. 33357 B

RAGAZZETTA per bambini cerco. Ferriera 43-I, porta 12. 64046 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA 23enne pratico ufficio, con cauzione, offresi. Cassetta 12556 C, Unione Pubblicità. 12556 C

DISEGNATORE assistente edile assume esecuzione progetti, dettagli, prospettive. Occuperebbesi mattina, miti pretese. Cassetta 12577 C, Unione Pubblicità. 12577 C

GIOVANOTTO occuperebbesi metà giornata, qualsiasi lavoro, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 33347 C

INFERMIERA diplomata offresi qualsiasi assistenza. Serivere Cassetta 12561 C, Unione Pubblicità. 12561 C

INFERMIERA lunga pratica, con certificati offresi Trieste e fuori. Via Gelsi 6, sartoria, dalle 15 alle 18. 33365 C

SIGNORA distinta offresi lettrice, compagnia, giornalmente 9-12, eventualmente pomeriggio. Offerte Cassetta 12517 C, Unione Pubblicità. 12517 C

SIGNORA distinta offresi posto fiducia presso persona sola fuori Trieste. Offerte Cassetta 12554 C, Unione Pubblicità. 12554 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, sloveno, pratica governo casa, bambini, con attestati, offresi anche principiante ufficio, consultorio, anche fuori. Cassetta 12540 C, Unione Pubblicità. 12540 C

SIGNORINA giovane, volonterosa, offresi principiante ufficio. Alfieri 8 porta 8. 33384 C

SIGNORINA educata, volonterosa, cerca occupazione praticante ufficio, andrebbe anche in pasticceria oppure come cuoca principiante albergo. Indirizzo Piccolo. 33332 C

SIGNORINA lunghissima pratica ufficio, magazzino, offresi qualunque occupazione. Cassetta 12569 C, Unione Pubblicità. 12569 C

SIGNORINA media età, pratica tutti lavori casalinghi, capacissima cucito, offresi persona sola piccola famiglia. Cassetta 12570 C, Unione Pubblicità. 12570 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI ondulazioni perfette, garantite 8 mesi. Ondulazioni acqua, ferro, manicure. Prezzi Ribassati. Salone Franco, Media 1. 12593 CC

A. A. A. ATTENZIONE: orologi riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 33396 CC

A. OROLOGI: riparazioni qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar, via Roma 12. 147 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 33337 CC

CAMICIAIA biancheria letto riparazioni. Assume lavori fini. Antonio Caccia 6 porta 11. 33305 CC

CAPPELLI modello paglia seta elegantissimi, riformazioni, prezzi bassi. Carducci 30. 64086 CC

PERMANENTI le migliori L. 20. Piazza Malta (Riborgo 35-I). 33397 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo, 3.50. Vasari 17 porta 10. 64030 CC

SARTA offresi a giornata bravissima tailleurs, fantasia. Risorta 5 porta 13. 12585 CC

SARTO eseguisce vestiti soprabiti completi da L. 185 in poi. Corso Garibaldi 25-III. 33373 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

DATTILOGRAFA assumerebbesi per ufficio offerte di proprio pugno. Cassetta 12549 D, Unione Pubblicità. 12549 D

DATTILOGRAFA pratica lavoro studio avvocatile, conoscenza tedesco, cercasi provvisoriamente. Offerte dettagliate. Cassetta 12542 D, Unione Pubblicità. 12542 D

GARZONA modista cercasi. Corso Vittorio Emanuele III 10. 33324 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Toro 9, primo (ora via Bellinzona). 00435 D

LAVORANTI mezze lavoranti capacissime assumiamo. Presentarsi dopo le 10 Caterina n. 7. 64092 D

MANNEQUIN bella presenza assumiamo. Presentarsi dopo le 10 Caterina 7. 64091 D

OFFRIAMO lavoro proprio domicilio. Gratis opuscolo bellissimo campione. «Manis», Roma. 5202 D

PARRUCCHIERA sappia manicure, stabile, cercasi. Salone Timeus, via Boccardi 5. 4404 D

PERSONA fiducia per servizio di massima garanzia cercasi, disponga referenze e 5000 cauzione, paga 800 mensili. Indirizzo Piccolo. 12592 D

PRATICANTE giovane assumo. Torrebianca 27, magazzino. Presentarsi ore 11. 33339 D

RAGAZZO per gabinetto dentistico cercasi. Offerte Cassetta 12578 D, Unione Pubblicità. 12578 D

RAGAZZO pratico commestibili 17-18 anni cercasi. Broletto 32. 64074 D

RAGAZZO per barbiere cercasi. Marchesini, via Carducci 9. 33371 D

SEGRETARIA indipendente cercasi (anche altre mansioni fiducia casa), presso signore solo. Disposta trasferirsi fuori eventualmente Colonie, estero. Offerte Cassetta 12485 D, Unione Pubblicità. 12485 D

SIGNORINA apprendista cercasi. Negozio camiceria Bisi, Ponte della Fabra 2. Presentarsi dalle 9 alle 11. 33364 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 25 la parola. Minimo 2.50 E

CAMERA mobiliata, ingresso scale, cerca distinto. Offerte con prezzo, Cassetta 12574 E, Unione Pubblicità. 12574 E

STANZA, comodo ascensore, possibilmente posizione centrale, cerca stabile. Cassetta 12575 E, Unione Pubblicità. 12575 E

STANZA vuota comodo cucina cerca distinta. Cassetta 12553 E, Unione Pubblicità. 12553 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 25 la parola. Minimo 2.50 F

A. A. A. MOBILIATA ingresso libero, volendo pensione. Galatti 8-II, laterale Posta Centrale. 33327 F

A. A. A. MOBILIATA elegantemente, ingresso libero, stufa maiolica, poggiuolo, affittasi. Pulizia. Volendo vitto scelto. Palestrina 2-I sinistra. 0000 F

A. A. A. MOBILIATA, luce, affittasi. Ginnastica 21-III destra. 000 F

A. A. CAMERA mobiliata, pulitissima, affittasi. Ginnastica 33 porta 16. 33338 F

A. A. CAMERA mobiliata matrimoniale, comodo cucina. Commerciale 14-II. 64049 F

A. A. ELEGANTISSIMA, indipendente, telefono, volendo vitto, affittasi distinto presso persona sola. Giotto 9-II destra. 100184 F

A. A. ELEGANTE ingresso libero, pensione, affittasi. Geppa 15-II. 33343 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Felice Venezian 20-IV, sinistra. 64068 F

A. A. MOBILIATA soleggiata affittasi. Machiavelli 10-III. 64084 F

A. A. MOBILIATA soleggiata affittasi presso persona sola. Ginnastica 60, mezzanino, sinistra. 64094 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, salottino indipendenti, telefono, ad ufficiale distintissimo, Rossetti 40-I. 64076 F

A. A. MOBILIATA indipendente, vitto, conveniente, comfort, affittasi. Trento 1 porta 10. 33333 F

A. A. SIGNORILE ingresso scale, acqua corrente, volendo salotto, cucina, bagno, telefono, affittasi coniugi giorni presso sola. Galatti 14-I. 64023 F

A. A. SIGNORILE elegante, soleggiata, stufa, ingresso libero, centro, affittasi distinto. Valdirivo 15-II. 33393 F

A. A. STANZA mobiliata, ariosa, pulitissima, volendo uso bagno, ingresso semilibero, affittasi presso distinti. Via Udine 29-II porta 11. 12356 F

CAMERA chiara, ingresso scale, affittasi. Via S. Michele 19-II, sinistra. 64037 F

CAMERA vuota, con comodo cucina, affittasi. Via Galleria 11, portinaio. 33328 F

CAMERA un letto affittasi. Visitare pomeriggio. Cadorna 14-III sinistra. 64066 F

CAMERA cameretta elegante, vitto ottimo, cura vestiario. Gatteri 29, Zoretti. 12596 F

STANZETTA bella, mobiliata, affittasi signora o signorina. Madonna Mare 6-I. 12583 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, prezzo conveniente. Via Bellinzona (già via Toro) 9, porta 4. 64029 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi distinto, eventualmente vitto. Fabbri 2, portiere. 33366 F

CAMERETTA e camerino, eventualmente vitto, affittasi. Via d'Azeglio 5 porta 11. 64069 F

CAMERINO chiaro, bellissimo, affittasi prontamente. Canal Piccolo 2-II, Brill. 64042 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Madonnina 11-II porta 4. 64033 F

CAMERINO soleggiato, massima pulizia, lire 55, affittasi. Ricci 3 porta 5. 33408 F

INGRESSO scale affittasi, eventualmente vitto, a distinto stabile. Torrebianca 27, porta 5. 64088 F

LETTO affittasi donna o ragazza. Donato Bramante 11-V destra. 33329 F

MATRIMONIALE grande, soleggiata, affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 2-I destra. 33340 F

MOBILIATA ingresso scale, telefono, vitto, affittasi. Piazza Libertà 3 (dalle 12-14). 64047 F

MOBILIATA affittasi impiegato. Viale Sonnino 7-V, Butto. 33348 F

MOBILIATA affittasi persona sola. Imbriani 14 porta 9. 33349 F

MOBILIATA ariosa, prezzo mite, affittasi. Viale Sonnino 3-I sinistra. 33336 F

MOBILIATA nuova, moderna, uso bagno, affittasi, volendo vitto ottimo. Ginnastica 40-III destra. 64073 F

MOBILIATA soleggiata affittasi presso distinta famiglia. Lazzaretto 3-IV sinistra. 4398 F

MOBILIATA una due persone, eventualmente pensione. Crispi 3 porta 14. 64071 F

MOBILIATA, cucina, affittasi persona distinta. Giacinto Gallina 4-II sinistra. 33326 F

MOBILIATA elegante, grande, stufa, affittasi distinto, eventualmente vitto. Torrebianca 21-III. 33345 F

MOBILIATA centro, comfort moderni, presso coniugi, affittasi a impiegata o scolara legioni cucito, gratis. Telefono 47-14. 33344 F

MOBILIATA grande, bellissima, affittasi. Gatteri 33 porta 10. 33323 F

MOBILIATA indipendente, uno-due letti, affittasi presso sola. Solitario 25-III (piazza Ospedale). 64024 F

STANZA con focolaio, centro, affittasi. Rivolgersi Ghirlandaio 11 A porta 9. 33370 F

STANZA mobiliata o vuota affittasi. Via Kandler 3-II destra. 33361 F

STANZA mobiliata, eventualmente salotto, affittasi. Via Crispi 60-I sinistra. 64019 F

STANZA mobiliata, eventualmente salotto, affittasi. Via Crispi 60-I sinistra. 0063917 F

STANZA vuota, grande, soleggiata, affittasi, comodo cucina. Boccaccio 9 porta 12. 33331 F

STANZA vuota affittasi, ingresso libero, comodo cucina. Piazza Sansovino 8-IV. 33363 F

STANZA vuota affittasi prontamente, desiderando costo. Giulia 20 porta 10. 33368 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. Carlo Stuparich 14 porta 18. 64034 F

STANZA mobiliata affittasi lire 80. Corso Garibaldi 6-II. 64085 F

STANZA mobiliata dirimpetto Politeama affittasi (escluso donne). Crispi 55 porta 4. 33381 F

STANZE due ingresso libero affittansi uso ufficio. Corso Vittorio 2-II. 33380 F

STANZE due uso ufficio, gabinetto, archivio, indipendenti, affittansi. Geppa 17-I. 33403 F

STANZETTA vuota affittasi signorina o signora. Pacinotti 5 porta 4. 33391 F

STANZETTA mobiliata affittasi signore distinto. Parini 5-II, porta 15. 64045 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via Molino a vento 19-II. 7133 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI scolastici riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. Battisti 10, telefono 40-76. Doposcuola. 12599 G

A. A. A. A. A. COLLEGIO «Cavour». Col 10 marzo apresi un corso per il conseguimento del certificato di radioascoltatore. Informazioni 16-17 di ogni giorno. 3400 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto, scena. Scuola delle Grazie, Via San Francesco 4. (Attenzione al numero).

A. A. BALLARE economicamente imparerete prestissimo. Scuola Tismimezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 64048 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 33295 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7-IV. 12598 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 12588 G

MAGISTRALI: preparazione intensiva, accuratissima. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel. Toti 2 (Garibaldi). 12568 G

SCUOLA Donda inizia oggi corso economico taglio, cucito, 30 mensili. Pellico 4. 77 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, medi, grandi, tutti prezzi, tutti paraggi. Ginnastica n. 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5 stanze accessori, ascensore, giardino, riscaldamento autonomo, pigione convenientissima, affittansi prontamente o 1.o luglio. Via Giustinelli 1 A. 63915 I

A. A. A. APPARTAMENTI bellissimi quattro stanze 2 camerini, 250 fino 250 mensili, affittansi 1. luglio. Tigor 7 e Giustinelli 2 A. 63916 I

A. ULTIMO appartamento due camere, bagno, cucina, affittasi prontamente, via Piccardi 25. Informazioni Amministrazione Malie, Carducci 10, tel. 85-02. 63397 I

APPARTAMENTI da 2 a 6 stanze, accessori, diverse ubicazioni, prezzi modici, affittansi. Informazioni: Irneri, Valdirivo 32, ore 9-12. 33369 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, Sonnino 7, Mirti 7-8, Severo 56-60, Capello 3, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 64032 I

APPARTAMENTI 3 stanze, stanzino, casa nuova, soleggiati, tutto comfort, centrali, affittansi 1.o luglio. Rivolgersi ing. Cumin, Scala Belvedere 2. 64077 I

APPARTAMENTI soleggiati, posizione magnifica, fianco Stazione Centrale, da quattro stanze, numerosi accessori, tutto perfetto stato, affittansi ottime condizioni. Portinaia, scala Belvedere 2 (angolo viale Regina Elena). 157 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, casa di nuovissima costruzione, affittasi prontamente. Donatella 2 A. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 63895 I

APPARTAMENTO 3-4 stanze accessori massimo comfort riscaldamento autonomo ascensore, nuova costruzione via Commerciale angolo via Paulina, affittasi. Tolazzi, viale Regina Elena 17. 12238 I

APPARTAMENTO soleggiato, mezzanino, 3 stanze, accessori, vista Giardino pubblico, affittasi. Indirizzo Piccolo. 64075 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, bagno, cucina, affittasi. Via Crispi 72. 33386 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi XX Settembre 86-III. Informazioni Amministrazione Clementi. 33404 I

APPARTAMENTO lussuoso 6 stanze, accessori, affittasi. Maggio, XX Settembre 38. 33335 I

APPARTAMENTO signorile II piano, perfetto ordine, 5 camere, cameretta, bagno, cucina, veranda soleggiata, due ingressi, affittasi 30 giugno, via Bosco 2 (piazza Garibaldi). 64020 I

APPARTAMENTO soleggiato, posizione salubre, 3 stanze, bagno, accessori, affittasi. Via Pindemonte 4. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 33353 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, bagno installato, giardino, affittasi 1.o aprile via Daurant 1, villa. 64012 I

APPARTAMENTO 3 stanze stanzino accessori, pressi Municipio, affittasi 220. Becherie 7-III. 33334 I

CAMERE due, accessori, affittansi prontamente. Via Sara Davis 5, telefonare 53-27. 33352 I

LOCALE due fori uso bottega, deposito, lavoratorio, ecc., affittasi. Vasari 10. 33401 I

LOCALE due fori uso gelateria, pescheria, rivendita, ecc., affittasi prontamente 130 mensili. Madonnina 35. 33402 I

MAGAZZINETTO affittasi prontamente Corridoni 21, 70 mensili. 64060 I

QUARTIERE stanza, camerino, cucina, affittasi prontamente, Fabbri 3 130 mensili, cauzione. 64063 I

QUARTIERE una stanza, cucina, affittasi. Roiano 2. 64061 I

QUARTIERE due stanze, vano uso cucina, affittasi prontamente. T. Grossi 22. 64070 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 25, quarto. 64064 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, soleggiato, arioso, affittasi. Vecellio 18. 64065 I

QUARTIERE splendido, 3 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi portineria Fabio Severo 28. 64081 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, cucina, termosifone, affittasi centro. Informazioni XX Settembre 12-I. 64097 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, camerino, cucina, soleggiato, vista giardino, affittasi. Cologna 2. 64062 I

QUARTIERI una, due camere, accessori, affittansi. Via Udine 75, telefonare 5827. 33351 I

STANZE due uso ufficio, indipendenti, gabinetto, archivio, stabile signorile, affittansi. Informazioni Amministrazione Clementi, telefono 65-01. 33400 I

STANZE (due) vuote, centralissime, uso ufficio o ambulanza, affittansi. Indirizzo Piccolo. 64057 I

TETTOIA chiusa, acqua luce, cortile spazioso, adatta garage, affittasi. Piccardi 12. 12594 I

VILLA 5 stanze, massimo comfort moderno, giardino, garage, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi Amministrazione via Mazzini 15. 63931 I

VILLE due affittansi Barcola, ogni comfort, posizione incantevole. Indirizzo Piccolo. 64011 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, stanzetta, bagno, calefazione, centrico, pronta entrata, cercasi. Cassetta 12568 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, riscaldamento, giardino, vista, cercasi. Cassetta 12555 L, Unione Pubblicità. 12555 L

MAGAZZINO adatto per trattoria cercasi. Buffet, vis-a-vis Questura, 9-11. 33372 L

OPICINA villa moderna, completamente arredata 3-4 stanze, bagno, giardino, cercasi per l'estate. Indirizzo Piccolo. 33356 L

QUARTIERINO comfort, centro, cerca per luglio distinta pensionata sola. Cassetta 12548 L, Unione Pubblicità. 12548 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI argentate azzurre, polari, pelli guarnizioni, Devidè, Imbriani 9-II. 63974 M

ARREDAMENTO antisala, perfettissimo, lussuosita eccezionale, vendesi. Cassetta 12490 M, Unione Pubblicità. 12490 M

ARREDAMENTO sala pranzo, alto lusso, fuori classe, vendesi. Cassetta 12490 M, Unione Pubblicità. 12490 M

BIGLIARDINI sette piazzati, prezzo irrisorio, vendonsi. Piazza Guido Neri 3, Caffè Pizzino. 33358 M

CARROZZELLA bambini molleggiata, moderna, fonda, buonissimo stato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 33354 M

CARROZZELLA bambini moderna vendesi. Media 8-I porta 13. 64026 M

CARROZZELLA bambini seminuova vendesi. Rismondo 4 porta 4. 33382 M

CARROZZELLA modernissima, mai adoperata vendesi occasione. Rossetti 11 porta 6. 33394 M

CARROZZINA ottimo stato vendesi. Viale Regina Elena 55-IV. 64082 M

GRAMMOFONO valigia con dischi lire 60, altro Columbia 120, dischi singoli opere celebrità, vendonsi occasione. Valdirivo 2, portineria. 33359 M

GRAMMOFONO valigia, nuovissimo, altro doppia molla lire 70, dischi, vendonsi. Battisti 13 porta 8. 12600 M

MACCHINA cucire perfettissima vendesi, grandissima occasione. Carducci 39, magazzino nova. 33405 M

MACCHINA cucire spola rotonda, vera occasione vendesi. Settefontane 15-III. 33406 M

MACCHINA scrivere «Continental», perfettissima, vendesi occasione. Mazzini 24-II sinistra. 64087 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, carrozzella fonda, vendonsi. Gatteri 35, ultimo. 33407 M

MACCHINA cucire Necchi, altre Singer occasione, semplici, rientranti, piccole rate. Natale. Battisti 12. 64090 M

RACCOLTA francobolli Europa (Fiume completa), vendesi convenientemente. Manna 14 porta 12, ore 13-16. 12591 M

RADIO recente dinamico vendesi prezzo mite. Settefontane 4-II sinistra. 64095 M

SPARHERD gas forno bellissimo lire 100. Geppa 4, porta 7. 64040 M

SPARHERD, grammofono Columbia, vendonsi. Mirti 5-I, Roiano. 64035 M

VIOLONCELLO da concerto, antico, 1741, vendesi. Cassetta 12490 M, Unione Pubblicità. 12490 M

VOLPE argentata vendesi. Via Fornace 5 destra, mezzanino. 4395 M

VOLPE argentata, da farsi, vendo occasionissima. Indirizzo Piccolo, dalle 16-18. 12590 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

VESTITO usato buono stato cercasi, uomo normale. Indirizzo Piccolo. 64052 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MOBILI Türk, Battisti 12, offre matrimoniali 880! salotto 550! cucina 480! 12597 NN

CAMERA pranzo moderna nuova bellissima forte, vendesi sottoprezzo. Tiziano 12. 33392 NN

CUCINA bianca, stanza pranzo, vendonsi occasione. Ginnastica 42-II sinistra. 64039 NN

CUCINE moderne bellissime, prezzo irrisorio, vendonsi. Piazza Sansovino 5, falegname. 64050 NN

LETTO, sgabello, armadi, vendonsi. Bonomo 1-III porta 12. 33378 NN

LETTO susta, sgabello, moderni, armadio sei cassetti, divanetto, tavolo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64044 NN

MATRIMONIALE moderna, salotto bizantino, vendonsi occasione, eventualmente scambiansi camera pranzo. Perosino, Kandler 1. 63990 NN

MATRIMONIALE moderna nuovissima occasione. Esclusi rivenditori. Gatteri 10, porta 3. 33399 NN

MATRIMONIALI pranzo salotto cucine argentiera carrozzella bambini lampade riposè tavolini armadione, vendonsi. Maurizio 3, magazzino. 33395 NN

PIANINO Hofmann ottimo, corde incrociate, modulatore, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 64036 NN

PIANINO tedesco seminuovo vendesi occasione. Via Cologna 14-III interno. 64067 NN

SALOTTO nuovo moderno vendesi. Esclusi rivenditori. Rossetti 83, porta 4. 64014 NN

STANZA pranzo quercia affumicata, argentiera, vendesi. Battisti 4, porta 10. 33342 NN

STANZETTA pranzo stile carnico, coltrinaggi peluche, fioraia, vendonsi. Battisti 4 porta 10. 33341 NN

Coi conforti della Fede e la benedizione del S. Padre si è spenta serenamente

GIULIA ved. CICCOLELLA

nata BINETTI

Addoloratissimi ne dànno l'annuncio i figli **ANTONIO, LUIGI, CHIARA, IGNAZIO** con la moglie **ADELAIDE ALFANO, SILVIA** col marito **rag. FRANCESCO FENGA, SALVATORE** ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 8 corr., alle ore 10.30, partendo dalla via Revere N. 10.

Trieste, 6 marzo 1935 - XIII.

Si dispensa dalle visite e dal gentile invio di fiori

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Dopo lunghe e penose sofferenze, addì 5 corrente mancò ai suoi cari

Bona Pia Tedeschi ved. Mognaz già ved. Pirini

A tumulazione avvenuta, le famiglie sottoscritte, con dolore partecipano agli altri parenti e amici l'irreparabile perdita.

PIRINI, ZILIOTTO, COSTALUNGA e TEDESCHI

Il presente serve quale partecipazione diretta

La notte del 4 corrente, spegnevasi

GIUSEPPE ZIDERI (ZIDERICH)

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annunzio la desolata moglie **AURORA nata PATTONI**, esprimendo, con questo mezzo la più sentita riconoscenza alla Direzione dei **Magazzini Generali** e ai colleghi tutti. Un grazie speciale all'esimio dott. Mario Lovenati che nella lunga malattia prestò instancabilmente l'opera sua, all'infermiere Pinatto e a tutte le gentili persone che vollero onorare il caro Estinto.

TAVOLO specchiera (consol) splendida, colonna vendonsi irrisorio, traslocandosi. Indirizzo Piccolo. 64055 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. A. ARGENTO oro orologi brillanti corone, dentiere, acquisto scambio, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 12579 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze, nuova vecchia costruzione. Impermeabilità assoluta. Referenze. Sisvab, Milano, Bovisa. 5707 O

SPARHERD, cucine economiche, svendita stagione avanzata. S. Lazzaro 16. 64009 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3. P

GIOVANE con vetturetta offresi a ditte per assumere commissioni. Cassetta 12545 P, Unione Pubblicità. 12545 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 40 la parola. Minimo L. 6.— Q

ASSORTIMENTO auto occasione, sempre disponibili: grande garage Roma, tel. 6820. 12497 Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse Balilla. Polonio 3 tel. 68-94. 64059 Q

«BALILLA» diverse noleggio. Garage Europa. Galatti 11, telefono 66-96. 33360 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, centralissimo, occasione causa richiamo. Indirizzo Piccolo. 64078 R

BAR, gelateria, acquistasi. Cassetta 12541 R, Unione Pubblicità. 12541 R

CAPITALE intavolabile prima città, interesse convenirsi, trattazione seria. Indirizzo Piccolo. 64016 R

CESSIONI stipendio, rinnovi statali parastatali navigazione provinciali, ecc. Condizioni ottime. Anticipi. Banco cessioni, Tagliamento 9, Roma. 6066 R

CINEMATOGRAFO buona posizione, lavoro sicuro, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 33330 R

DENARO disponibile per intavolazioni sopra stabili Trieste. Dann, Rossetti 5, telefono 6227. Riceve 14-17. 100185 R

IPOTECA prima, 20.000, su valore 200.000, cercasi prontamente. Cassetta 12586 R, Unione Pubblicità. 12586 R

NEGOZIO frutta erbaggi generi diversi, centro, lavoro assicurato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 33379 R

OSTERIA centralissima, lavoro assicurato, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 12589 R

SALONE parrucchiere vendesi subito. Indirizzo Piccolo. 33374 R

SEGHERIA due Gattere, impianto moderno, in prossimità boschi, situata su strada maestra camionabile, affittasi. Offerte Cassetta 12572 R, Unione Pubblicità. 12572 R

TRATTORIA buffet arredato fra stabilimenti balneari, volendo abitazione, cercasi appaltatore o socio. Cassetta 12581 R, Unione Pubblicità. 12581 R

TRATTORIA giardino, bene arredata, spaziosa, posizione sicura vendesi 7000, a persona capace cedesi prova prontamente. Affarone. Cassetta 12518 R, Unione Pubblicità. 12518 R

2000 lire cercansi, buon interesse, breve scadenza, garanzia. Cassetta 12573 R, Unione Pubblicità. 12573 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

BARCOLA casa nuova tipo villa 4 quartieri, rende 9300, vendesi. Dann, Rossetti 5, telefono 6227. Riceve 14-17. 100186 S

CASETTA nuova due quartieri 10.000, altra 9000, territorio, vendonsi. Caffè Centrale. 64007 S

QUARTIERE condominio 4 stanze accessori vendo o scambio più piccolo. Indirizzo Piccolo. 33389 S

STABILE città rendita 10 per cento netto, vendo 140.000 saldo, Cassetta 12571 S, Unione Pubblicità. 12571 S

STABILE posizione buona acquisto saldo 80.000, assumo mutuo ammortamento. Cassetta 12571 S, Unione Pubblicità. 12571 S

STABILE recente costruzione, soleggiato, rendita 10 per cento, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo.

VILLA 4 stanze e accessori vicinanze, massimo L. 60.000 cercasi. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 12552 S, Unione Pubblicità.

VILLE due vendonsi o affittansi, ogni comfort, garage. Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

VILLA Grado, 27 stanze, sala, giardino, affittasi oppure vendesi. Scrivere Cassetta 12547 T, Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

MATRIMONIO vantaggioso tutti facilmente realizzerete ovunque senza intermediari. Migliaia indirizzi ottimi partiti disponibili. Chiedete gratuitamente Bollettino Istituto Famiglia, Monza.

SIGNORINA distinta, benestante, sposerebbesi con signore 56-60 anni. Scrivere Cassetta 12550 U, Unione Pubblicità.

SIGNORINA distinta, dote discreta, conoscenze, desidera conoscere scopo matrimonio affettuoso 32-40enne, posizione, tagliare, trattasi parenti. Cassetta Unione Pubblicità.

28ENNE distinta, bella presenza, sposerebbe signore alto, affettuoso, ottima posizione. Cassetta 12680 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria. Telefono 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-27)

A. OROLOGI di marca, gioielli, ribassi 30-50 per cento. Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35.

A rate di lire 5 in poi vestiario, biancheria, calzature, ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis.

CONTRO influenza raffreddori nevralgie, gete Superspirina prodotto superiore, mente efficace. Aut. Prefett. 55073

«UNITA Fortior»: informazioni commerciali, legali, prematrimoniali, investigazioni. Garibaldi 13.

Oggi Cinema Italia Oggi

VIVA VILLA

Il film record «Metro-Goldwyn-Mayer» (premiato con medaglia d'oro) con la poderosa interpretazione di

Wallace Beery

N. B. - Alla cassa del Cinema verrà consegnato ad ogni frequentatore, un «buono» per l'acquisto in tutti i negozi del pacchetto biscotti «Viva Villa» **(Lazzaroni) CON LO SCONTO DEL 50%.**

OGGI - TEATRO FENICE - OGGI

SULLO SCHERMO:

L'ISTITUTO NAZIONALE LUCE PRESENTA UNA GRANDE PRODUZIONE
ARDITA S. A. ROMA

STADIO

Un dramma forte ed umano
Un lavoro sportivo ed emozionante
Il film della vita solare della gioventù italiana
Produzione premiata con medaglia d'oro alla Biennale di Venezia.

SULLA SCENA:

COMPAGNIA VIENNESE SPETTACOLI

"VIENNA REVUE,,

diretta da: ALF GOSTIN

Si rappresenterà:

UN GIORNO A VIENNA

GRANDIOSA RIVISTA IN 4 QUADRI E 18 SCENE